



Camera di Commercio  
Prato



## **Allegato A**

### **Deliberazione di Giunta n. 29/19 del 17.04.2019**

**Relazione sulla performance 2018**

Pagine 146 (compresa la copertina)



Camera di Commercio  
Prato

# La Relazione sulla Performance 2018



## Indice

### Lettera del Presidente

1. Sintesi delle informazioni di interesse degli stakeholder
  - 2.1 Il contesto esterno di riferimento
  - 2.2. L'amministrazione
  - 2.3 I risultati raggiunti
  - 2.4 Le criticità e le opportunità
3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti
  - 3.1 L'albero della performance
  - 3.2 Aree strategiche, obiettivi strategici ed obiettivi operativi
4. Risorse, efficienza ed economicità
5. La dimensione di genere: pari opportunità e bilancio di genere
6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance 2016
  - 6.1 Il processo di redazione della Relazione: fasi, soggetti, tempi e responsabilità
  - 6.2 Il check up: Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance

Il 2018 è stato un altro anno caratterizzato dall'incertezza e dall'attesa che si compisse il processo di accorpamento con la Camera di Pistoia e la riforma del sistema camerale.

Il processo di accorpamento è stato avviato dal Commissario *ad acta* il 1 marzo 2018 ma, a tutt'oggi, non si è concluso. Molti sono stati gli impegni e le attività intraprese dalla dirigenza e dalla struttura per costruire una nuova Camera di commercio in modo condiviso e armonico.

La riforma del sistema camerale è incompiuta, mancando ancora oggi tutti i decreti attuativi necessari per la sua completa definizione. Ed è di queste ultime settimane la notizia che il TAR Lazio, chiamato a giudicare i ricorsi presentati da alcune camere di commercio e altri enti, ha rinviato l'art. 10 della Legge 124/2015 alla Corte Costituzionale. Un'eventuale pronuncia di incostituzionalità travolgerebbe l'intero quadro normativo della riforma: dal Decreto Legislativo 219/2016 al DM 16.02.2018. Si apre quindi una nuova, inaspettata, stagione di (ulteriore) incertezza.

In tutto questo, gli organi camerali – il cui mandato ordinario sarebbe giunto a compimento il 6 novembre 2017 – hanno continuato e continuano a esercitare le loro funzioni con grande senso di responsabilità e spirito di servizio.

La Camera, in questo contesto di assoluta "fluidità", ha mantenuto un forte impegno su tutti i fronti, sia sulle attività propedeutiche per addivenire alla nascita del nuovo Ente, come già detto, sia sull'erogazione dei servizi istituzionali che sull'attuazione dei progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale, decisa dal Consiglio camerale per il biennio 2018-2019.

La scarsità di risorse economiche, la perdita di risorse professionali, l'aumento degli adempimenti normativi e le nuove competenze, le incertezze e i continui cambi di rotta hanno caratterizzato anche questo 2018, e le criticità già evidenziate lo scorso anno sono sempre più serie e preoccupanti, stante il protrarsi oltre ogni ragionevolezza di una situazione confusa e indeterminata che mal si confà a una buona gestione della "cosa pubblica".

La Camera resiste, gli amministratori resistono, il personale resiste. Ma occorre arrivare quanto prima alla definizione di un orizzonte preciso. Occorre tornare a programmare, a delineare delle strategie di medio lungo periodo, a realizzare attività di sviluppo per il territorio. Occorre chiudere questo quinquennio oscuro e aprire a una nuova stagione, partendo dalla piena e ferma convinzione e consapevolezza del ruolo e dell'importanza del lavoro del nostro Ente a servizio della comunità imprenditoriale e dei cittadini.

**Luca Giusti**

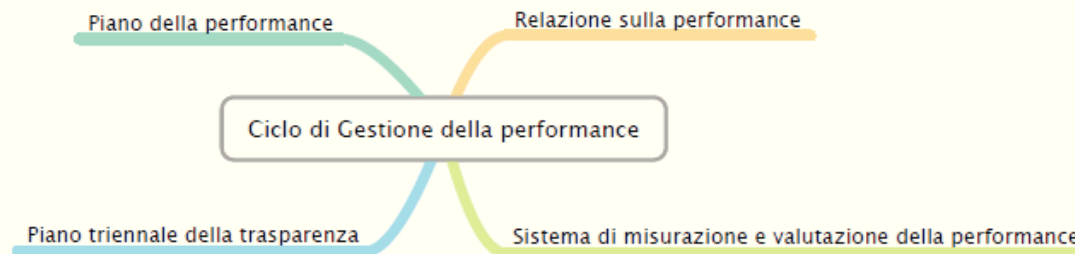


# 1. Presentazione della Relazione

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b), del D. Lgs. n. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra a tutti i propri portatori di interesse (*stakeholder*) i risultati ottenuti nel corso dell'anno precedente concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance, iniziato con il relativo Piano.

Più in dettaglio la Relazione evidenzia, a consuntivo, i risultati ottenuti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse disponibili, rilevando e motivando gli eventuali scostamenti registrati in corso d'anno.

La funzione di comunicazione verso l'esterno è riaffermata anche dall'art. 11, commi 6 ed 8, del decreto, che prevede rispettivamente la presentazione della Relazione alle associazioni dei consumatori o utenti, ai centri di ricerca ed ad ogni altro osservatore qualificato, nell'ambito di apposite giornate della trasparenza nonché la pubblicazione della stessa sul sito istituzionale nella sezione Trasparenza, valutazione e merito.





# 1. Presentazione della Relazione

La funzione della Relazione è quella di garantire la trasparenza e l'intelligibilità dell'operato dell'Ente nei confronti dei propri interlocutori (imprese, associazioni, altre PA, utenti e lavoratori dipendenti) e quindi, in definitiva, la possibilità da parte di questi di valutarne l'attività in termini di efficacia, di efficienza, qualità e coerenza rispetto ai valori. Di seguito si riporta un elenco sintetico dei principali portatori di interesse della Camera di Commercio.

-  *le imprese, principali destinatarie dei servizi erogati*
-  *i consumatori, destinatari di particolari tipologie di servizi, quali quelle di regolazione del mercato e di tutela del consumatore*
-  *i liberi professionisti, destinatari di servizi in quanto intermediari rispetto al mondo delle imprese*
-  *le associazioni di categoria, quali rappresentanti del sistema imprenditoriale, anche all'interno degli organi di governo*
-  *gli ordini professionali, con i quali la Camera di Commercio intrattiene politiche di dialogo, in quanto espressione di interessi particolari*
-  *la pubblica amministrazione, con cui la Camera di Commercio collabora per la promozione del sistema economico locale*
-  *gli organismi partecipati, che, in collaborazione con l'Ente, realizzano politiche a favore delle categorie economiche*
-  *il sistema camerale, costituito dalle altre Camere di Commercio, dagli organismi di coordinamento (Unione Regionale delle Camere di Commercio ed Unione Nazionale delle Camere di Commercio) e dagli organismi che compongono la rete camerale (Centri per il commercio estero, aziende speciali, ecc.)*



Camera di Commercio  
Prato

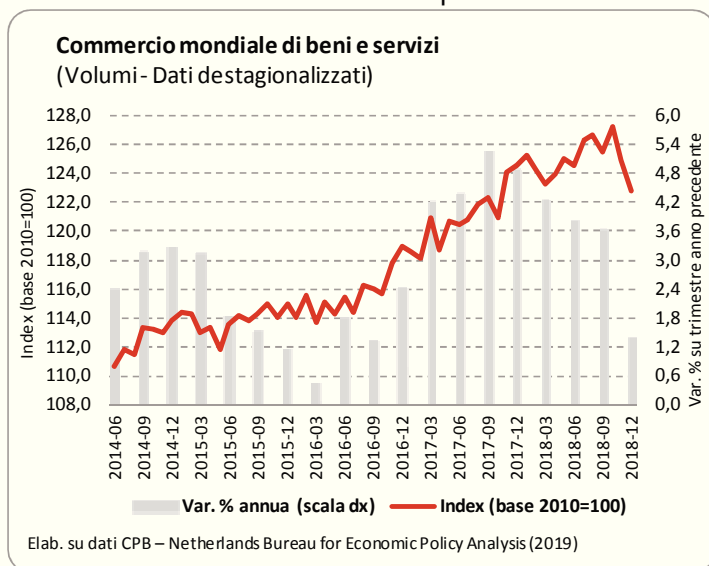
## 2. Sintesi delle informazioni di interesse per gli Stakeholder



## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*

### Il quadro macroeconomico internazionale a marzo 2019

Durante la seconda metà del 2018 il ciclo dell'economia mondiale è andato man mano deteriorandosi. Già a gennaio, nel suo "Update" al *World Economic Outlook*, il Fondo Monetario Internazionale parlava di indebolimento dell'espansione globale (oltre che di elevata incertezza) e limava quindi al ribasso le stime di crescita tanto per il 2019 (-0,2%), quanto per il 2020 (-0,1%). Uno scenario in netto peggioramento è tratteggiato anche dall'OCSE che a inizio marzo descrive una "crescita economica globale che continua a perdere forza" e pone l'accento sul materializzarsi di alcuni rischi per i mesi a venire. Secondo l'Organizzazione parigina la crescita dovrebbe assestarsi attorno al +3,3% a livello globale (dal 3,6% messo in conto a novembre) per poi risalire leggermente (+3,4%) nel 2020. Alla base di questo rallentamento vi sarebbero soprattutto "alte incertezze politiche, perduranti tensioni commerciali e una ulteriore erosione nella fiducia di imprese e consumatori".



### ECONOMIA INTERNAZIONALE

#### Prospettive di crescita

(Var. % annue e revisione rispetto a previsioni ottobre 2018)

	CRESCITA DEL PIL			Revisione previsioni rispetto ottobre 2018	
	Stime	Previsioni		2019	2020
	2018	2019	2020		
<b>MONDO</b>	<b>3,7</b>	<b>3,5</b>	<b>3,6</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,1</b>
<b>Economie avanzate</b>	<b>2,3</b>	<b>2,0</b>	<b>1,7</b>	<b>-0,1</b>	<b>0,0</b>
USA	2,9	2,5	1,8	0,0	0,0
Area Euro	1,8	1,6	1,7	-0,3	0,0
Germania	1,5	1,3	1,6	-0,6	0,0
Francia	1,5	1,5	1,6	-0,1	0,0
Italia	1,0	0,6	0,9	-0,4	0,0
Spagna	2,5	2,2	1,9	0,0	0,0
Regno Unito	1,4	1,5	1,6	0,0	0,1
Giappone	0,9	1,1	0,5	0,2	0,2
<b>Economie emergenti</b>	<b>4,6</b>	<b>4,5</b>	<b>4,9</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,0</b>
Russia	1,7	1,6	1,7	-0,2	-0,1
Cina	6,6	6,2	6,2	0,0	0,0
India	7,3	7,5	7,7	0,1	0,0
Brasile	1,3	2,5	2,2	0,1	-0,1

Elaborazioni su dati IMF - WEO (gennaio 2019)

Lo sviluppo degli scambi internazionali si è in effetti notevolmente raffreddato nel corso degli ultimi mesi e gli analisti concordano nel ritenere che un eventuale esito negativo delle trattative tra Stati Uniti e Cina in tema di tariffe e barriere commerciali potrebbe comportare costi elevati in termini investimenti, posti di lavoro e mantenimento dei livelli di benessere economico. Sul piatto vi sono poi numerosi altri aspetti che concorrono a rendere incerto lo scenario attuale e impongono cautela nella formulazione delle previsioni: la questione ancora aperta della *Brexit*, la crisi in Venezuela, un rallentamento più brusco del previsto dell'economia cinese (e turca) e l'esito per nulla scontato delle prossime elezioni europee.



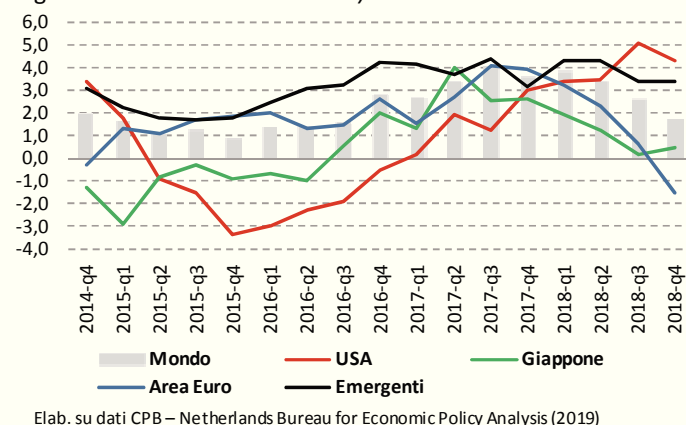
## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*

Sta di fatto che la frenata in corso si sta estendendo a un numero relativamente ampio di economie e a farne le spese maggiori sono soprattutto quei paesi – Germania, Italia, Giappone e Cina – che hanno in comune il fatto di avere una base produttiva di tipo industriale e che quindi risultano più esposti alle oscillazioni del commercio mondiale.

All'interno di questo scenario, dalle tinte tutt'altro che rosee, indicazioni più confortanti provengono dal versante del raffreddamento del mercato delle *commodities* (che si è tradotto in una decelerazione dell'inflazione) e dalla tenuta del mercato del lavoro per il quale si registra una moderata crescita dei salari che contribuisce a sostenere i redditi e le spese delle famiglie.

Sempre sul piano internazionale occorre infine prendere atto dei primi segnali di reazione da parte delle autorità di politica economica: dopo qualche tentennamento a fine 2018 le principali banche centrali hanno infatti in parte modificato i loro piani e la più volte annunciata fase di “normalizzazione” sembra oggi dover procedere in maniera decisamente più graduale rispetto a ciò che si ipotizzava sino a pochi mesi fa. Ciò ha permesso alle condizioni finanziarie di non peggiorare, pur a fronte degli evidenti sintomi di un rallentamento economico.

**ECONOMIA INTERNAZIONALE**  
**Indice della produzione industriale**  
(Dati destagionalizzati e corretti per il numero dei giorni lavorativi - Var. % annue)



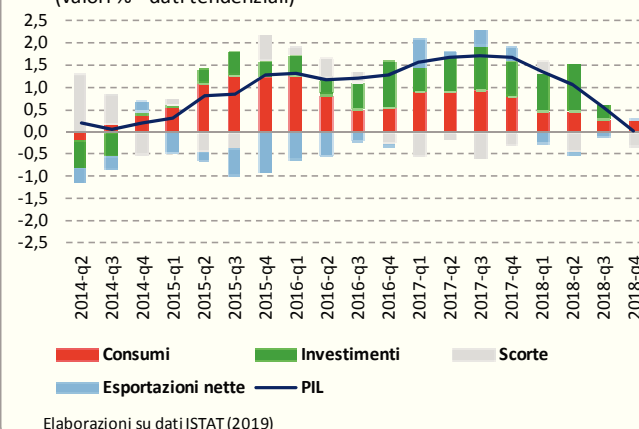
### L'economia italiana

I dati di contabilità nazionale relativi al quarto trimestre del 2018, recentemente diffusi dall'Istat, confermano che la fase ciclica positiva, che era iniziata per l'Italia nel 2014, è terminata. Anche se probabilmente è prematuro parlare di inizio di una nuova recessione in senso tecnico, la situazione attuale appare particolarmente deludente soprattutto se si considera che il resto dell'area euro ha sì mostrato una frenata piuttosto marcata, ma nessuno degli altri paesi dell'eurozona (a parte forse la Germania) ha registrato contrazioni analoghe a quanto osservato nel caso italiano. Al di là delle oscillazioni del ciclo, inoltre, ciò che preoccupa maggiormente è un'economia che anche nelle fasi positive stenta ad acquisire un tasso di crescita annuo di molto superiore all'1%: di fatto l'Italia rimane confinata nelle posizioni di retrovia e il *gap* di crescita rispetto alla media degli altri paesi dell'area continua a dilatarsi.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*

Anche se con intensità e in tempi diversi, la frenata maturata nella seconda parte del 2018 ha interessato tutte le componenti della domanda aggregata. Il modesto recupero delle esportazioni va infatti valutato soprattutto come un rimbalzo dopo la forte contrazione del primo e del secondo trimestre e le valutazioni del portafoglio ordini esteri espresse dalle imprese indicano comunque che le prospettive per i prossimi mesi sono in netto peggioramento. Le crescenti preoccupazioni delle imprese, in particolare del settore industriale, sono riflesse anche dalla brusca battuta d'arresto registrata dal lato degli investimenti (il tasso annuo di crescita è sceso da ritmi superiori all'8 percento a tassi di segno negativo) e dal decumulo (in senso assoluto) delle scorte. Se la frenata degli investimenti può essere almeno in parte considerata come un fatto fisiologico, la variazione negativa delle scorte è invece una circostanza che di solito si produce quando le imprese avvertono l'approssimarsi di una fase di recessione: temendo un accumulo eccessivo e difficile da smaltire a fronte di prospettive di domanda debole le imprese tendono infatti a ridurre il livello delle scorte di materie prime, beni intermedi e prodotti finiti.

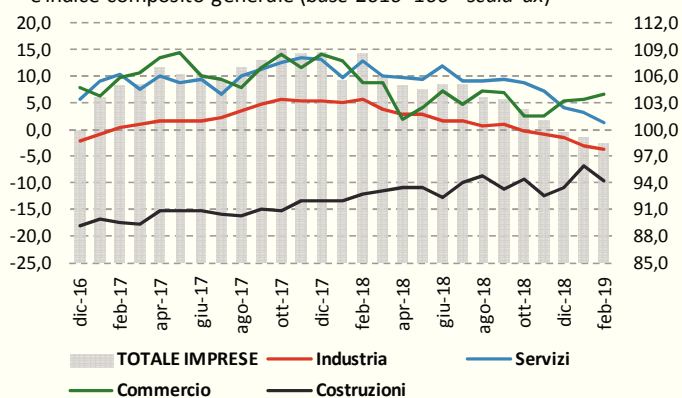
**ECONOMIA ITALIANA**  
**PIL e contribuiti alla crescita**  
(valori % - dati tendenziali)



**ECONOMIA ITALIANA - Clima di fiducia nelle imprese**

Saldi mensili per settore (scala sx)

e indice composito generale (base 2010=100 - scala dx)



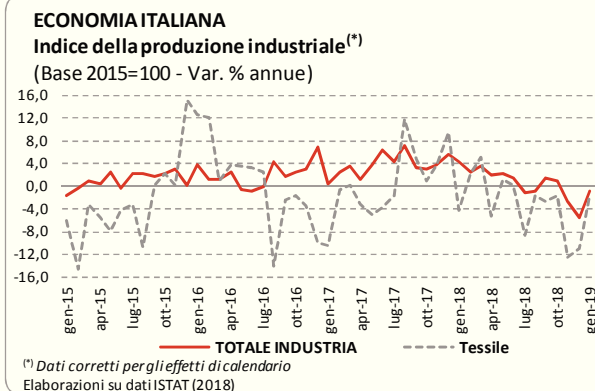
Il rischio, evidentemente, è che questo comportamento inneschi un meccanismo che di fatto è un amplificatore della crisi determinando un andamento dei livelli di produzione peggiore di quello, di per sé già debole, dettato dalla stagnazione della domanda. Venendo infine alla domanda espressa dai consumatori i dati evidenziano una decelerazione marcata della spesa già dal secondo trimestre dell'anno scorso, anche se le variazioni sono rimaste comunque sempre di segno positivo, tant'è che a fine anno la dinamica tendenziale risulta pari al +0,5 per cento, rispetto a un incremento nullo del PIL.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – Lo scenario economico della provincia

Siamo quindi di fronte a una inversione del ciclo che, in Italia come altrove, ha in una prima fase interessato soprattutto i settori industriali. Le primissime indicazioni (o anticipazioni) sul 2019 riflettono tuttavia i timori di un probabile contagio dall'attività industriale a quella dei servizi e un deterioramento piuttosto marcato del clima di fiducia non solo presso gli operatori economici, ma anche tra i consumatori.

### La situazione economica a Prato e le prospettive per i prossimi mesi

Anche a Prato il ciclo si è indebolito nel quarto trimestre, ma il 2018 può comunque essere archiviato come un anno in complesso abbastanza positivo. L'andamento della produzione industriale ha registrato un incremento tendenziale annuo pari al +2,5%, superiore alla media nazionale (+1,4%) e alla crescita maturata nel corso del 2017 (+0,8%). Tra i settori, bene l'abbigliamento e maglieria (+7,4% la variazione tendenziale della produzione calcolata come media annua 2018) e, nonostante la battuta d'arresto dell'ultimo trimestre, positivi anche i risultati raccolti presso il comparto della meccanica (+2,1%). Più controverse invece le indicazioni che provengono dal tessile: il settore ha chiuso il 2018 in territorio ancora positivo (+1,6%), ma il ridimensionamento dei livelli produttivi riscontrato nel quarto trimestre è stato più pronunciato rispetto a quanto osservato per la media degli altri settori del comparto industriale. Il rallentamento ha interessato sia i produttori di filati (+1,5% la produzione nel quarto trimestre, dopo il +12% del terzo), sia i produttori di tessuti (+3,0% nel quarto trimestre a fronte del precedente +5,3 maturato nel terzo) mentre, tra le lavorazioni conto terzi, l'andamento è stato addirittura negativo (-3,8% nel quarto trimestre, -1,3% la media annua). Per quanto riguarda infine l'aggregato degli altri settori manifatturieri (alimentari, plastica, chimica e produzione di mobili e articoli per la casa) è proseguito il *trend* di crescita avviato già a partire dalla seconda metà del 2016 (+3,8% la crescita media annua della produzione nel 2018).



### PROVINCIA DI PRATO

**Indicatori congiunturali nell'industria manifatturiera**  
(Var. tendenziali annue)

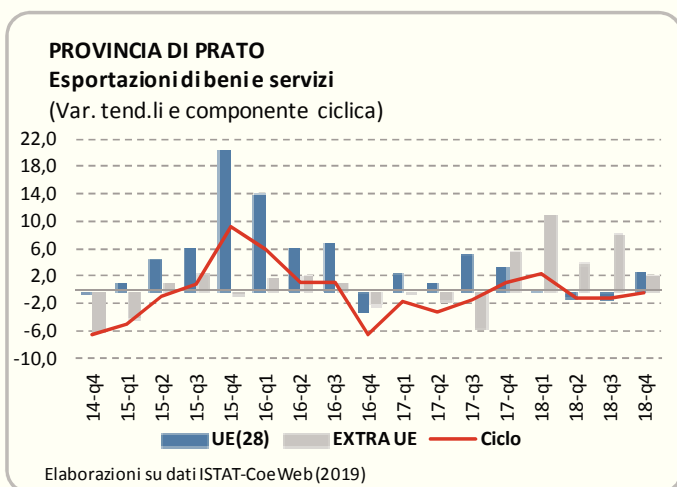
	2017	2018			
		(q1)	(q2)	(q3)	(q4)
<b>PRODUZIONE</b>	+0,8	+0,7	+3,6	+5,0	+0,5
Tessile	-0,4	+0,3	+1,8	+4,5	-0,3
Abbigliamento e Maglieria	+6,1	-1,5	+15,0	+9,8	+6,1
Meccanica	+4,8	+0,7	+3,8	+7,1	-3,4
Altro	+1,9	+4,7	+4,6	+2,2	+3,5
<b>ORDINI ESTERO</b>	+1,7	+0,0	+2,4	+4,7	+4,9
<b>ORDINI ITALIA</b>	+0,4	+0,8	+2,3	+2,7	-0,2
<b>EXPORT MANIFATT.</b>	+1,9	+2,3	-0,2	+0,9	+1,7
<b>PREVISIONI OCCUPAZIONE<sup>(*)</sup></b>	+3,5	+7,0	+0,0	-2,0	+9,0

(\*) saldo risposte: "in aumento" - "in diminuzione"

Elaborazioni su dati CTN - Confindustria Toscana Nord e ISTAT (2019)

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*

In generale il sostegno alla produzione industriale è da ascrivere principalmente alla componente estera degli ordinativi, mentre la domanda interna ha mantenuto nel corso del 2018 un profilo assai modesto. Questo fatto sembra in effetti sostanzialmente confermato dall'andamento delle esportazioni che, dopo un inizio d'anno piuttosto stentato, hanno in parte recuperato terreno nel quarto trimestre. Nel 2018 il comparto industriale pratese ha esportato merci per un controvalore complessivo pari a circa 2,6 miliardi di euro (+1,7% rispetto al 2017). L'incremento delle vendite è stato sostenuto soprattutto dai mercati statunitense (+6,4%), giapponese (+6,7%) e cinese (+10,2%), mentre si sono aggravate le difficoltà sul mercato russo (-21,3%). Nonostante il rimbalzo del quarto trimestre, a fine anno il ciclo delle esportazioni risultava tuttavia essere ancora leggermente negativo e, sulle prospettive di breve-medio termine, pesano certamente il rallentamento riscontrato sul mercato comunitario (UE28: -0,2%; Germania: -2,6%; Spagna: -2,6%) e, più in generale, le incognite dettate dall'involuzione dello scenario di contesto internazionale descritto nelle pagine precedenti.



### PROVINCIA DI PRATO

#### Esportazioni di manufatti

(variazioni tendenziali annue)

	2017	2018-q1	2018-q2	2018-q3	2018-q4
<b>MONDO</b>	<b>1,9</b>	<b>2,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>0,9</b>	<b>1,7</b>
<b>Unione europea (28)</b>	<b>3,2</b>	<b>-1,3</b>	<b>-2,2</b>	<b>-2,5</b>	<b>1,5</b>
<b>Area euro</b>	<b>3,3</b>	<b>-1,4</b>	<b>-3,1</b>	<b>-4,7</b>	<b>2,0</b>
Francia	10,4	-3,2	-3,4	1,8	2,4
Germania	2,1	2,1	-5,4	-7,6	-2,3
Spagna	2,0	-9,2	-0,1	-11,1	10,2
Regno Unito	10,7	-4,4	-7,9	9,1	4,7
<b>Paesi europei non Ue</b>	<b>7,3</b>	<b>8,5</b>	<b>1,7</b>	<b>5,7</b>	<b>-8,8</b>
Stati Uniti	8,0	26,6	10,7	4,1	-8,5
Giappone	-10,0	-4,9	-7,2	9,6	51,2
<b>BRICS</b>	<b>-2,8</b>	<b>5,7</b>	<b>-8,4</b>	<b>5,8</b>	<b>4,6</b>
Russia	0,4	-33,0	-29,6	-8,3	-6,0
Cina	-5,0	29,3	-0,1	9,8	15,3

Elaborazioni su dati ISTAT-CoeWeb (2019)

L'intonazione moderatamente positiva assunta dal ciclo congiunturale dell'economia pratese nel corso del 2018 appare tuttavia ancora troppo debole per produrre effetti significativi in termini di sviluppo della base imprenditoriale. A livello aggregato essa è rimasta in effetti sostanzialmente ferma, anche se occorre osservare che la variazione complessiva delle imprese attive (-0,1%) è comunque migliore rispetto a quanto riscontrato nel 2017 (-0,7%). Ancora una volta la tenuta complessiva dell'apparato produttivo è riconducibile per intero allo sviluppo delle società di capitale la cui crescita si rafforza ulteriormente rispetto al 2017: 7.084 le società di capitale attive al 31/12/2018 (+3,7% a fronte del +1,3% riscontrato l'anno precedente). Si mantiene invece stabile la consistenza delle ditte individuali (16.383 le ditte attive al 31/12/2018, -0,1%), mentre prosegue la flessione delle società di persone (4.834, -4,5%) e delle altre forme (cooperative e consorzi, 537 le aziende attive, -3,1% rispetto al 2017).

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*

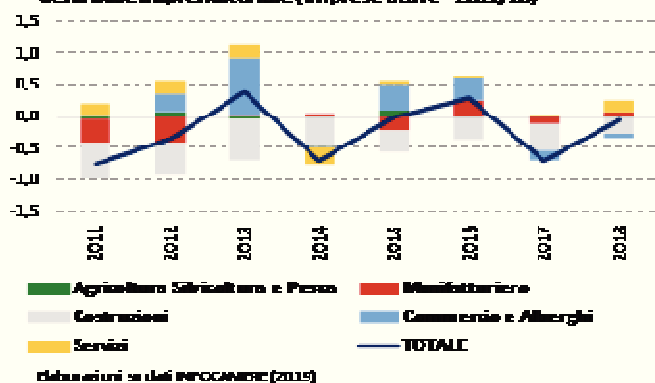
### PROVINCIA DI PRATO - Imprese attive iscritte alla C.C.I.A.A. di Prato per settore e forma giuridica (31/12/2018)

(Valori assoluti e variazioni % rispetto al 31/12/2017)

	Società di capitale		Società di persone		Ditte individuali		Altre forme		Totale	
	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%	Attive	Var.%
<b>Agricoltura Silvicoltura e Pesca</b>	<b>41</b>	<b>7,9</b>	<b>102</b>	<b>6,3</b>	<b>440</b>	<b>-1,6</b>	<b>6</b>	<b>0,0</b>	<b>589</b>	<b>0,3</b>
<b>Manifatturiero</b>	<b>1.878</b>	<b>2,2</b>	<b>939</b>	<b>-6,0</b>	<b>5.356</b>	<b>0,8</b>	<b>30</b>	<b>-6,3</b>	<b>8.203</b>	<b>0,3</b>
Industrie tessili	806	-1,8	422	-7,3	752	-2,7	0	--	1.980	-3,4
Confezioni	477	8,4	120	-4,0	3.724	2,2	2	100,0	4.323	2,7
<b>Costruzioni</b>	<b>756</b>	<b>3,4</b>	<b>438</b>	<b>-6,8</b>	<b>2.596</b>	<b>-2,5</b>	<b>98</b>	<b>-3,0</b>	<b>3.888</b>	<b>-1,9</b>
<b>Commercio</b>	<b>1.377</b>	<b>3,1</b>	<b>1.089</b>	<b>-4,1</b>	<b>4.686</b>	<b>-0,7</b>	<b>19</b>	<b>-9,5</b>	<b>7.171</b>	<b>-0,5</b>
Grossisti e intermediari	865	3,2	421	-4,3	2.462	-0,7	10	-9,1	3.758	-0,3
Dettaglio	346	3,3	480	-5,5	1.928	-0,7	8	-11,1	2.762	-1,1
<b>Alloggio e ristorazione</b>	<b>339</b>	<b>13,0</b>	<b>355</b>	<b>-9,0</b>	<b>493</b>	<b>2,1</b>	<b>43</b>	<b>2,4</b>	<b>1.230</b>	<b>1,2</b>
<b>Servizi</b>	<b>2.686</b>	<b>3,7</b>	<b>1.913</b>	<b>-3,1</b>	<b>2.809</b>	<b>0,9</b>	<b>340</b>	<b>-3,1</b>	<b>7.748</b>	<b>0,6</b>
Trasporti	131	4,8	50	-13,8	253	-5,6	67	-2,9	501	-3,7
Attività informatiche	262	6,9	135	-4,9	157	4,7	4	33,3	558	3,3
Credito e assicurazioni	104	4,0	55	-3,5	415	-1,9	0	--	574	-1,0
Attività immobiliari	1.357	2,5	1.043	-2,6	239	2,1	22	-24,1	2.661	0,1
Altre attività di servizi	70	6,1	263	-3,3	774	4,2	16	-5,9	1.123	2,3
<b>Imprese non classificate</b>	<b>7</b>	<b>600,0</b>	<b>1</b>	<b>--</b>	<b>3</b>	<b>200,0</b>	<b>1</b>	<b>0,0</b>	<b>12</b>	<b>300,0</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.084</b>	<b>3,7</b>	<b>4.837</b>	<b>-4,5</b>	<b>16.383</b>	<b>-0,1</b>	<b>537</b>	<b>-3,1</b>	<b>28.841</b>	<b>-0,1</b>

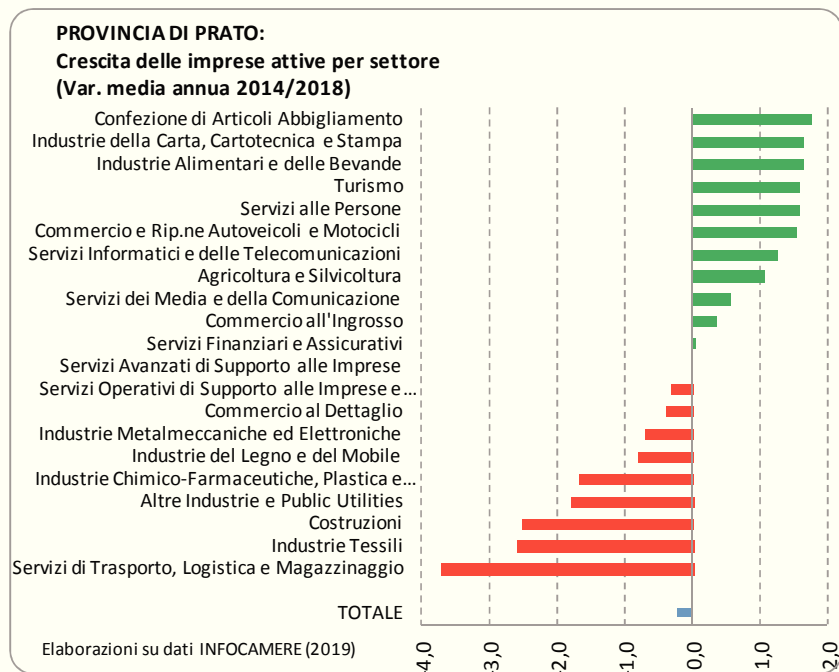
FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2019)

### PROVINCIA DI PRATO: Contributi dei settori alla crescita della base imprenditoriale (Imprese attive - 2011/18)



Dal punto di vista dell'articolazione settoriale tornano in territorio positivo (dopo la battuta d'arresto del 2017) i contributi alla crescita della base imprenditoriale del comparto manifatturiero e, soprattutto dei servizi, mentre proseguono le difficoltà nel commercio e peggiora ulteriormente il saldo nelle costruzioni il cui andamento è strutturalmente negativo dall'inizio del decennio. Scendendo più nel dettaglio occorre poi osservare che, nonostante il perdurare di un tasso di crescita complessivo assai modesto, non mancano comunque settori per quali negli ultimi anni è stato possibile osservare un andamento positivo. Anche limitando l'orizzonte all'ultimo quinquennio i dati riflettono infatti una progressiva trasformazione tessuto imprenditoriale, sia per quanto riguarda ciò che sta accadendo all'interno del comparto industriale, sia con riferimento allo sviluppo di servizi relativamente nuovi per il territorio.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*



Se la spinta esercitata dal ciclo non assume dimensioni tali da imprimere una svolta all'andamento dei tassi di crescita della demografia imprenditoriale ciò non significa che un certo rasserenamento del clima congiunturale non stia comunque producendo qualche effetto positivo sul piano strutturale. Diversi indicatori sembrano in effetti confermare l'ipotesi che, dopo il periodo più buio della crisi, lo "stato di salute" dell'apparato produttivo pratese stia progressivamente migliorando. Nell'ultimo biennio si sono infatti ridotti sensibilmente tanto lo *stock*, quanto i flussi, di imprese in procedura di scioglimento e/o liquidazione. Nel corso del 2018 sono state 571 le società che hanno avviato le pratiche per lo scioglimento e la messa in liquidazione e lo *stock* di fine anno (1.359 imprese) si è ridotto del -4,7%.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*

### PROVINCIA DI PRATO - Procedure di scioglimento e/o liquidazione aperte per settore

(Valori assoluti e variazioni % su anno precedente)

	2015		2016		2017		2018	
	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %
Manifatturiero	140	12,0	111	-20,7	109	-1,8	108	-0,9
Costruzioni	63	-6,0	72	14,3	67	-6,9	59	-11,9
Commercio e Turismo	153	-24,3	180	17,6	158	-12,2	148	-6,3
Servizi	213	7,6	231	8,5	196	-15,2	203	3,6
Altro/N.C.	51	-26,1	54	5,9	47	-13,0	53	12,8
<b>TOTALE PRATO</b>	<b>620</b>	<b>-6,2</b>	<b>648</b>	<b>4,5</b>	<b>577</b>	<b>-11,0</b>	<b>571</b>	<b>-1,0</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>6.274</b>	<b>-4,7</b>	<b>6.602</b>	<b>5,2</b>	<b>6.335</b>	<b>-4,0</b>	<b>6.197</b>	<b>-2,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>93.902</b>	<b>-5,0</b>	<b>95.559</b>	<b>1,8</b>	<b>90.858</b>	<b>-4,9</b>	<b>92.662</b>	<b>2,0</b>

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2019)

Considerazioni del tutto analoghe riguardano anche l'andamento delle procedure concorsuali: nel corso del 2018 hanno portato i libri in tribunale 115 aziende, -1,7% rispetto al 2017 e a fine anno le società con una procedura di fallimento aperta erano 932 (-1,9%). Incoraggiante, da questo punto di vista, anche il dato relativo al tasso di insolvenza: nel 2018 la probabilità che un'azienda si trovasse nelle condizioni di non poter far fronte ai propri impegni si è assetata (in media) attorno al 3,0 per mille, ovvero su valori migliori rispetto al 2017 (3,3 per mille) e ben distanti dalla soglia del 5 per mille toccata nel 2015.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Lo scenario economico della provincia*

### PROVINCIA DI PRATO - Procedure concorsuali aperte per settore

(Valori assoluti e variazioni % su anno precedente)

	2015		2016		2017		2018	
	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %	V.A.	Var. %
Manifatturiero	50	4,2	32	-36,0	41	28,1	35	-14,6
Costruzioni	25	19,0	21	-16,0	15	-28,6	24	60,0
Commercio e Turismo	35	2,9	27	-22,9	30	11,1	28	-6,7
Servizi	47	17,5	28	-40,4	27	-3,6	23	-14,8
Altro/N.C.	16	100,0	7	-56,3	4	-42,9	5	25,0
<b>TOTALE PRATO</b>	<b>173</b>	<b>14,6</b>	<b>115</b>	<b>-33,5</b>	<b>117</b>	<b>1,7</b>	<b>115</b>	<b>-1,7</b>
<b>TOSCANA</b>	<b>1.322</b>	<b>-6,0</b>	<b>1.121</b>	<b>-15,2</b>	<b>1.002</b>	<b>-10,6</b>	<b>934</b>	<b>-6,8</b>
<b>ITALIA</b>	<b>15.461</b>	<b>-7,5</b>	<b>13.644</b>	<b>-11,8</b>	<b>11.945</b>	<b>-12,5</b>	<b>11.128</b>	<b>-6,8</b>

FONTE: Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2019)

Confortanti, infine, anche i dati relativi ai risultati economici delle aziende. Gli ultimi dati di bilancio (esercizio 2017) evidenziano infatti un incremento della percentuale di società che hanno chiuso il bilancio in utile (oltre il 70% in media e circa l'80% nel manifatturiero) e un diffuso miglioramento di tutti gli indicatori di redditività. Si rafforzano anche gli indici di solidità finanziaria e patrimoniale, soprattutto nel manifatturiero per il quale si registra un indice di indipendenza finanziaria (30,7%) che si assesta ormai sui livelli parametrici di settore.



## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

### **Il processo di riforma**

Dopo la presentazione da parte dell'Unioncamere del piano di razionalizzazione del sistema camerale a giugno 2017, il Ministro Calenda aveva firmato l'8 agosto 2017 il decreto che, recependo in gran parte le indicazioni contenute nel piano, rideterminava le circoscrizioni territoriali, istituiva le nuove camere di commercio, razionalizzandone le sedi, le aziende speciali e l'organizzazione delle Camere di commercio.

La Corte Costituzionale, a seguito di ricorsi di legittimità presentati da alcune Regioni, tra cui la Regione Toscana, si è espressa con la Sentenza 261 del 13 dicembre 2017 dichiarando l'illegittimità costituzionale del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 2019 ai sensi del quale il Ministro dello Sviluppo Economico ha adottato il decreto 8 agosto 2017 con il quale è stato approvato il piano di rideterminazione delle circoscrizioni delle Camere di Commercio.

In data 16 febbraio 2018 il Ministro Calenda ha firmato un nuovo Decreto Ministeriale che ricalca pedissequamente i contenuti del DM 8.8.2017, stabilendo nel 1 marzo 2018 il termine per l'avvio delle procedure di costituzione dei consigli delle nuove Camere.

Il percorso di accorpamento tra la Camera di Prato e quella di Pistoia è quindi iniziato il 1 marzo 2018 con l'adozione, a cura del Commissario ad acta, della norma statutaria di composizione del nuovo consiglio camerale e con la pubblicazione dell'avviso di avvio delle procedure di costituzione. La procedura di costituzione del nuovo consiglio è a tutt'oggi in corso.

Il nuovo Ente, con sede legale a Prato in Via del Romito 71 e sede secondaria a Pistoia, C.so Silvano Fedi 36, diventerà operativo a decorrere dalla data di insediamento del nuovo Consiglio camerale: fino a quella data rimarranno in carica gli organi delle due Camere di Commercio accorpate che continuano ad esercitare tutte le loro funzioni.

E' da ricordare che, nonostante le procedure in corso, non sono ancora stati emanati dal Ministero i decreti previsti dalla riforma per la definizione di alcuni nuovi aspetti relativi agli organi, quali la definizione dell'importo non meramente simbolico della quota associativa, la individuazione dei criteri con cui garantire, per le camere accorpate, la rappresentanza equilibrata nel Consiglio delle rispettive basi associative territoriali e le indicazioni sulla soppressa consulta dei Professionisti.

Dall'entrata in vigore del piano decorrevano i termini per l'emanazione del Decreto del MISE, su proposta di Unioncamere, per la rideterminazione dei servizi che le Camere devono fornire sull'intero territorio nazionale relativi alle funzioni economiche ed amministrative e anche indicazioni sugli ambiti prioritari di intervento relativi alle attività promozionali. Il decreto ad oggi non è stato ancora emanato. Si evidenzia che l'impatto di questo decreto sulla struttura organizzativa, sui servizi e le attività correlate e sul sistema di finanziamento dell'Ente, sarà notevole e ne dovrà esser tenuto conto nella programmazione della futura nuova camera di commercio o, al più tardi, in fase di aggiornamento.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

Tenendo conto delle indicazioni del decreto sui servizi, le Camere dovranno rideterminare il fabbisogno di personale dirigente e non dirigente e le dotazioni organiche: per quelle che si accorpano entro tre mesi dalla costituzione della nuova Camera.

Nel frattempo, è vietata l'assunzione di nuovo personale a qualsiasi titolo.

L'attuazione della riforma si inserisce in un quadro immutato, rispetto a quello delineato dal D.L.90/2014, di risorse disponibili poiché nulla è cambiato in merito al taglio del 50% del diritto annuale già operato nel 2017 e nessuna novità è intervenuta sulla rideterminazione delle tariffe e dei diritti di segreteria sulla base dei costi standard.

Il Decreto Legislativo 219/2016 prevede un riordino complessivo del Sistema Camerale che interessa le funzioni, il finanziamento, il modello organizzativo e la governance delle Camere di Commercio.

Il cambiamento che interessa l'ente Camerale passa anche attraverso i processi di informatizzazione e digitalizzazione, secondo la previsione del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale. La circostanza diventa ancora più pregnante e strategica se si aggiunge che la riforma in atto attribuisce alle Camere di Commercio la gestione del "fascicolo digitale di impresa", decretandole come gli enti pubblici che, per primi, dovranno assicurare la digitalizzazione del Paese. Il tutto converge, dunque, verso uno scenario in cui gli enti camerali fungeranno da catalizzatore e punto unico d'accesso per imprese e cittadini.

Come è noto, la Riforma prevede la conferma ed il potenziamento del ruolo del Registro, quale anagrafe delle imprese e fonte autorevole indiscussa di dati economici, in ragione non solo della sua funzione di pubblicità legale generale e di settore, ma – soprattutto – quale futuro punto unico di accesso ai dati e alle informazioni relativi alle vicende amministrative dell'impresa, dalla sua costituzione alla sua cancellazione dal Registro. Nelle ultime settimane del 2018 è stato emanato il decreto legislativo attuativo della riforma fallimentare che andrà a sostituire la vecchia legge (seppur già oggetto di interventi legislativi) del 1942 e che avrà un impatto importante sulla pubblicità del Registro delle imprese. Anche il recepimento della V Direttiva in materia di antiriciclaggio e lotta al terrorismo (Direttiva 2018/843 del Parlamento e del Consiglio, pubblicata in GUUE del 19/06/2018) potrà consentire di dare attuazione all'istituzione della sezione speciale dei titolari effettivi prevista dal D. Lgs. 90/2017, disciplinando le modalità di iscrizione e di accesso ai dati da parte delle autorità e dei soggetti tenuti ai controlli.

Non di minore rilevanza, la possibilità di poter continuare, vedendola peraltro rafforzata, la propria funzione di erogazioni di servizi particolari all'utenza (quali firme digitali; carte tachigrafiche e SPID; assistenza qualificata alle imprese).

Gli interventi di semplificazione dei regimi amministrativi già introdotti con la riforma "Madia" (modulistica unificata, nuova disciplina dei regimi amministrativi per l'avvio di attività economiche) potranno proseguire attraverso ulteriori forme di semplificazione e nuovi modelli approvati dalla Conferenza Unificata. In tal caso la Camera di Commercio proseguirà la collaborazione con le altre amministrazioni coinvolte per facilitare gli adempimenti a carico delle imprese.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

Per quanto riguarda la Metrologia legale e Sicurezza dei prodotti, in particolare le Verifiche e vigilanza strumenti metrici, nel quadro del riordino delle CCIAA sono state confermate le funzioni che le Camere dovranno svolgere relativamente alle attività afferenti la tutela del fede pubblica e quindi i controlli riguardanti la metrologia legale. In questo ambito, il “Regolamento recante codificazione, modifica, e integrazione della disciplina attuativa dei controlli sugli strumenti di misura in servizio, della vigilanza sugli strumenti conformi alla normativa nazionale e europea, di semplificazione e di armonizzazione alla normativa dell’unione Europea” (D.M. 93/2017) rafforza il ruolo di ente destinato alla vigilanza. Il regolamento è diventato pienamente operativo nei primi mesi del 2019, quando è terminato il periodo transitorio di diciotto mesi previsto dall’art. 18, co. 2 del provvedimento.

### **Altre disposizioni che incidono sui rapporti tra pubbliche amministrazioni e con le imprese, i professionisti e i cittadini**

Ulteriori disposizioni normative entrate in vigore hanno coinvolto il sistema camerale con l’attribuzioni di funzioni negli ambiti più disparati ovvero la pubblica amministrazione, con impatti organizzativi e gestionali:

DECRETO-LEGGE 14 dicembre 2018, n. 135 Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione.

Decreto ministeriale 14 novembre 2018 - Nuove modalità di deposito per l’iscrizione nel registro informatico dei protesti  
DECRETO LEGGE 23 ottobre 2018, n. 119 Disposizioni urgenti in materia fiscale e finanziaria, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2018, n. 136 .

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 106 Riforma dell’attuazione della direttiva (UE) 2016/2102 relativa all’accessibilità dei siti web e delle applicazioni mobili degli enti pubblici.

DECRETO LEGISLATIVO 105/2018 che introduce disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, relativo al Codice del Terzo settore;

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

DECRETO LEGGE n. 87 del 12 luglio 2018 è stato convertito nella Legge n. 96 del successivo 9 agosto 2018 c.d. Decreto Dignità;

DECRETO LEGISLATIVO 18 maggio 2018, n. 60 Attuazione della direttiva 2016/2258/UE del Consiglio, del 6 dicembre 2016, recante modifica della direttiva 2011/16/UE del Consiglio, del 15 febbraio 2011, per quanto riguarda l'accesso da parte delle autorità fiscali alle informazioni in materia di antiriciclaggio;

DECRETO 27 aprile 2018 “Disposizioni in materia di trasformazione, fusione, scissione, cessione d'azienda e devoluzione del patrimonio da parte delle imprese sociali”.

DECRETO LEGISLATIVO 13 dicembre 2017, n. 217 contenente disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche;

LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205, recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"* (Legge di Bilancio 2018);

DECRETO LEGISLATIVO 15 novembre 2017, n. 190 “Disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni di cui alla direttiva 94/11/CE concernente l'etichettatura dei materiali usati nelle principali componenti delle calzature destinate alla vendita al consumatore ed al regolamento n. 1007/2011/UE relativo alle denominazioni delle fibre tessili e all'etichettatura e al contrassegno della composizione fibrosa dei prodotti tessili”;

LEGGE 30 novembre 2017, n. 179 - Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato;

LEGGE 17 ottobre 2017, n. 161 che reca modifiche al codice antimafia di cui al D. Lgs. 159/2011;

LEGGE 19 ottobre 2017, n. 155, recante “Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza”;

D. L. 16 ottobre 2017 n. 148 “Disposizioni urgenti in materia finanziaria e per esigenze indifferibili” convertito con modificazioni dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172;

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 74 - Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124;

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 90 recante l'Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847; al riguardo si segnala che la Camera di Prato si è dotata di apposite misure organizzative per l'attuazione della normativa citata;

LEGGE 22 maggio 2017, n. 81 - Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;

DECRETO 21 aprile 2017 n. 93 sui controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura, con il quale il Ministero dello Sviluppo economico ha disposto la codifica ed integrazione della normativa vigente in materia di strumenti di misura, nell'ottica di semplificare e rendere omogeneo il complesso quadro normativo di settore. Il periodo transitorio di 18 mesi terminerà il prossimo mese di marzo;

DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016 n. 50 recante il nuovo Codice dei Contratti pubblici, così come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017 n. 56 e relativi atti attuativi (linee guida ANAC vincolanti e non, decreti ministeriali);

D.M. 31 marzo 2017 n. 72 Regolamento sull'istituzione delle Commissioni Uniche Nazionali per le filiere maggiormente rappresentative del sistema agricolo-alimentare;

REGOLAMENTO UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali in vigore dal 24 maggio 2016 entrato in vigore a partire dal 25 maggio 2018; le disposizioni del Regolamento prevedono rilevanti innovazioni che comportano la necessità di avviare una complessa rivisitazione di tutte le attività poste in essere per la tutela della privacy;

LEGGE 11 dicembre 2016, n. 232 c.d. Legge di Bilancio 2017, è entrata in vigore il 1° gennaio e introduce ulteriori "novità" di forte impatto per le imprese e per le Camere di Commercio.

LEGGE 13 luglio 2016, n. 150 (Delega al Governo per la riforma del sistema dei confidi) riconosce alle Camere di Commercio un importante ruolo di monitoraggio nell'individuare metodologie di valutazione degli impatti della garanzia sui sistemi economici locali.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

LEGGE 04 agosto 2017, n. 124 Legge annuale per il mercato e la concorrenza;

DECRETO LEGISLATIVO 20 luglio 2017, n. 118 - Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 20 giugno 2016, n. 116, recante modifiche all'articolo 55-quater del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera s), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di licenziamento disciplinare (entrato in vigore il 5 agosto 2017);

LEGGE 21 giugno 2017, n. 96 Conversione in legge, con modificazioni, del [decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50](#), recante disposizioni urgenti in materia finanziaria, iniziative a favore degli enti territoriali, ulteriori interventi per le zone colpite da eventi sismici e misure per lo sviluppo (in vigore dal 24 giugno 2017); si tratta della c.d. “manovrina” che contiene alcune disposizioni di interesse per il sistema camerale, tra cui novità sullo split-payment e in materia tributaria (e quindi sul diritto annuale), nonché la stabilizzazione della mediazione obbligatoria;

DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017 n. 112, recante «Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106»;

DECRETO LEGISLATIVO 16 giugno 2017, n. 100 correttivo del T.U. Partecipate; si ricorderà che con il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175, emanato dal Governo in attuazione dell'art. 18 della Legge 124/2015, è stato varato il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, provvedimento diretto a fornire regole e modalità di comportamento agli enti pubblici nella costituzione, mantenimento e gestione delle società partecipate. Il decreto prevede che annualmente le pubbliche amministrazioni effettuino una revisione (ordinaria) delle partecipazioni detenute in società;

Il provvedimento inoltre amplia la sfera dei poteri del Conservatore del registro che dovrà cancellare d'ufficio dal registro delle imprese, le società a controllo pubblico che, per oltre tre anni consecutivi, non abbiano depositato il bilancio d'esercizio ovvero non abbiano compiuto atti di gestione;

LEGGE 22 maggio 2017, n. 81 - Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato;

DECRETO LEGISLATIVO 15 giugno 2015, n. 80, recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro, in attuazione dell'articolo 1, commi 8 e 9, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e la Direttiva n. 3 del 2017 del DFP sul lavoro agile (registrata dalla corte dei conti il 26.06.2017);

DECRETO LEGISLATIVO 25 maggio 2017, n. 75 recante Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche. (Entrato in vigore il 22/06/2017);

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

DECRETO 28 ottobre 2016 Approvazione del modello per le modifiche delle start-up innovative, ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese, a norma dell'art. 4, comma 10- bis, del decreto-legge 24 gennaio 2015, n. 3, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2015, n. 33.

Decreto ministeriale 17 febbraio 2016 - Modalità di redazione degli atti costitutivi di società a responsabilità limitata (startup innovative)

DECRETO LEGISLATIVO 19 maggio 2016, n. 86 "Attuazione della direttiva 2014/35/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alla messa a disposizione sul mercato del materiale elettrico destinato ad essere adoperato entro taluni limiti di tensione".

DECRETO LEGISLATIVO 30 giugno 2016 n. 126, recante Attuazione della delega in materia di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), a norma dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124, il cosiddetto "Decreto SCIA" previsto dalla Riforma Madia, ed il successivo decreto 25 novembre 2016, n. 222, colloca le diverse attività economiche in uno dei regimi previsti (comunicazione, SCIA, autorizzazione e silenzio assenso), incidendo conseguentemente sui procedimenti amministrativi gestiti dall'Ente.

D.P.R. 9 maggio 2016 n. 105 che reca il nuovo Regolamento di disciplina delle funzioni del DFP in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni. Il provvedimento ha quasi un valore di «norma cornice», perché oltre a riordinare la normativa di settore ed elencare le funzioni del dipartimento, descrive i criteri generali cui le amministrazioni pubbliche devono uniformare le proprie attività di misurazione e valutazione della performance. L'importanza del «controllo interno» è sempre più valorizzata espressamente, perché risponde non solo a esigenze di carattere economico e finanziario, ma facilita il raggiungimento degli obiettivi gestionali e strategici dell'azione amministrativa e, infine, serve al conferimento degli incarichi ai dirigenti

LEGGE 13 luglio 2015 n. 107/2015 "riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che ha istituito il registro nazionale per l'alternanza scuola lavoro presso le Camere di Commercio, in cui è possibile individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili a svolgere percorsi di alternanza. Da poco tempo è disponibile la piattaforma web da cui è accessibile il registro, grazie all'impegno della società di sistema Infocamere: la capacità del sistema camerale di avviare azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento delle imprese sarà essenziale affinché il nuovo Registro per l'alternanza scuola-lavoro possa rappresentare un reale strumento di supporto alle scuole e allo sviluppo dei territori.

## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Il quadro normativo*

DECRETO LEGISLATIVO. 24 settembre 2015 n. 156 che ha esteso l'ambito di applicazione dell'istituto del reclamo / mediazione anche alle controversie relative al mancato pagamento del diritto annuale, con riferimento ai ricorsi notificati dai contribuenti alle Camere di Commercio a decorrere dal 1 gennaio 2016, come chiarito con la nota del Ministero dello Sviluppo Economico 13 luglio 2016 n. 232228;

Il Regolamento UE n. 1169/2011 che è entrato in vigore il 13 dicembre 2016, e che introduce l'obbligatorietà per tutte le imprese agroalimentari di inserire sull'etichetta dei prodotti immessi in commercio le informazioni nutrizionali; in questo caso non è prevista una specifica attribuzione alle Camere di Commercio, tuttavia le stesse – fedelmente alla loro *mission* istituzionale – potranno erogare servizi di assistenza e supporto alle imprese sui temi della sicurezza e dell'etichettatura alimentare.



## 2.1 Il Contesto esterno di riferimento – *Le infrastrutture e le risorse tecnologiche*

La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una moderna e competitiva gestione del personale.

Il sistema informatico della Camera di Commercio di Prato si appoggia ad una rete locale direttamente interconnessa alla sede di Padova di InfoCamere S.c.p.A (Società consortile delle Camere di Commercio) che garantisce il collegamento in rete con l'intero sistema camerale, ovvero tutte le Camere italiane e loro associazioni, per un bacino di oltre 10.000 utenti.

All'interno dell'Ente tutto il personale è dotato di una postazione abilitata all'accesso alla Intranet locale (della Camera) e alla Intranet del sistema camerale (ove sono presenti le principali applicazioni web del sistema).

La Camera di Commercio è dotata di Posta Elettronica Certificata. [protocollo@po.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@po.legalmail.camcom.it)

Per garantire sempre maggiore trasparenza alla propria attività ed offrire servizi informativi all'utenza più tempestivi, completi e facilmente accessibili la Camera di Commercio di Prato è da diversi anni impegnata in un'importante azione di aggiornamento e qualificazione del proprio sito istituzionale (<http://www.po.camcom.it>) che è stato reso coerente con le prescrizioni del D.Lgs. 150/2009.

Presso la sede camerale è a disposizione gratuita degli utenti una rete **WiFi**.

Per quanto riguarda, infine, le infrastrutture tecnologiche a supporto del Ciclo della Performance, la Camera di Prato, a partire dal 2012, utilizza la piattaforma predisposta da Infocamere per il monitoraggio e l'analisi delle performance oltre ad avvalersi ormai da anni di appositi software a supporto del controllo di gestione e della contabilità per Centri di Costo. Nel 2018 è entrato a regime il nuovo programma contabilità 2.0 che garantirà in futuro un'integrazione sempre maggiore tra i dati contabili ed il controllo di gestione.

## 2.2 L'amministrazione – *Le funzioni istituzionali*

### **Chi siamo**

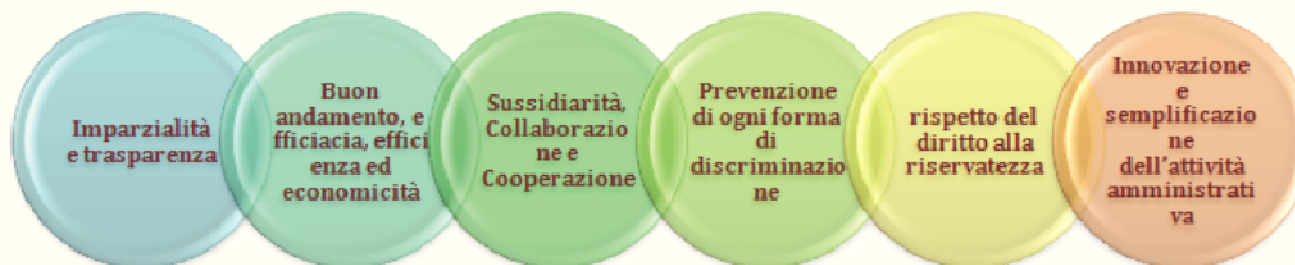
La Camera di Commercio di Prato (di seguito Camera di Commercio) nasce nel 1992 con il decreto istitutivo della nuova provincia.

La Camera di Commercio è ente di rappresentanza e di autogoverno del sistema delle imprese della circoscrizione territoriale di competenza, ne cura gli interessi generali, ne promuove lo sviluppo valorizzando - secondo il principio di sussidiarietà - l'autonomia e l'attività delle associazioni imprenditoriali, professionali, sindacali, dei consumatori, nonché delle altre formazioni sociali.

L'ente svolge inoltre funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, nonché, fatte salve le competenze attribuite ad altri soggetti, funzioni nelle materie amministrative ed economiche relative al sistema delle imprese.

Il logo identificativo dell'ente è rappresentato dalla "Porta Mercatale", simbolo di accesso alla città e al suo cuore produttivo ed economico.

L'operato della Camera di Commercio di Prato si ispira ai valori posti dalla Costituzione e dalla legislazione ordinaria a fondamento dell'azione di ogni Amministrazione Pubblica e riaffermati anche dallo Statuto Camerale.



## 2.2 L'amministrazione – Le funzioni istituzionali

### Cosa facciamo

La Camera di Commercio svolge, nell'ambito del principio di sussidiarietà di cui all'art.118 della Costituzione, funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito delle economie locali.

A seguito dell'entrata in vigore del d. lgs. 25 novembre 2016, n. 219 le competenze attribuite alle Camere di commercio sono:

#### Attività anagrafico - certificativa

- Tenuta del registro delle imprese
- Tenuta di albi e registri previsti dalla legge
- Formazione e gestione del fascicolo informatico di impresa
- Punto unico di accesso telematico per le vicende amministrative riguardanti l'attività di impresa (se a ciò delegate)
- Rilascio dei certificati di origine delle merci

#### Attività di promozione e di informazione economica

- Sostegno alla competitività delle imprese mediante attività di informazione economica e assistenza tecnica alla creazione di imprese e start up
- Informazione, supporto ed assistenza alle PMI per la preparazione ai mercati internazionali
- Rilevazione dei prezzi e delle tariffe
- Valorizzazione del patrimonio culturale
- Sviluppo e promozione del turismo
- Alternanza scuola-lavoro

#### Attività di regolazione del mercato

- Tutela del consumatore e della fede pubblica
- Vigilanza e controllo sulla conformità dei prodotti
- Metrologia legale
- Competenze in materia ambientale

## 2.2 L'amministrazione – *Le funzioni istituzionali*

**Le attività svolte dalla Camera possono anche essere classificate in:**

### **Attività obbligatorie “core”**

- *Tenuta e gestione del registro delle imprese.*
- *Semplificazione*
- *Tutela del consumatore e del mercato*
- *Supporto alla creazione di impresa e start up*
- *Preparazione delle imprese ai mercati internazionali*
- *Ambiente*
- *Cultura e turismo*
- *Sostegno all'occupazione*
- *Mediazione obbligatoria*
- *Attività connesse all'appartenenza al Sistan*

### **Attività oggetto di convenzione e cofinanziamento (con soggetti pubblici o privati)**

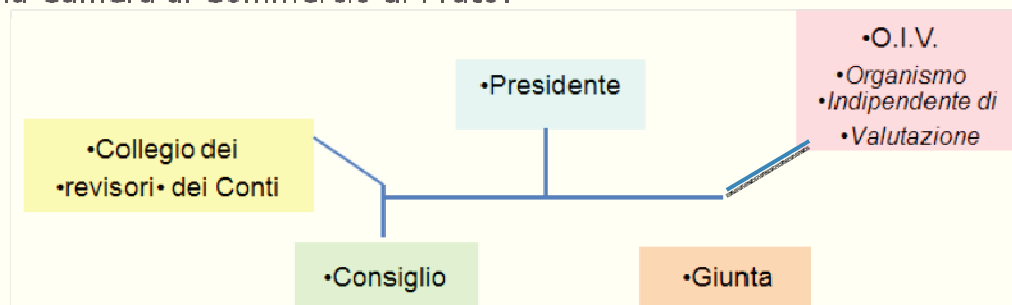
- *Digitalizzazione*
- *Qualificazione aziendale e dei prodotti*
- *Placement*
- *Risoluzione alternativa delle controversie (non obbligatoria)*

### **Attività in regime di libero mercato (pay per use)**

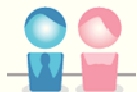
*Assistenza e supporto alle imprese*

## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo

Sono organi della Camera di Commercio di Prato:



Il Consiglio è l'organo rappresentativo delle forze produttive del territorio; determina gli indirizzi dell'azione dell'ente e ne verifica l'attuazione. Resta in carica 5 anni. Il Consiglio attualmente in carica si è insediato il 7 novembre 2012.



A tutela delle pari opportunità, dal 2011, lo Statuto camerale prevede che "le organizzazioni imprenditoriali o loro raggruppamenti, cui spetta designare complessivamente più di due rappresentanti, individuano almeno un terzo dei rappresentanti di genere diverso da quello

Componenti Consiglio	Settore di appartenenza	Componenti Consiglio	Settore di appartenenza
<b>Luca Giusti (Presidente)</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Francesco Nicola Marini</b>	<i>Industria</i>
<b>Claudio Lombardi</b>	<i>Agricoltura</i>	<b>Carlo Longo</b>	<i>Industria</i>
<b>Barbara Catani</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Dalila Mazzi (Vice Presidente)</b>	<i>Industria</i>
<b>Cinzia Grassi</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Angelo Colombo</b>	<i>Organizzazioni sindacali</i>
<b>Anselmo Potenza</b>	<i>Artigianato</i>	<b>Patrizio Raffaello Puggelli</b>	<i>Professionisti</i>
<b>Maricla Aiazzi</b>	<i>Commercio</i>	<b>Ina Calandra</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Stefano Becherucci</b>	<i>Commercio</i>	<b>Marcello Gozzi</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Alessandro Giacomelli</b>	<i>Commercio</i>	<b>Monica Mariotti</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Paolo Maroso</b>	<i>Cooperazione</i>	<b>Moreno Vignolini</b>	<i>Servizi alle imprese</i>
<b>Lina Neri</b>	<i>Credito e assicurazioni</i>	<b>Lorenzo Meoni</b>	<i>Trasporti e spedizioni</i>
<b>Beatrice Castagnoli</b>	<i>Industria</i>	<b>Marco Leporatti</b>	<i>Turismo</i>

A causa della riforma del sistema camerale, ancora in corso, le procedure di rinnovo degli organi sono state sospese. Non è stato inoltre sostituito il rappresentante dei consumatori

## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo

La Giunta è l'organo politico esecutivo della Camera di Commercio. E' eletta in seno al Consiglio e la durata del mandato dei due organi coincide.

Componenti Giunta	Settore di appartenenza
<b>Luca Giusti (Presidente)</b>	<i>Artigianato</i>
<b>Claudio Lombardi</b>	<i>Agricoltura</i>
<b>Cinzia Grassi</b>	<i>Artigianato</i>
<b>Alessandro Giacomelli</b>	<i>Commercio</i>
<b>Dalila Mazzi (Vice Presidente)</b>	<i>Industria</i>
<b>Marcello Gozzi</b>	<i>Servizi alle imprese</i>

Il Presidente è l'organo rappresentativo della Camera di Commercio. Dal 7 novembre 2012 Presidente della Camera di Commercio di Prato è **Luca Giusti**.

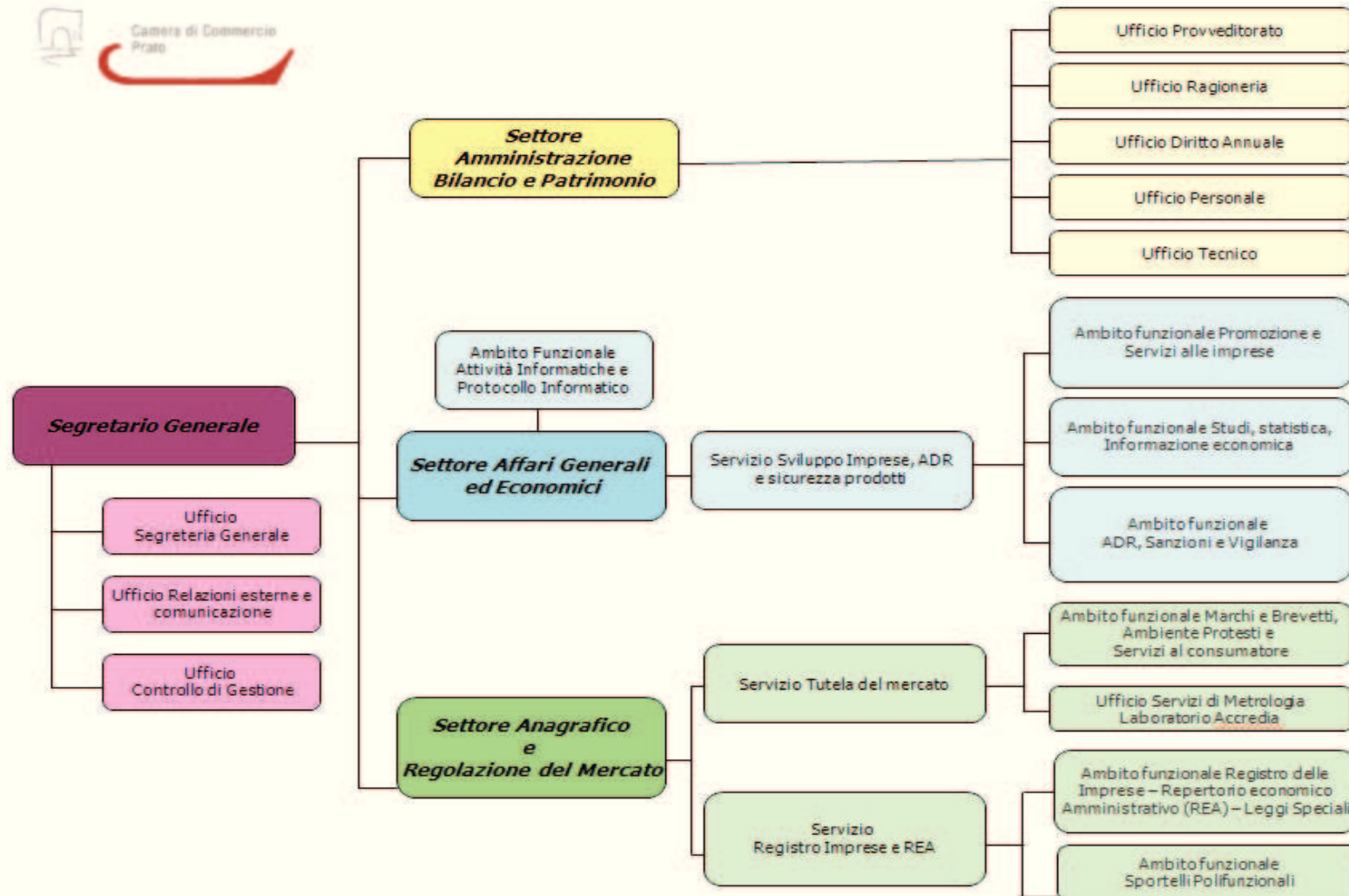
Il Collegio dei Revisori dei Conti è l'organo di controllo della regolarità amministrativo-contabile ed è composto da tre membri designati dal Presidente della Regione, dal Ministro dello Sviluppo Economico e da quello dell'Economia e delle Finanze. Rimane in carica quattro anni.

Componenti Collegio dei Revisori	Ente Designante
<b>Pietro Nicola Principato (Presidente)</b>	<i>Ministero dell'Economia e delle Finanze</i>
<b>Valentina Marcellini</b>	<i>Ministero dello Sviluppo Economico</i>
<b>Silvano Nieri</b>	<i>Regione Toscana</i>

L'Organismo Indipendente di Valutazione è stato introdotto dalla D. Lgs. 150/2009. A tale organismo vengono affidate dalle legge importanti funzioni in tema di performance e trasparenza.

Componente unico dell'OIV Camera di Commercio di Prato è **Iacopo Cavallini**.

## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo



## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo

La struttura amministrativa della Camera è guidata dal Segretario Generale che ha il compito di coordinare l'attività dell'ente nel suo complesso e ha la responsabilità della segreteria del Consiglio e della Giunta. Con il D. Lgs. 15 febbraio 2010, n. 23 la figura è stata ulteriormente qualificata mediante l'introduzione di criteri di maggiore selettività e percorsi di formazione continua.

Il Segretario Generale della Camera di Commercio è **Catia Baroncelli**.

Alla Dirigenza spetta l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, la gestione tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. I dirigenti sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Dirigenti	Ambito di attività
Vacante*	Settore Amministrazione Bilancio e Patrimonio
Vacante*	Settore Anagrafico e Regolazione del mercato
Gianluca Morosi	Settore Affari Generali ed Economici

\* Il Settore è retto *ad interim* dal Segretario Generale

### Le risorse umane

Alla data del 31 dicembre 2018 a fronte di una dotazione organica di complessive 57 unità, la consistenza del personale di ruolo risulta essere di n. 54 unità. Di seguito un prospetto dal quale emerge nel dettaglio il grado di copertura della dotazione organica suddivisa per singola categoria di inquadramento contrattuale del personale:

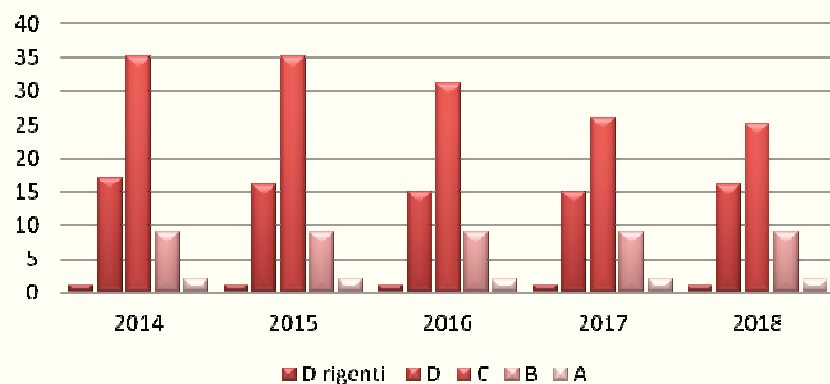
	Dotazione organica D.M. 16.2.2018	Personale in servizio al 31.12.2018	Copertura della dotazione organica
<b>Dirigenti</b>	2	2	100%
<b>Categoria D3</b>	3	3	100%
<b>Categoria D1</b>	14	13	93%
<b>Categoria C</b>	27	25	93%
<b>Categoria B3</b>	8	8	100%
<b>Categoria B1</b>	1	1	100%
<b>Categoria A</b>	2	2	100%
<b>Totale</b>	<b>57</b>	<b>54</b>	<b>95%</b>



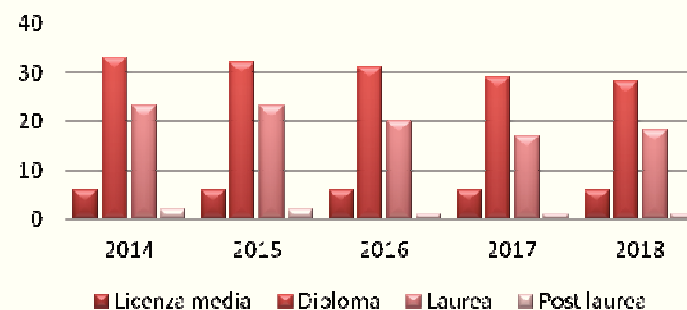
## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo

Analogamente a quanto rappresentato nel Piano della Performance, viene riproposto un quadro sintetico degli elementi qualitativi e quantitativi caratterizzanti il personale della Camera di Commercio.

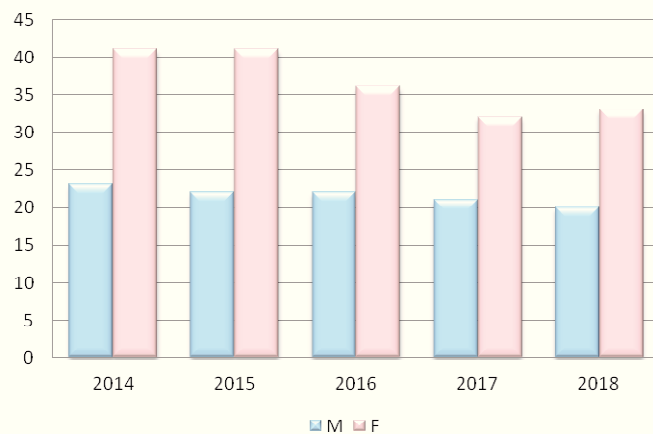
### Personale di ruolo per categoria



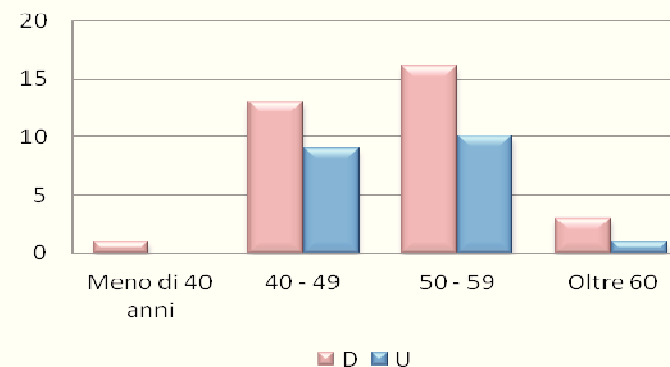
### Personale di ruolo per titolo di studio



### Personale di ruolo per genere



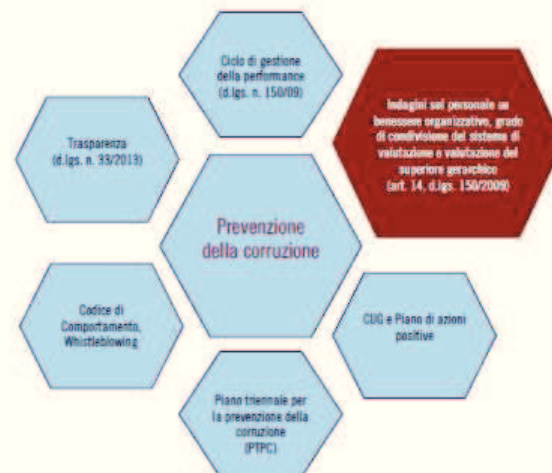
### Personale di ruolo per classi di età



## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo

Ogni amministrazione, nella prospettiva di migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità dei servizi, deve valorizzare il ruolo centrale del lavoratore all'interno dell'organizzazione. E' in quest'ottica che si inquadrano le indagini sul benessere organizzativo i cui risultati rappresentano importanti strumenti per il miglioramento della performance e per una gestione più adeguata del personale dipendente. Al contempo tali rilevazioni, nel favorire un clima interno positivo e costruttivo e nel rafforzare il senso di appartenenza, possono rappresentare anche una leva da utilizzare per la prevenzione della corruzione.

Nel 2018, la Camera di Commercio di Prato è giunta all'ottava rilevazione della soddisfazione del personale dipendente realizzata secondo il modello conoscitivo predisposto dall'A.N.AC.



## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo

Nell'ottica di una strategia finalizzata a porre l'utente al centro dei servizi e al loro continuo miglioramento, l'ufficio Relazioni Esterne ha effettuato, anche nel 2018, l'indagine di **"Customer satisfaction"** al fine di conoscere il grado di soddisfazione degli utenti e delle loro aspettative rispetto ai servizi offerti dalla Camera di Commercio di Prato.

**OBIETTIVI:** l'indagine si è posta l'obiettivo di conoscere le valutazioni degli utenti che nel corso del 2018 hanno usufruito dei servizi camerali erogati.

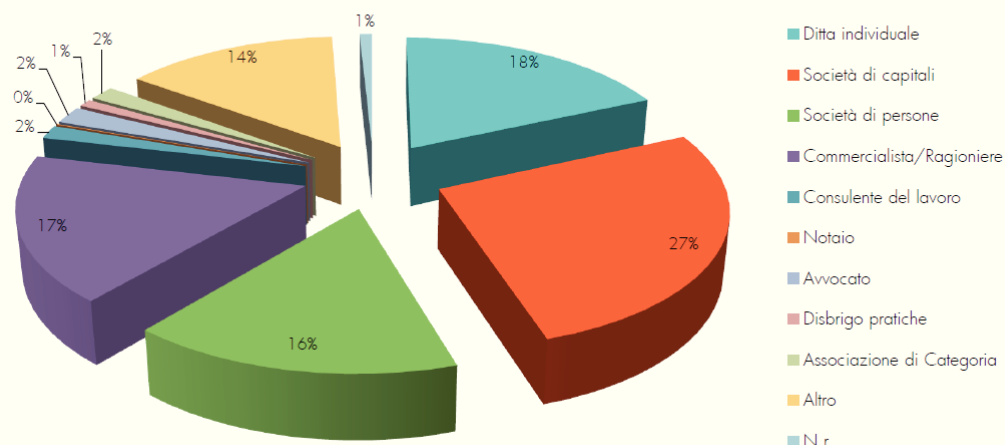
**QUESTIONARIO:** questionario è stato somministrato grazie agli strumenti dell'Ente. Le risposte sono state raccolte in un database interno, gestito dall'ufficio Attività Informatiche, ed elaborate dall'ufficio Relazioni Esterne.

**METODO DI CONTATTO:** sono stati utilizzati gli stessi strumenti dello scorso anno: il web, attraverso un invito a compilare il questionario che è arrivato all'utente tramite e-mail inviata con la piattaforma CRM e gli sportelli al pubblico, in particolare alle persone in attesa al Registro Imprese;

**PERIODO DI RILEVAZIONE:**  
tra il 21 maggio e l'11 giugno.

**NUMERO DI RISPONDENTI:**  
in totale sono stati raccolti 1113 questionari.

### Chi ha risposto al questionario



## 2.2 L'amministrazione – L'assetto istituzionale ed organizzativo

GRADIMENTO  
COMPLESSIVO



voto medio da 1 a 10

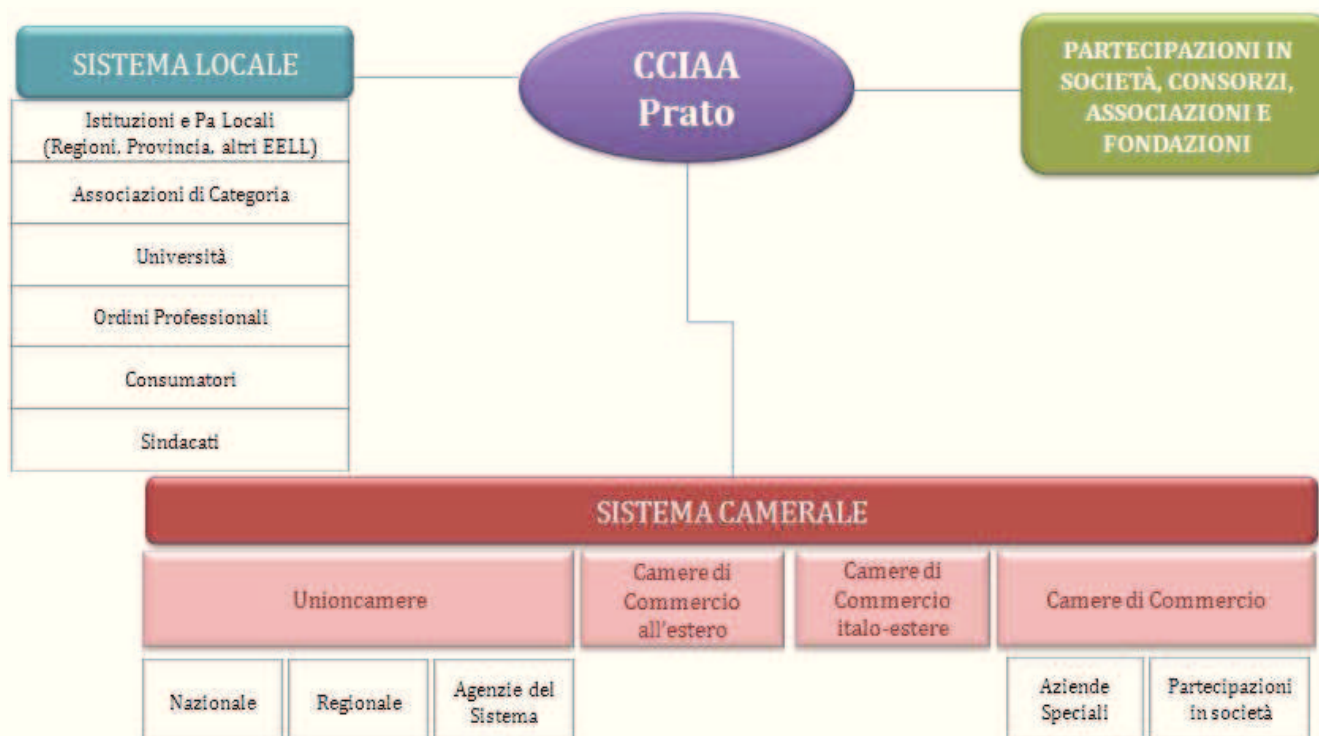
Cosa  
ne pensano  
gli utenti



## 2.2 L'amministrazione – *Le relazioni istituzionali*

### Come operiamo

Anche nel 2018 la Camera di Commercio ha proseguito e consolidato la collaborazione con le altre istituzioni pubbliche del territorio, con le associazioni di categoria e con il sistema territoriale e delle imprese. Le linee di azione a livello locale non possono inoltre essere disgiunte da quelle realizzate a livello nazionale, per questo motivo la Camera di Commercio, anche se agisce per promuovere le peculiarità del proprio territorio, opera anche all'interno del più ampio sistema camerale nazionale.



## 2.2 L'amministrazione – Il sistema delle partecipazioni

### Il sistema delle partecipazioni

Di seguito si riportano le partecipazioni possedute dalla Camera al 31 dicembre 2018.

SOCIETA' PARTECIPATE	
Settore di attività	Denominazione società
<i>Infrastrutture aeroportuali</i>	Toscana Aeroporti S.p.a.
<i>Infrastrutture stradali, per la portualità, centri intermodali e trasporti ferroviari</i>	Interporto della Toscana Centrale S.p.a.
<i>Polo fieristico</i>	Firenze Fiera S.p.a.
<i>Servizi - Formazione</i>	PIN S.c.a.r.l.
<i>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</i>	Infocamere S.c.p.a.
	Retecamere S.c.r.l. (in liquidazione)**
	Ic Outsourcing S.c.rl.
<i>Infrastrutture altre</i>	JOB CAMERE S.r.l (in liquidazione)**
	BMTI Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.a.**
	Tecno Holding S.p.a.**
<i>Servizi - Formazione</i>	UTC Immobiliare e servizi S.c.r.l.(in liquidazione)**
	Sistema Camerale Servizi S.c.r.l.

\*\**Deliberata la dismissione*

## 2.2 L'amministrazione – Il sistema delle partecipazioni

ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	
Settore di attività	Denominazione società
<i>Tessile e moda</i>	Centro di Firenze per la Moda Italiana
	Fondazione Museo del Tessuto di Prato
	Unionfiliera

A ciò si aggiungono le partecipazioni acquisite dalla Camera di Commercio di Prato per favorire lo sviluppo delle imprese innovative o ad alto potenziale di crescita, attraverso la costituzione di un **Fondo Sviluppo Nuove Imprese**.

FONDO SVILUPPO NUOVE IMPRESE	
Settore di attività	Denominazione società
<i>Servizi - Consulenza e supporto per l'innovazione</i>	Master Technology Italia S.r.l.
	Energy Solving S.r.l.
	Igienik Box S.r.l.

## 2.3 I risultati raggiunti

Nella Relazione sulla performance la Camera valorizza a consuntivo gli indicatori che consentono, al termine di ogni anno, di misurare e valutare il livello di performance raggiunto.

Obiettivi e indicatori sono organizzati in modo tale da consentire una rappresentazione completa della performance programmata (*ex ante*) ed effettivamente raggiunta (*ex post*).

L'attività di una Camera di Commercio è infatti complessa ed eterogenea, e solo la misurazione congiunta di più dimensioni può consentirne una valutazione corretta.

L'Ente, alla luce di quanto definito nel proprio mandato istituzionale (*mission*) e di ciò che gli organi di vertice politico amministrativo ritengono che esso debba diventare al termine del triennio di riferimento (*vision*), propone nelle schede che compongono il Piano della Performance:

1. gli **impatti** che con la propria azione intende produrre nell'ambiente e di risposta ai bisogni (Impatti-Outcome);
2. i **programmi strategici** definiti in base alle priorità degli organi di indirizzo (attuazione delle strategie);
3. le **attività** ed i **servizi** chiave che contraddistinguono la propria azione rispetto agli utenti e ai portatori di interesse (Portafoglio di Attività e servizi);
4. gli obiettivi di rafforzamento strutturale atteso e le condizioni necessarie per assicurare la continuità di produzione di risultati nel tempo (**stato di salute**);





## 2.3 I risultati raggiunti




Nelle schede che seguono viene rappresentata la performance realizzata nel 2018 per aree strategiche.

I principali programmi strategici, così come le attività ed i servizi erogati, sono stati classificati, all'interno del Piano della Performance, in macro aree di attività.

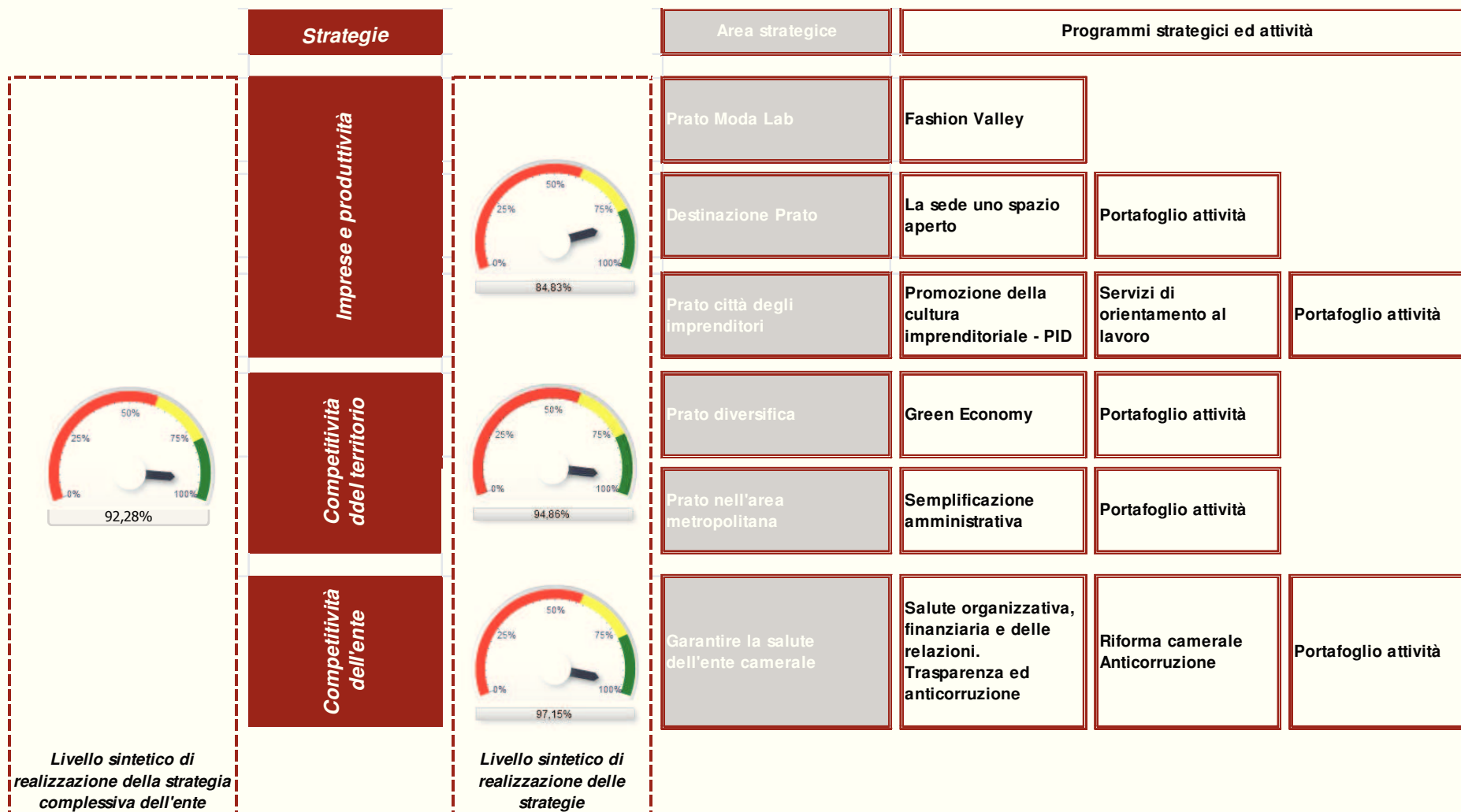
La rendicontazione parte dunque dai risultati raggiunti nei livelli più elementari di rilevazione (servizi e obiettivi) per giungere ad un'elaborazione della performance di area strategica, secondo un percorso "a risalita".

I risultati di performance raggiunti sono stati dunque misurati e valutati seguendo il medesimo approccio culturale e metodologico che ha supportato la scelta degli obiettivi strategici nel Piano della Performance per garantire trasparenza e intelligibilità nel rapporto con gli interlocutori dell'Ente.

L'uso di strumenti grafici ha permesso di evidenziare con colori diversi il livello di realizzazione dell'obiettivo rispetto al target fissato in sede di programmazione:

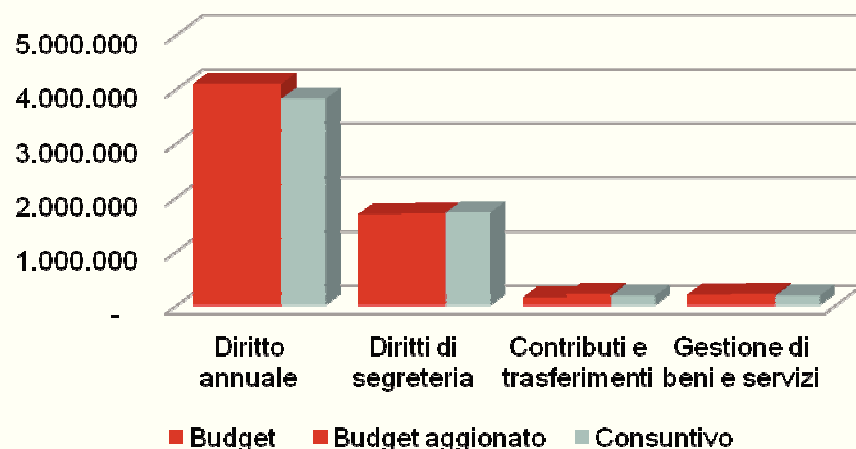
-  Mancato raggiungimento dell'obiettivo (<60%);
-  Parziale raggiungimento dell'obiettivo (>60%e<80%);
-  Raggiungimento dell'obiettivo (>80%)

## 2.3 I risultati raggiunti



## 2.3 I risultati raggiunti

### Andamento dei proventi correnti



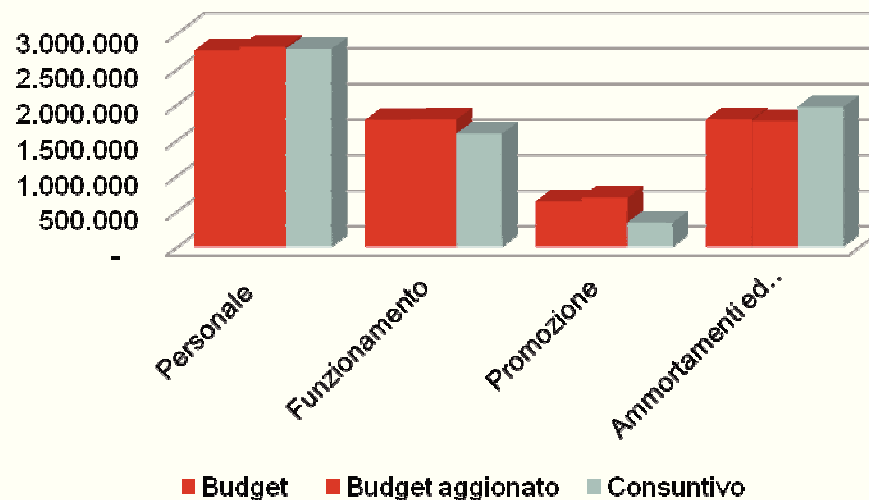
Sul piano degli impieghi, la spesa del personale, nonostante gli aumenti contrattuali, segna un'ulteriore riduzione rispetto al 2017. Gli sforzi compiuti per il contenimento della spesa sono tuttavia in parte vanificati dall'impatto della fiscalità a carico dell'ente, ossia i versamenti allo Stato dei risparmi derivanti dalla *spending review* e l'imposizione tributaria sul patrimonio (IMU e Tares).

Le risorse finanziarie a disposizione della Camera sono in costante contrazione, principalmente per effetto del taglio del diritto annuale. Nonostante gli sforzi per aumentare la riscossione del tributo nel 2018 si è avuto una sostanziale conferma della percentuale registrata nell'anno precedente.

I diritti di segreteria hanno registrato una timida ripresa, mentre i proventi derivanti da contributi per la realizzazione di progetti segnano un aumento dovuti al riavvio delle progettualità del Fondo Perequativo ed ai progetti a valere sul P.O.R. della Regione Toscana 2014 – 2020.

I proventi derivanti dalla gestione dei servizi segnano invece una lieve flessione a causa dei minori incassi per corsi di formazione organizzati dalla Camera.

### Andamento delle spese correnti



## 2.4 Le criticità e le opportunità



N° di Obiettivi Operativi raggiunti	N° di Obiettivi Operativi non raggiunti	Soglia per il raggiungimento	N° Totale di Obiettivi
29	2	80,00%	31

Nel grafico si riportano sinteticamente i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi fissati nel Piano Performance 2018. Come si può notare tre obiettivi non sono stati pienamente raggiunti:

Si tratta di:

- Fashion Valley** la cui mancata piena realizzazione è dovuta principalmente al mancato reperimento di finanziamenti esterni;
- Promozione della cultura imprenditoriale - PID** la cui attività, soprattutto per quel che ha riguardato l'erogazione di contributi alle imprese, è stata in parte realizzata nei primi mesi del 2019.



## 2.4 Le criticità e le opportunità

Obiettivi	
1 Competitività del territorio (AS1.)	●
1.1 Prato diversifica (OS3.)	●
1.1.1 Prato Diversifica (PR8.)	●
1.1.1.A Green Economy (OO13.)	●
1.1.2 Portafoglio attività (PR9.)	●
1.1.2.A Brevetti e marchi (OO30.)	●
1.1.2.A Brevetti e marchi (OO30.)	●
1.1.2.B Servizi innovativi e desk (OO54.)	●
1.1.2.B Servizi innovativi e desk(OO54.)	●
1.3 Prato nell'area metropolitana (OS9.)	●
1.3.1 Semplificazione amministrativa (PR25.)	●
1.3.1.A Semplificazione amministrativa (OO41.)	●
1.3.1.A Semplificazione amministrativa (OO41.)	●

1.3.2 Portafoglio attività (PR26.)	●
1.3.2.A Statistica, prezzi ed informazione (OO42.)	●
1.3.2.A Statistica, prezzi ed informazione (OO42.)	●
1.3.2.B Registro Imprese (OO43.)	●
1.3.2.B Registro Imprese (OO43.)	●
1.3.2.C Visure, certificati e protesti (OO44.)	●
1.3.2.C Visure, certificati e protesti (OO44.)	●
1.3.2.D ADR (OO45.)	●
1.3.2.D ADR (OO45.)	●
1.3.2.E Sanzioni e vigilanza (OO46.)	●
1.3.2.E Sanzioni e vigilanza (OO46.)	●
1.3.2.F Tutela dei consumatori (OO47.)	●
1.3.2.F Tutela dei consumatori (OO47.)	●
1.3.2.G Metrologia legale (OO55.)	●
1.3.2.G Metrologia legale (OO55.)	●

## 2.4 Le criticità e le opportunità

### 2 Imprese e produttività (AS3.)



#### 2.1 Prato Moda Lab (OS6.)



##### 2.1.1 Prato Moda Lab (PR19.)



##### 2.1.1.B Fashion valley (OO36.)



##### 2.1.1.B Fashion valley (OO36.)



#### 2.2 Destinazione Prato (OS7.)



##### 2.2.1 Destinazione Prato (PR21.)



##### 2.2.1.A La sede camerale uno spazio aperto (OO37.)



##### 2.2.1.A La sede camerale uno spazio aperto (OO37.)



##### 2.2.2 Portafoglio attività (PR22.)



##### 2.2.2.A Promozione del territorio in Italia (OO38.)



#### 2.3 Prato città degli imprenditori (OS8.)



##### 2.3.1 Prato città degli imprenditori (PR23.)

##### 2.3.1. B Servizi di orientamento al lavoro (OO62.)



##### 2.3.1. B Servizi di orientamento al lavoro (OO62.)



##### 2.3.1.A Promozione della Cultura imprenditoriale - PID (OO39.)



##### 2.3.1.A Promozione della Cultura imprenditoriale - PID (OO39.)



##### 2.3.2 Portafoglio attività (PR24.)

















##### 2.3.2.A Innovazione e supporto all'imprenditoria (OO60.)



##### 2.3.2.B Alternanza Scuola Lavoro (OO61.)



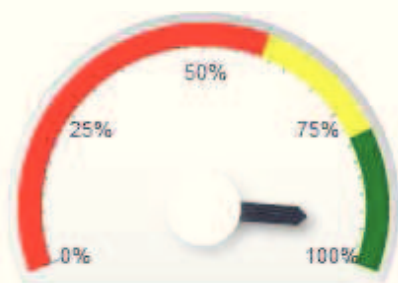
## 2.4 Le criticità e le opportunità

3 Competitività dell'Ente (AS2.)	
3.1 Garantire la salute dell'ente camerale (OS1.)	
3.1.1 Dimensione stato di salute (PR4.)	
3.1.1.A Salute delle relazioni (OO8.)	
3.1.1.B Salute finanziaria (OO6.)	
3.1.1.C Salute organizzativa (OO7.)	
3.1.1.D Trasparenza e Anticorruzione (OO49.)	
3.1.2 Portafoglio attività (PR3.)	
3.1.4 F Pianificazione e controllo (OO56.)	
3.1.4 F Pianificazione e controllo (OO56.)	
3.1.4. G Supporto agli organi istituzionali (OO57.)	
3.1.4.A Comunicazione (OO4.)	
3.1.4.B Diritto Annuale (OO3.)	
3.1.4.C Gestione contabilità (OO5.)	

3.1.4.D Personale (OO48.)	
3.1.4.D Personale (OO48.)	
3.1.4.E Provveditorato (OO51.)	
3.1.4.E Provveditorato (OO51.)	
3.1.3 Riforma Camerale (PR28.)	
3.1.3.A Riforma Camerale (OO59.)	
3.1.3.A Riforma Camerale (OO59.)	
3.1.4 Anticorruzione (PR29.)	
3.1.4.A Prevenzione all'anticorruzione (OO58.)	
3.1.4.A Prevenzione all'anticorruzione (OO58.)	

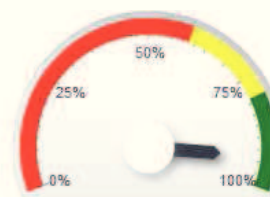
## 2.4 Le criticità e le opportunità

La performance di ente – andamento storico



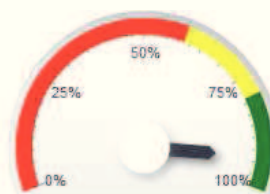
92,28

2018



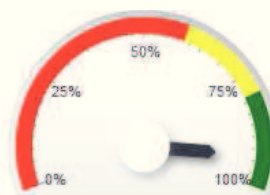
91,31%

2017



93,44%

2016



95,39%

2015



93,18%

2014

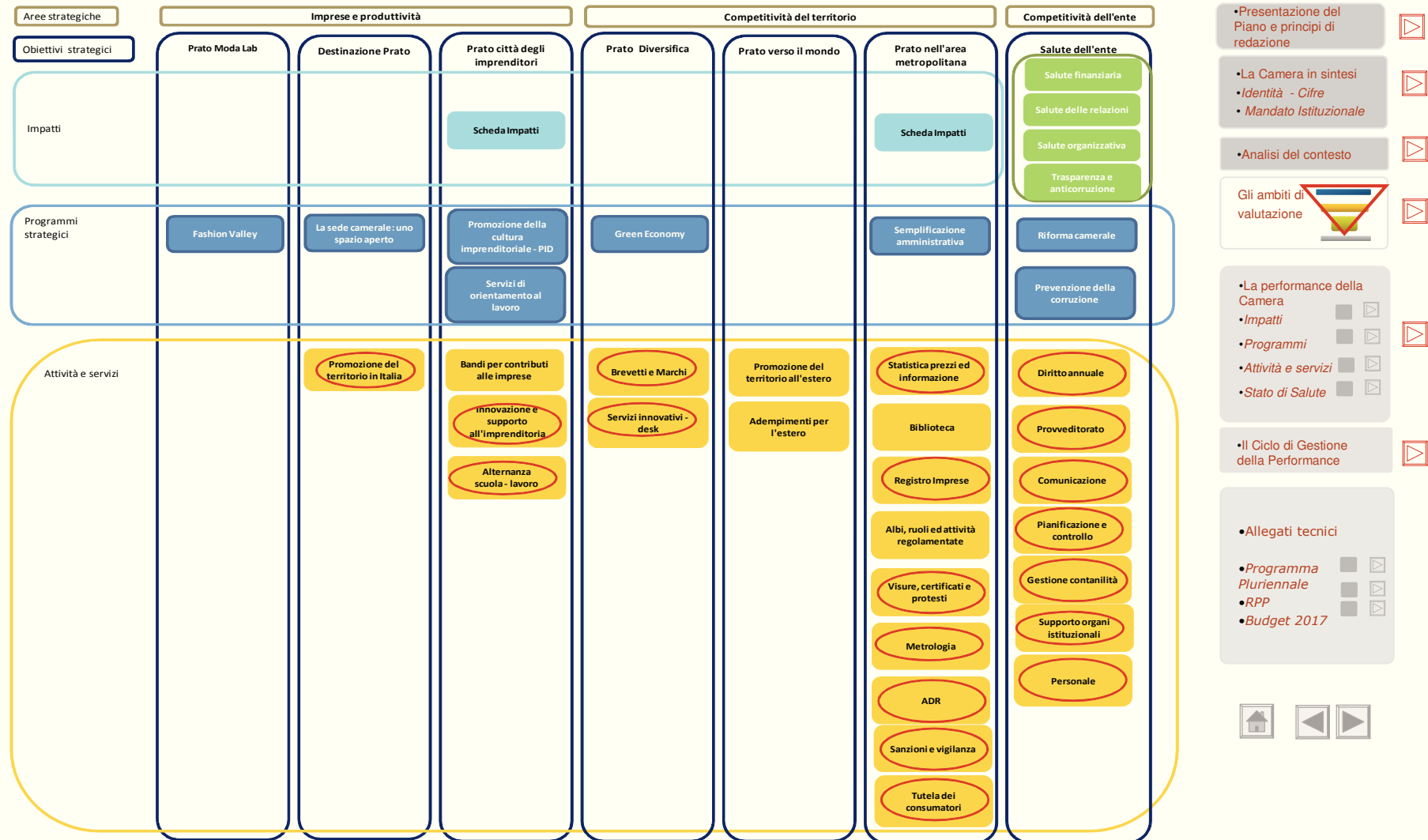


### **3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti**



## 3.1 L'albero della performance

49



## 3.2 Aree strategiche, obiettivi strategici e obiettivi operativi



## Area Strategica “Prato Moda Lab”



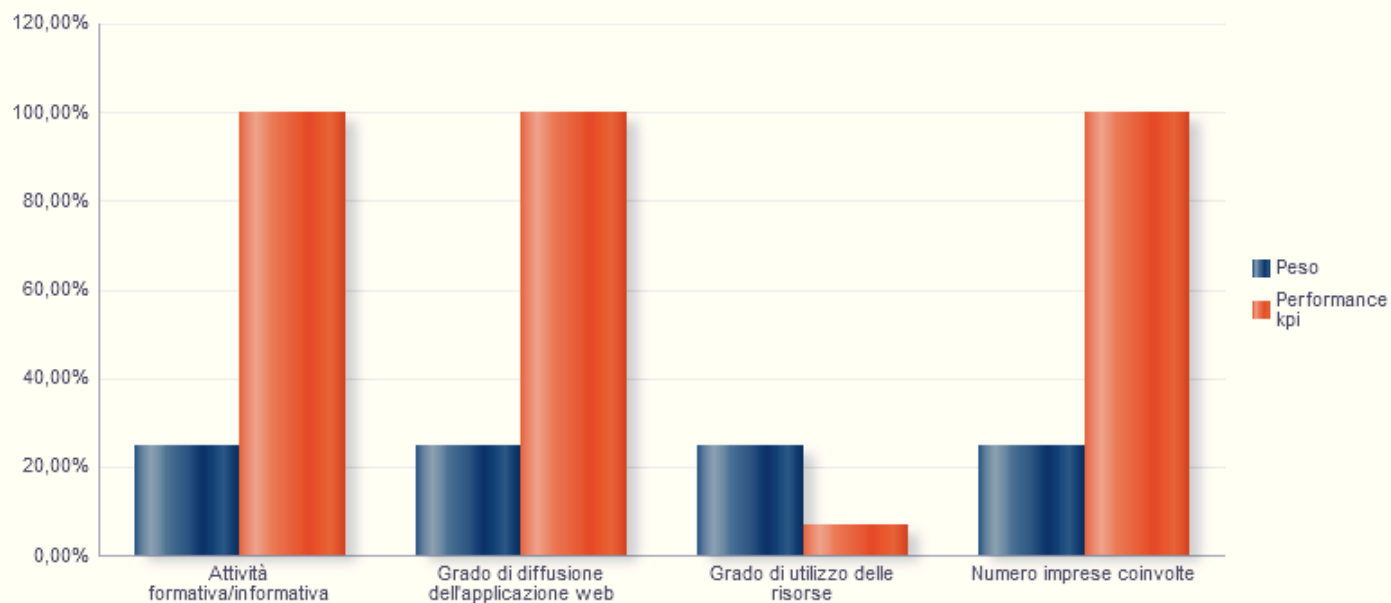
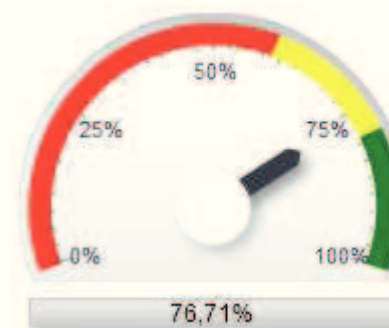
Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
2 Imprese e produttività	2.1 Prato Moda Lab	76,71%

## Programma strategico “Fashion Valley”

**Obiettivo:** Promuovere la filiera moda presente nel distretto

**Realizzazione:** Il progetto **Fashion Valley** ha la finalità di promuovere la catena produttiva del Tessile abbigliamento del distretto, dal tessuto al capo finito, tutto in un unico territorio, utilizzando imprese specializzate nelle varie fasi di lavorazione

Nel corso del 2018 l'impegno si è rivolto nel coinvolgimento nel progetto di nuove imprese del territorio



## Area Strategica “Destinazione Prato”



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
2 Imprese e produttività	2.2 Destinazione Prato	100,00%

## Programma strategico “La sede camerale uno spazio aperto”

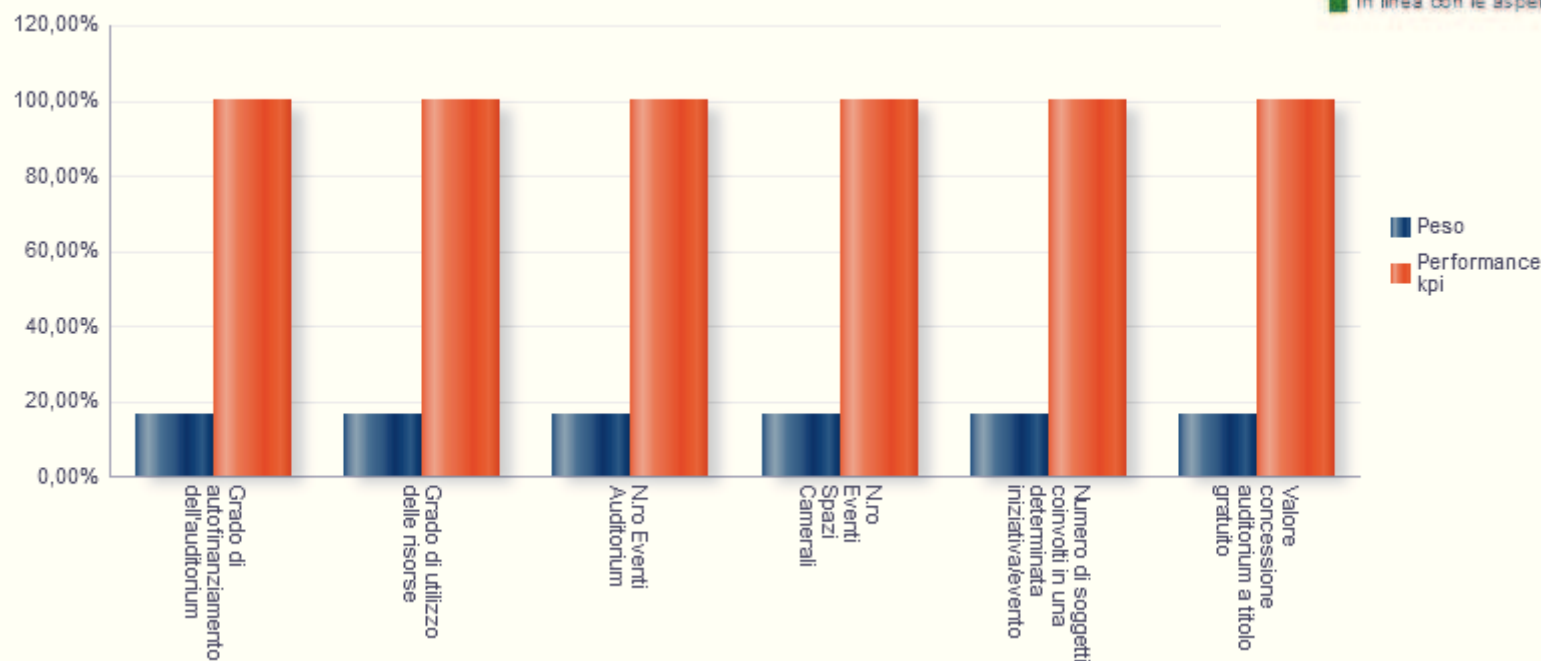
**Obiettivo:** aumentare l'attrattività del territorio

**Realizzazione:** Nel corso del 2018 gli spazi della Camera di Commercio hanno ospitato **22.938 persone**, tra iniziative ospitate e a gestione diretta dell'ente, per un totale di **171 appuntamenti** che hanno coinvolto tutti gli spazi camerale.

In particolare la concessione a titolo gratuito dell'auditorium ha rappresentato una forma di sostegno indiretto alle iniziative promesse sul territorio da soggetti pubblici e privati.

L'auditorium è stato ampiamente utilizzato dalla città per iniziative di beneficenza, iniziative di formazione organizzate da ordini professionali ed eventi promossi da altre Pubbliche amministrazioni.

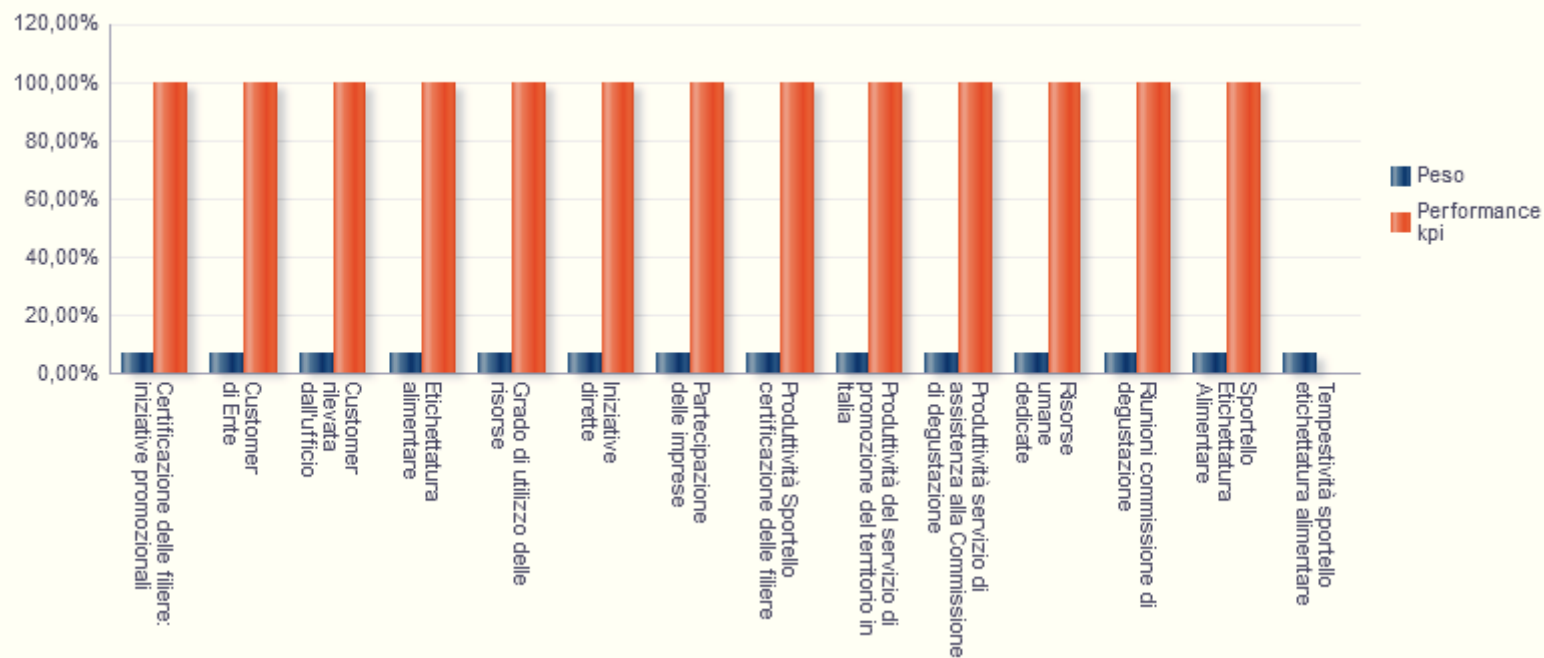
Da sottolineare il notevole aumento dell'uso a pagamento dell'auditorium e degli spazi camerale



## Le attività ed i servizi “*Promozione del territorio in Italia*”

### Da segnalare:

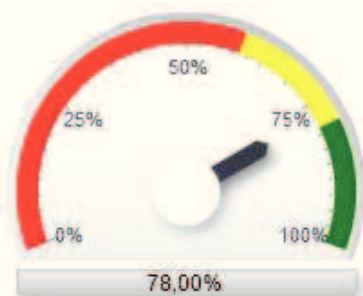
- Ciclo di **Seminari sull'etichettatura alimentare** nell'ambito Sportello di primo Orientamento sull'etichettatura e la sicurezza agroalimentare
- Organizzazione del concorso **Oleum Nostrum**
- Adesione al Progetto **Le Botteghe di Vetrina Toscana**
- Assistenza alla Commissione di degustazione







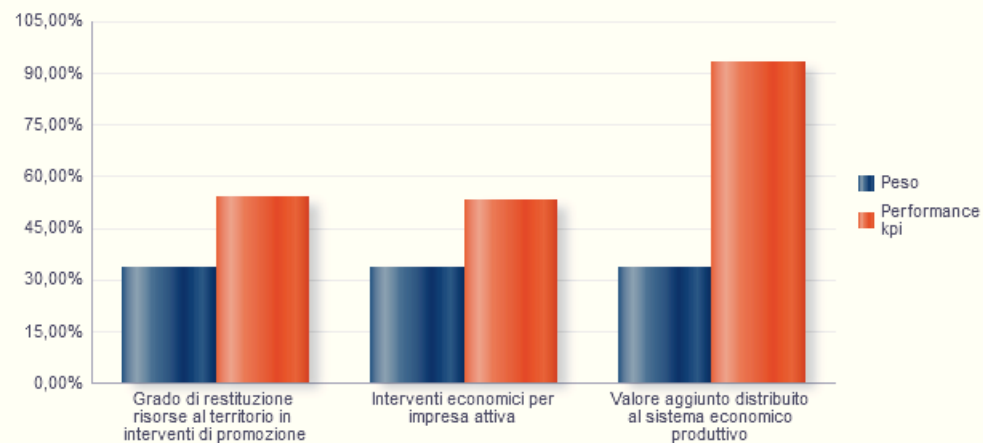
## Area Strategica “Prato città degli imprenditori”



■ Critico  
■ Da seguire con attenzione  
■ In linea con le aspettative

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
2 Imprese e produttività	2.3 Prato città degli imprenditori	78,00%

Indicatore	Peso	Performance kpi
Grado di restituzione risorse al territorio in interventi di promozione	33,33%	54,18%
Interventi economici per impresa attiva	33,33%	52,84%
Valore aggiunto distribuito al sistema economico produttivo	33,34%	92,86%



## Programma strategico “Promozione della cultura imprenditoriale - PID”

**Obiettivo:** favorire la nascita di nuove imprese e stimolare l'imprenditoria e femminile e sociale

### **Realizzazione:**

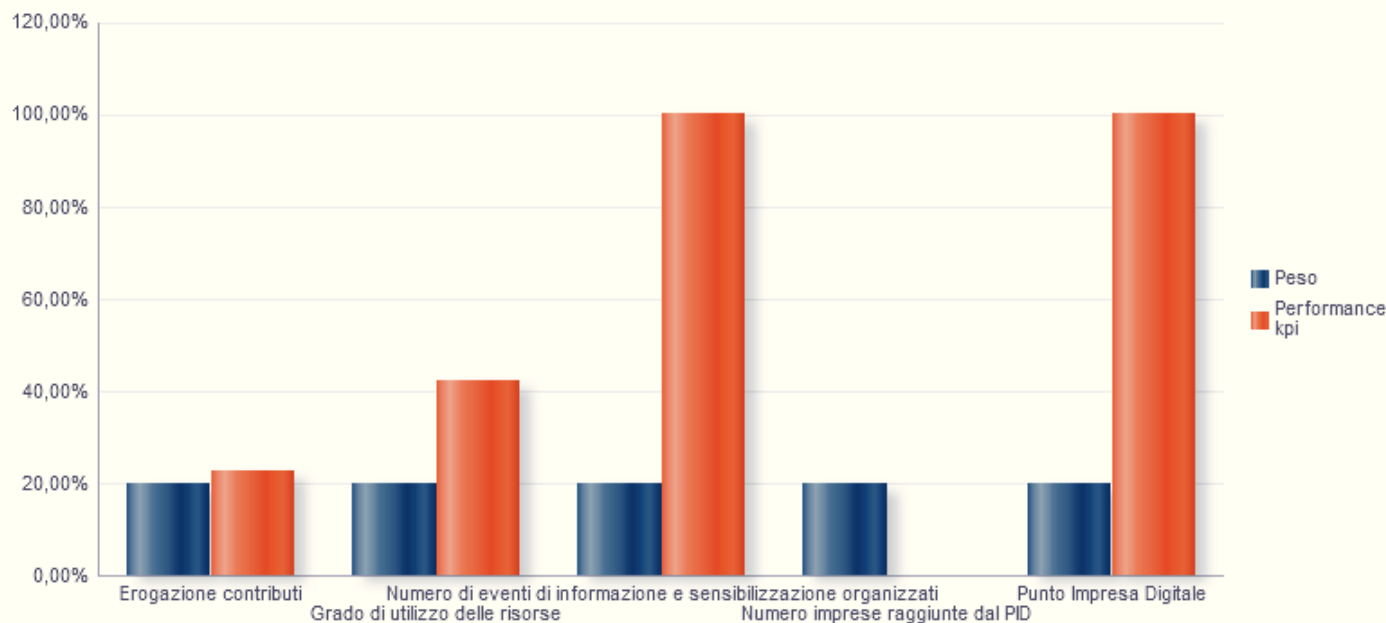
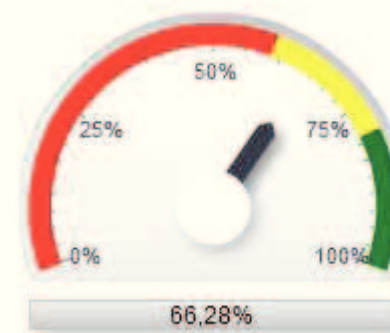
•Il Ministero dello Sviluppo Economico ha dato avvio al **Piano Nazionale Industria 4.0** con cinque direttrici strategiche nelle quali si colloca anche il **Progetto PID**.

In tale ambito il MISE ha chiesto alle Camere di Commercio di realizzare un intervento a favore di tutti i settori economici. La risposta è stata la realizzazione di un network di Punti informativi e di assistenza alle imprese sui processi di digitalizzazione.

L'obiettivo della Camera di Prato è stato quello di riunire in un unico punto di riferimento tutte Le attività ed i servizi per fare compiere alle imprese tre passi:

- l'identità digitale;
- La presenza digitale;
- La maturità digitale..

-La Camera ha adottato anche un proprio disciplinare per i voucher a favore delle imprese e si è dotata di un **Digital Promoter**



## Le attività ed i servizi “*Servizi di orientamento al lavoro*”

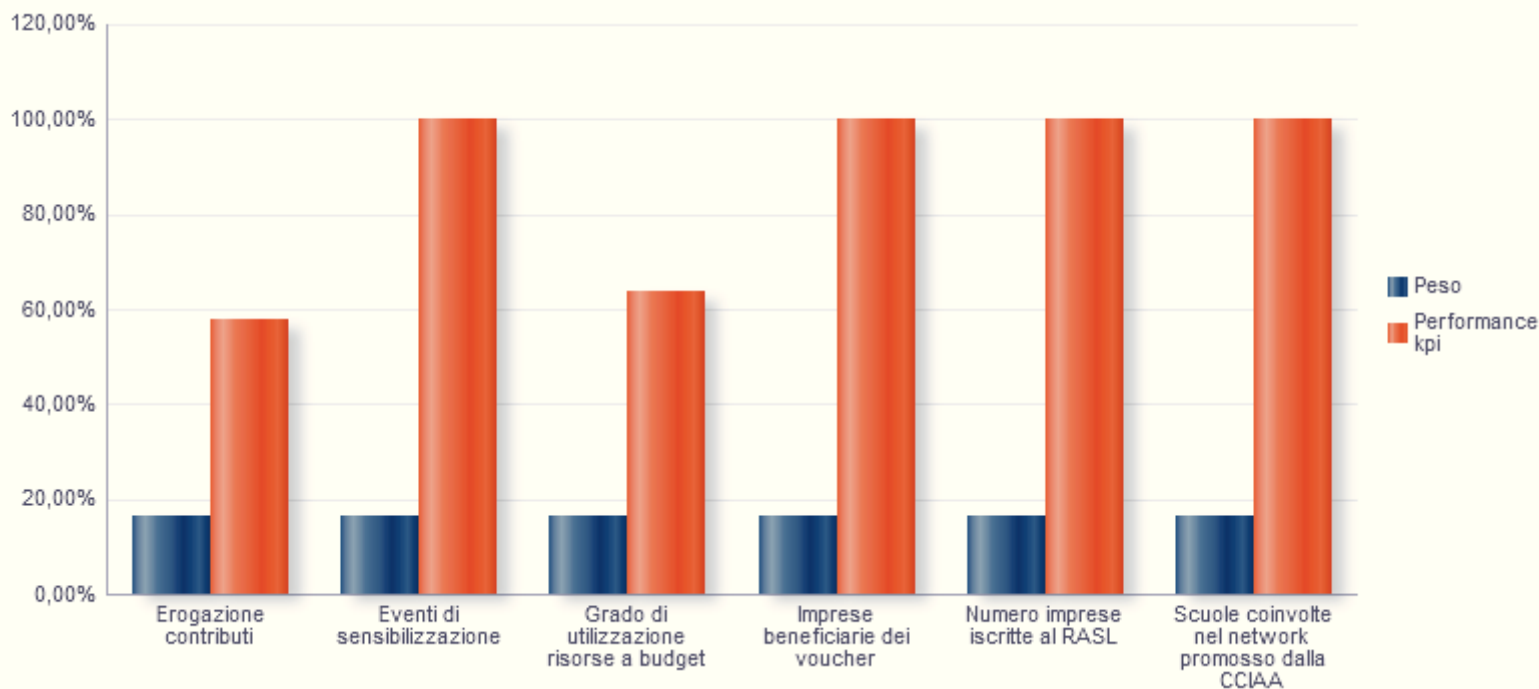
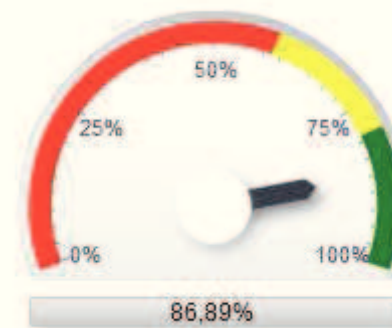
### **Da segnalare:**

#### **Servizi di orientamento al lavoro ed alle professioni – Progetto MISE Alternanza scuola lavoro 2018 – 2019.**

La Camera ha proseguito il proprio impegno promuovendo presso le scuole d il mondo imprenditoriale ed associativo del territorio, le modalità di apprendimento alternativo rispetto ai classici percorsi di studio in aula.

Nell’ambito del progetto si devono citare:

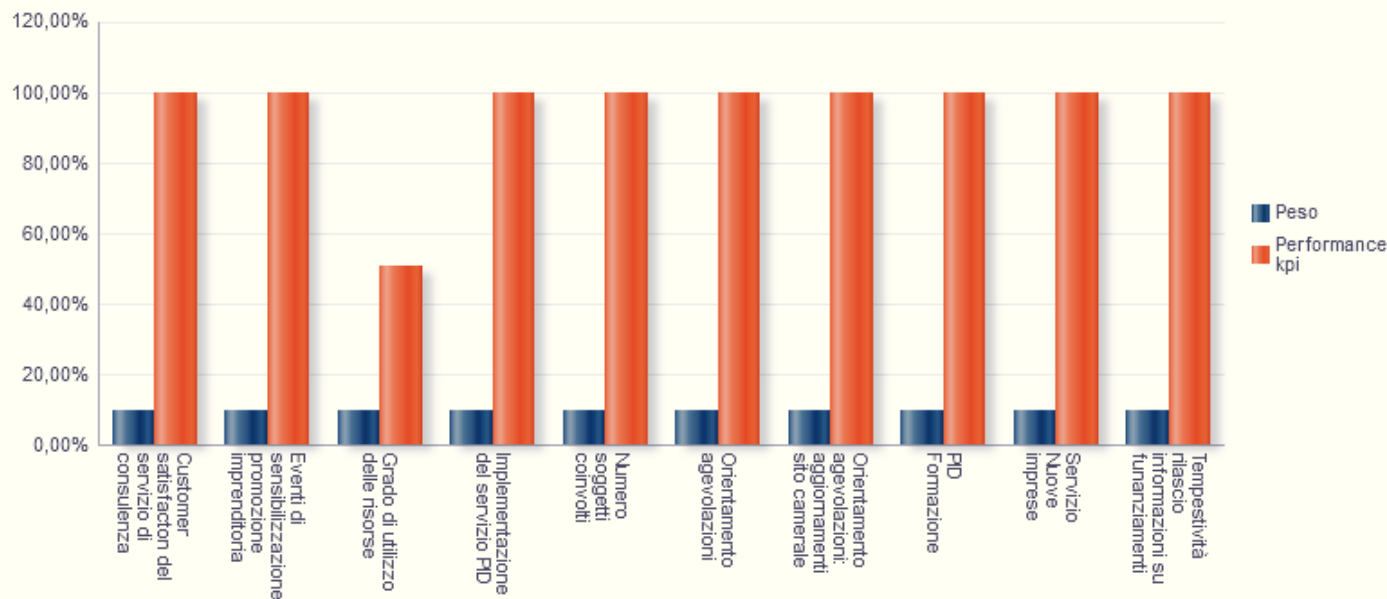
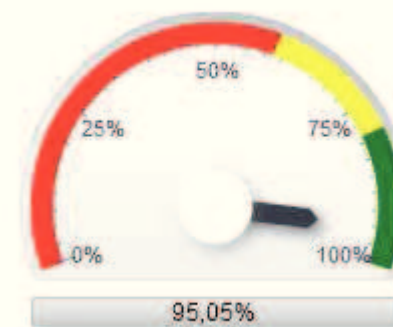
- Attività di Promozione e Comunicazione
- Erogazione di voucher/contributi alle imprese;
- Attivazione di un network territoriale
- Sottoscrizione di accordi con le Istituzioni scolastiche



## Le attività ed i servizi “*Innovazione e supporto all’imprenditoria*”

### Da segnalare:

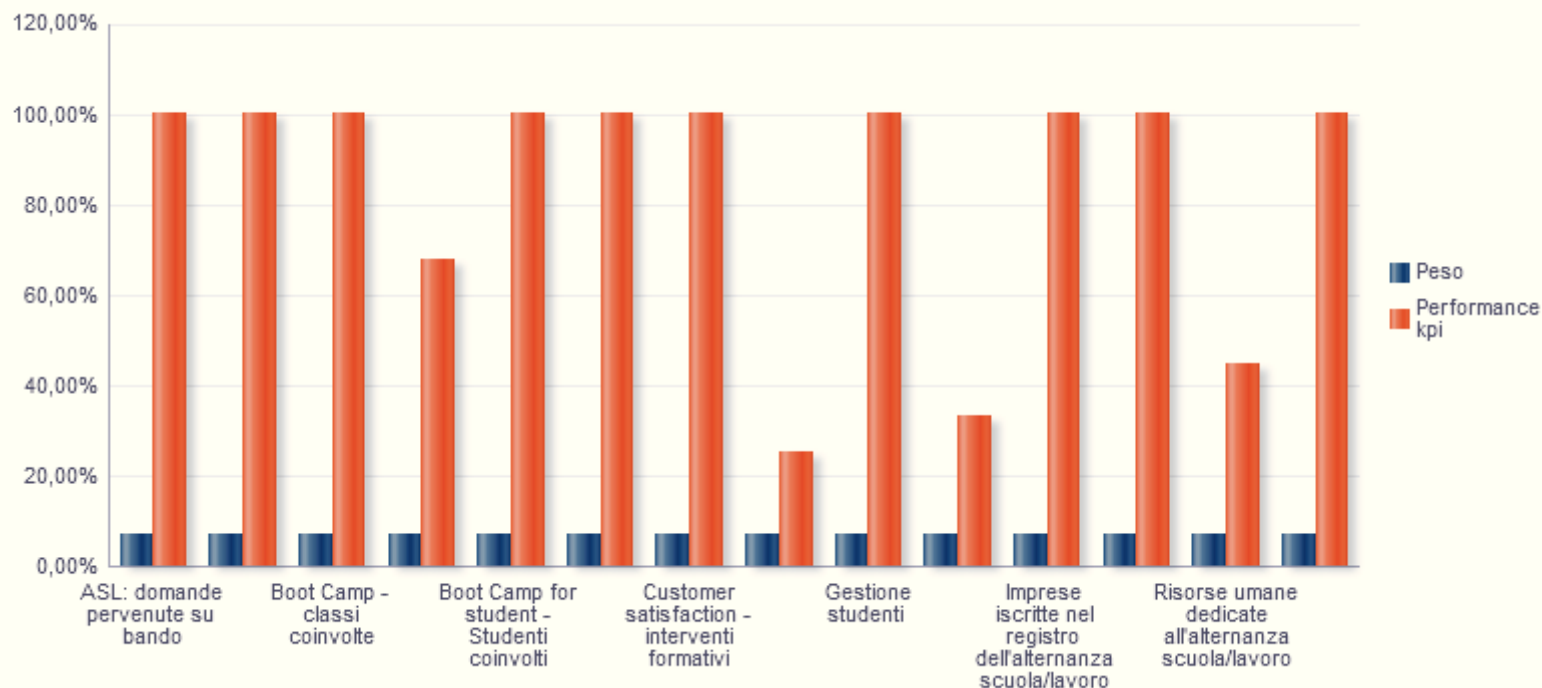
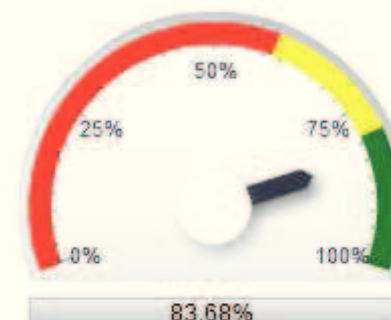
- **Sportello Nuove Imprese**, servizio studiato per fornire agli aspiranti imprenditori un primo orientamento ed assistenza tecnica nelle fasi di avvio dell’iniziativa e nella ricerca di opportunità di finanziamento;
- **Fondo Sviluppo Nuove Imprese** attività di monitoraggio nei confronti delle imprese finanziate.



## Le attività ed i servizi “*Alternanza scuola - lavoro*”

### ***Da segnalare:***

- **Tenuta del *Registro dell'alternanza scuola lavoro***, come previsto dal d. lgs. 219 del 25.11.2016 che ha assegnato ufficialmente alle Camere la funzione di orientamento al lavoro ed alle professioni;
- ***Alternanza Day e Camera Orienta***;
- **Accordi con Istituzioni scolastiche**;
- **Organizzazione del *Boot Camp for student***, un ciclo di seminari di orientamento al lavoro e dell'educazione economica rivolto agli studenti





## Area Strategica “Prato diversifica”



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
1 Competitività del territorio	1.1 Prato diversifica	94,03%

## Programma strategico “Green Economy”

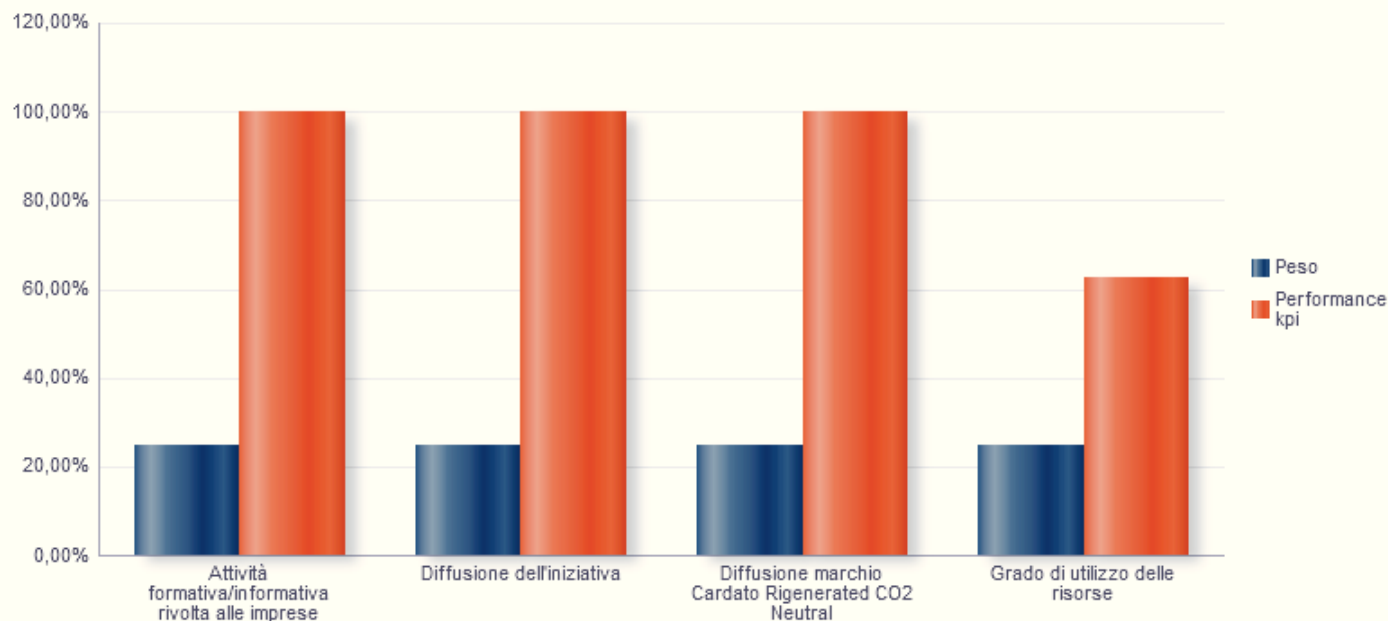
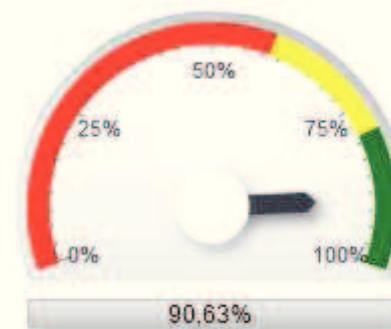
**Obiettivo:** creare le condizioni per potenziare il settore della “Green Economy” all’interno del territorio.

**Realizzazione** Un tema sul quale la Camera è impegnata ormai da anni è la promozione del marchio **Cardato Recycled** e dal 2015 del marchio **Cardato**.

Il primo garantisce la misurazione del ciclo dei tessuti e filati in lana, la c.d. LCA Life Cycle Assesment, nati dal riciclo di materiali tessili.

Il secondo, con un proprio regolamento ed un proprio protocollo di misurazione, offre un sistema di certificazione a tutte le imprese che nel territorio lavorano prodotti cardati sia pure non derivanti da un processo di riciclo.

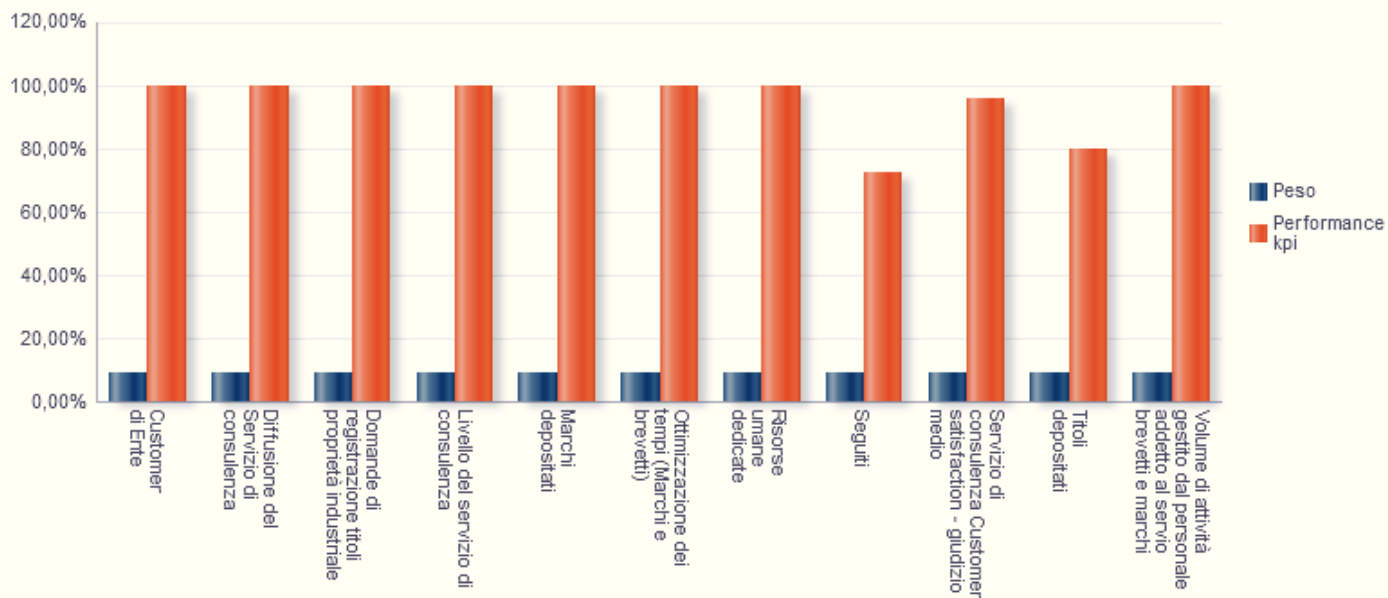
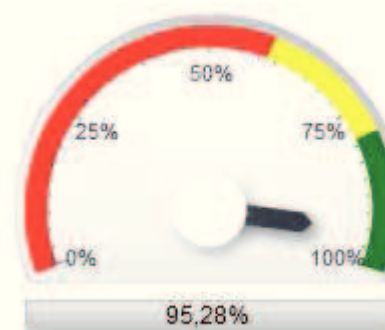
Nel corso del 2018 complessivamente sono state certificate 10 aziende



## Le attività ed i servizi “*Marchi e brevetti*”

### Da segnalare:

- Organizzazione di un **seminario sulle nuove prospettive IP per le imprese** organizzato il 27 settembre in collaborazione con la Camera di Commercio di Pistoia;
- Gestione del **servizio di primo orientamento brevettuale**

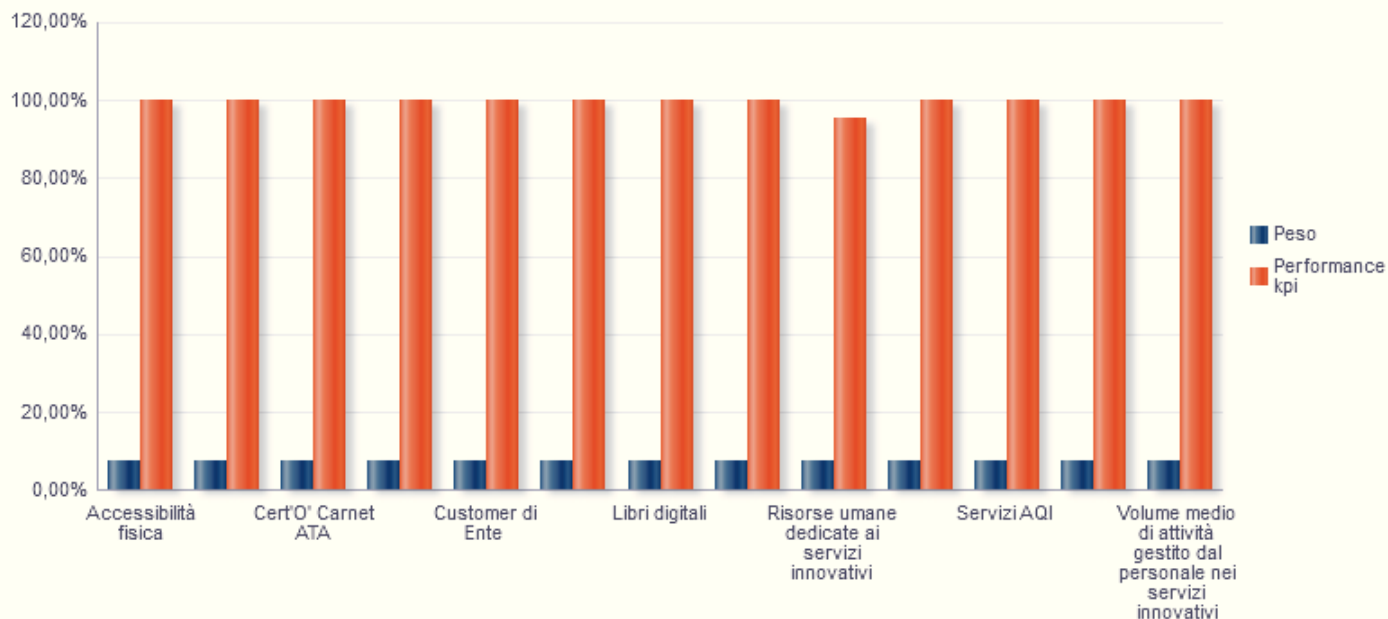
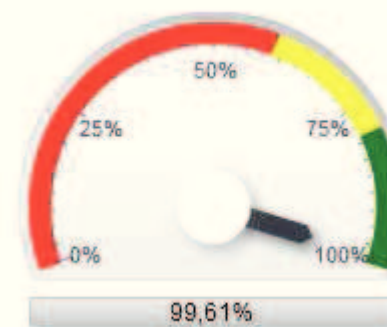




## Le attività ed i servizi “*Servizi innovativi e desk*”

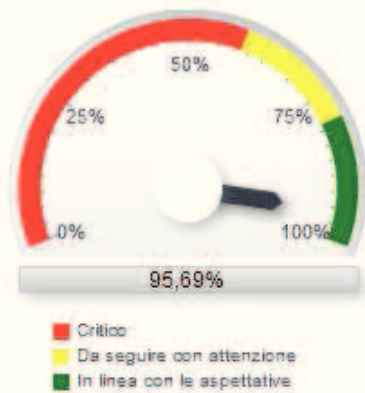
### Da segnalare:

- Rilascio dei **dispositivi di firma digitale**, CNS e Token, direttamente allo sportello;
- Prosecuzione del servizio di **assistenza qualificata per le imprese (AQI)**, un servizio per la costituzione di un contratto di rete, con soggettività giuridica e di una start up innovativa;
- Assistenza per il rilascio dello **SPID**;
- Avvio della selezione delle imprese cui proporre il servizio di **stampa del certificato di origine in azienda**



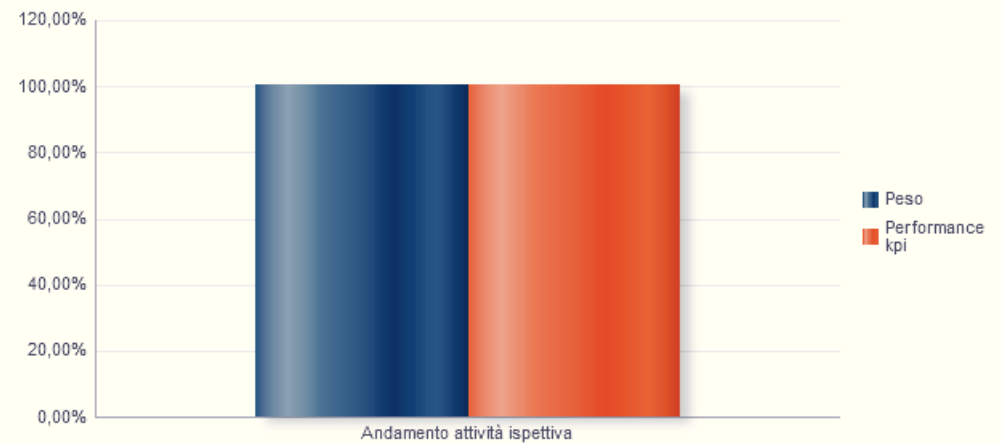


## Area Strategica “Prato nell’area metropolitana”



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
1 Competitività del territorio	1.3 Prato nell'area metropolitana	95,69%

Indicatore	Peso	Performance kpi
Andamento attività ispettiva	100,00%	100,00%

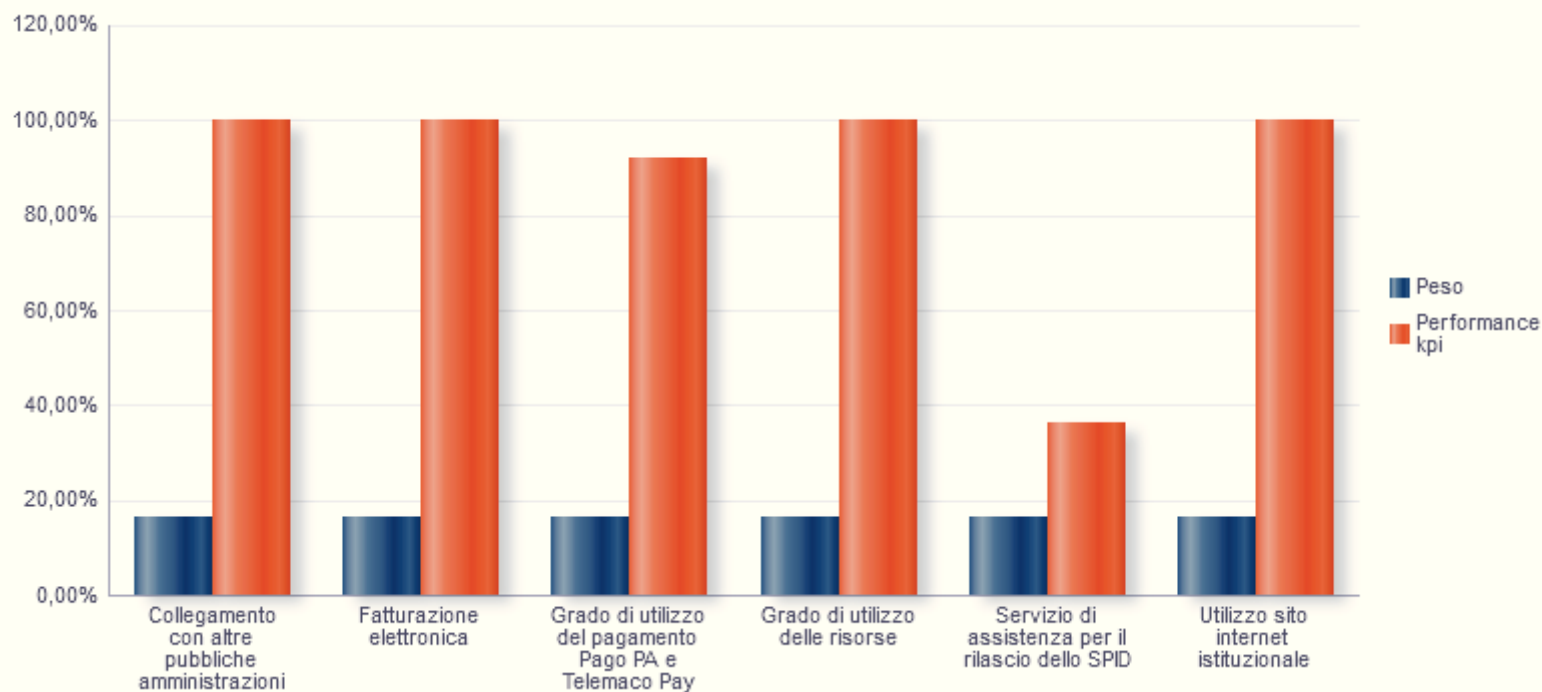
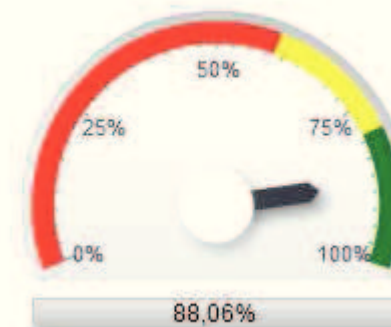


## Programma strategico “Semplificazione amministrativa”

**Obiettivo:** essere una Pubblica Amministrazione per le imprese

**Realizzazione:**

- Utilizzo della posta elettronica, certificata e non, come strumento privilegiato di comunicazione con le imprese;
- Attivazione di forme di collaborazione con altre istituzioni del territorio mediante la stipula di apposite convenzioni;
- Valorizzazione ed aggiornamento del sito camerale come strumento di comunicazione verso gli utenti



## Le attività ed i servizi “*Statistica, prezzi ed informazione economica*”

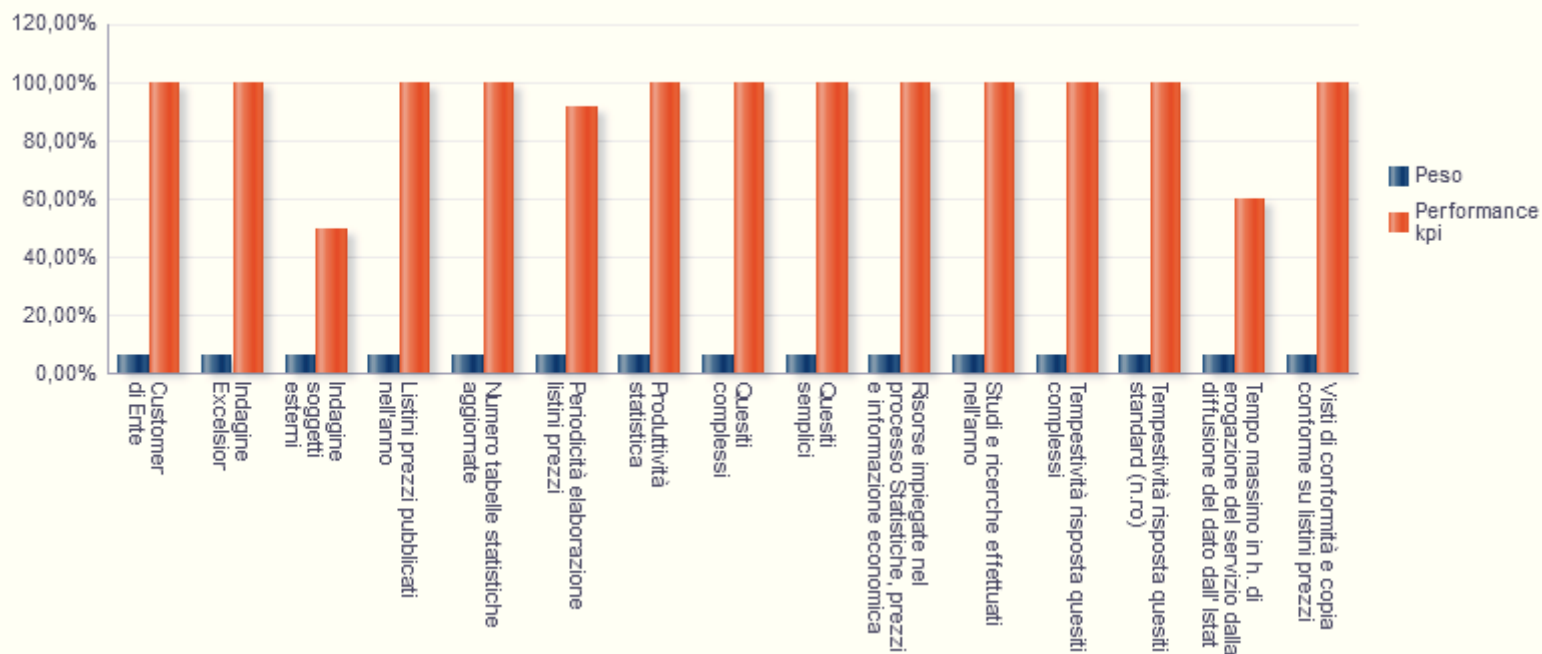
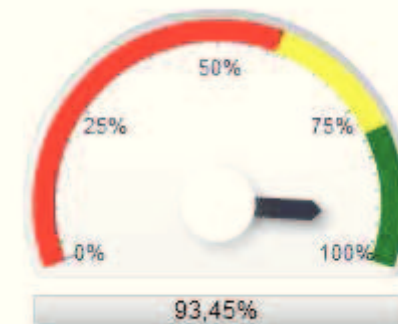
### **Da segnalare:**

*Gli uffici hanno proseguito nell'attività di monitoraggio del sistema economico locale, anche se in forma ridotta rispetto al passato.*

*E' quindi proseguita l'attività istituzionale di elaborazione e diffusione di informazioni e dati sui molteplici aspetti della realtà socio economica della provincia.*

*Sono state inoltre realizzate:*

- l'indagine sulla Grande Distribuzione Organizzata;***
- Le attività previste nell'ambito del Progetto Excelsior.***



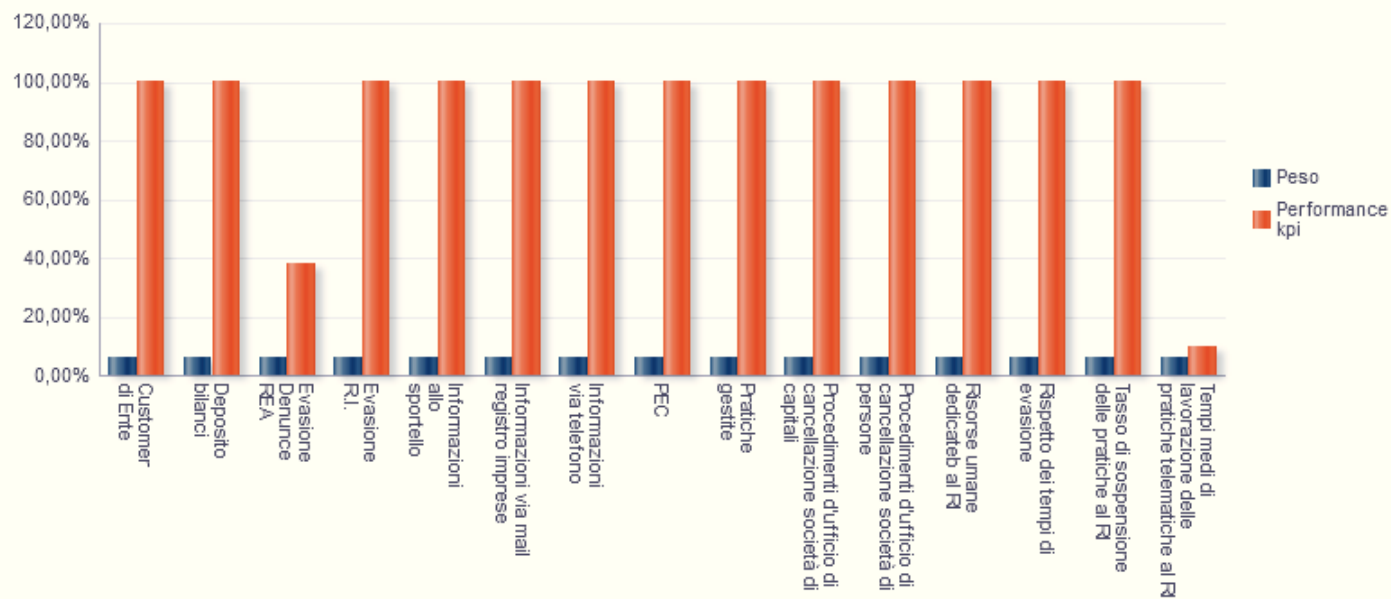
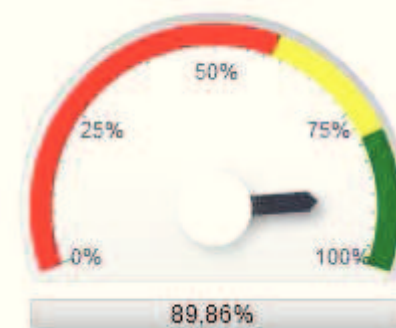
## Le attività ed i servizi “Registro imprese”

### Da segnalare:

Il punto di riferimento per le imprese è costituito dal Registro delle Imprese e dal Repertorio Economico Amministrativo.

Si tratta di un Registro Informatico al quale è possibile accedere in consultazione da remoto, Anche con nuovi strumenti quali il Cassetto Digitale dell’Imprenditore.

Il sistema toscano si è adoperato per realizzare un collegamento telematico tra il sistema di gestione del SUAP ed il Registro delle Imprese.



## Le attività ed i servizi “*Certificati, visure, protesti ed altri servizi*”

### **Da segnalare:**

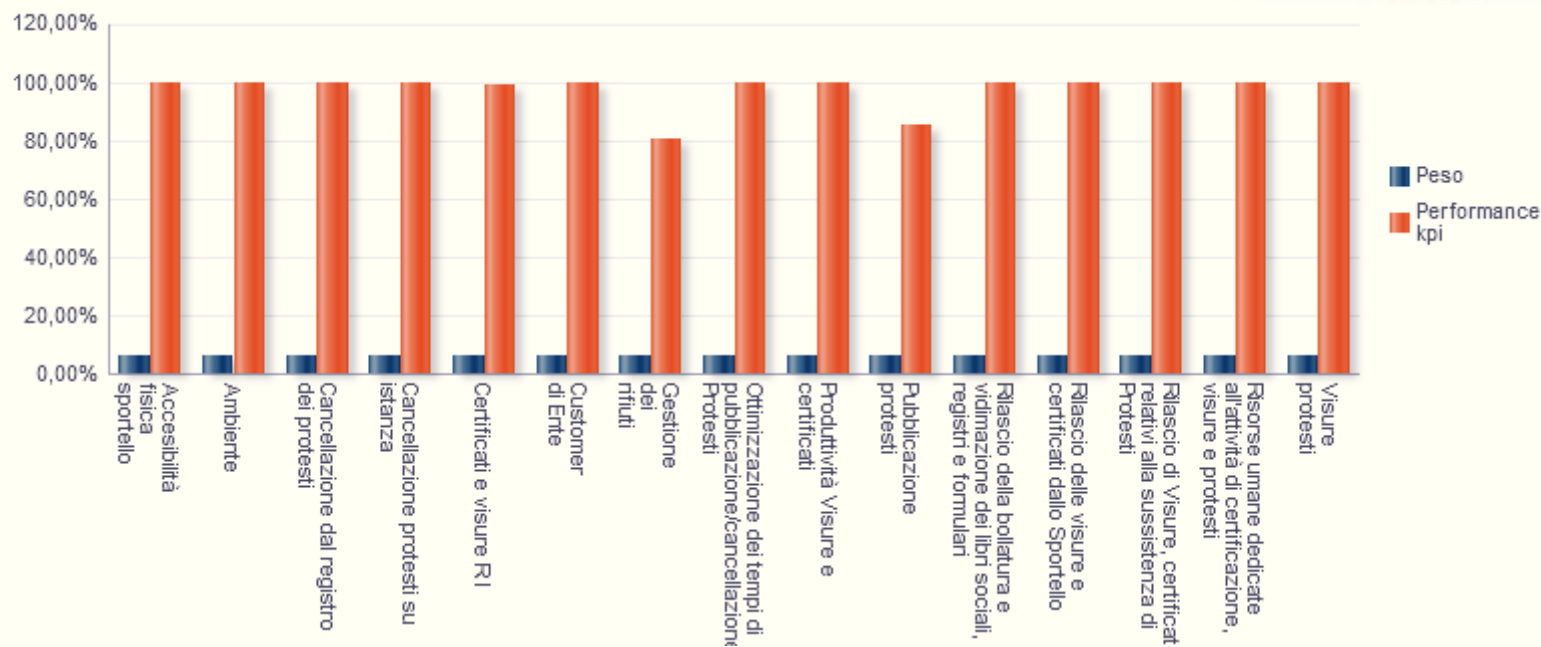
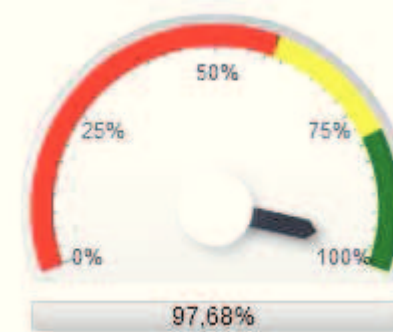
*Continua la flessione dell'attività certificativa, da imputare in parte all'impiego*

*Dell'autocertificazione ed in parte all'utilizzo di collegamenti remoti per l'estrazione*

*Degli output.*

*Resta costante il volume di attività relativo alla vidimazione di libri e registri, anche se*

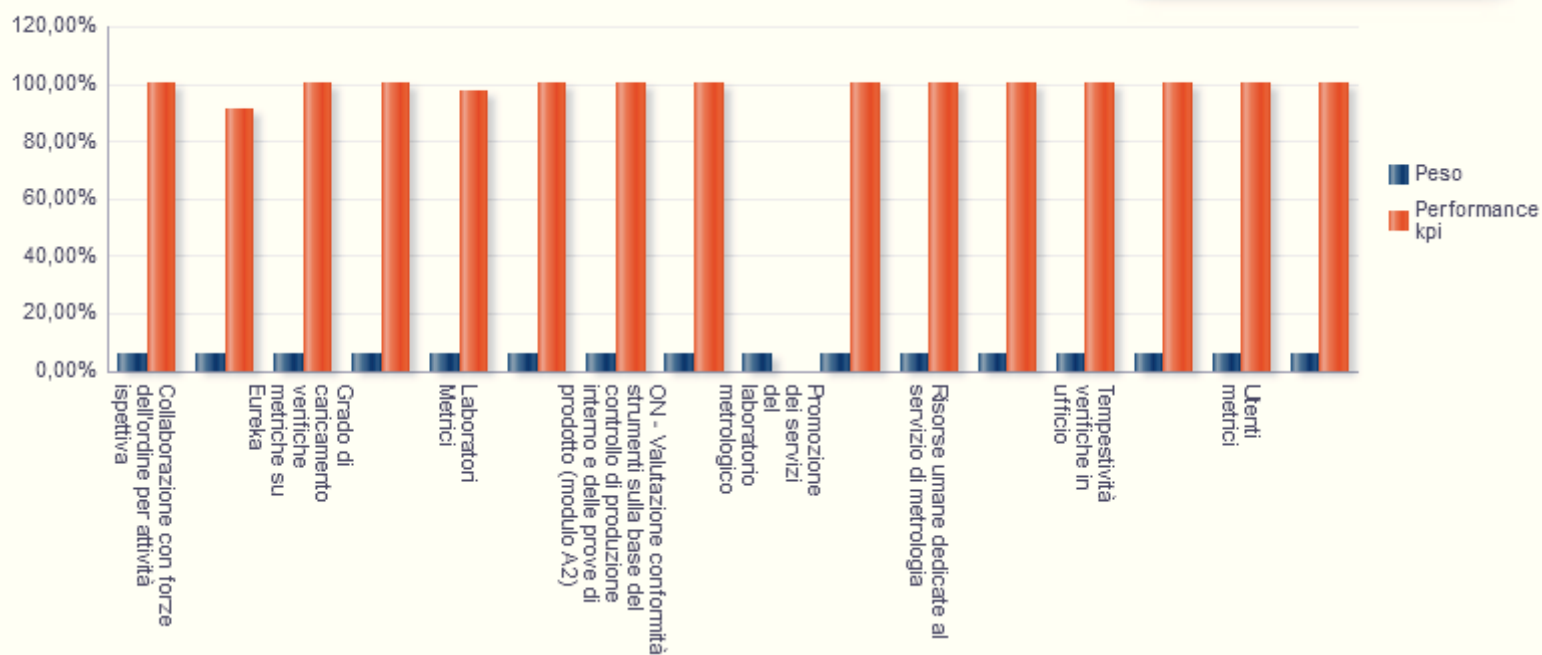
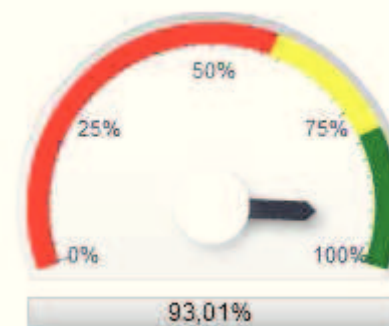
*Qualche impresa ha già aderito al servizio relativo ai libri digitali.*



## Le attività ed i servizi “Metrologia”

### Da segnalare:

- il **Laboratorio di Taratura**, certificato da **Accredia**,
- l'**Organismo Notificato** alla C.E. per la Direttiva MID relativamente alle misure di capacità
- Le funzioni di metrologia legale tra le quali le attività di verifica degli strumenti di misura



## Le attività ed i servizi “ADR”

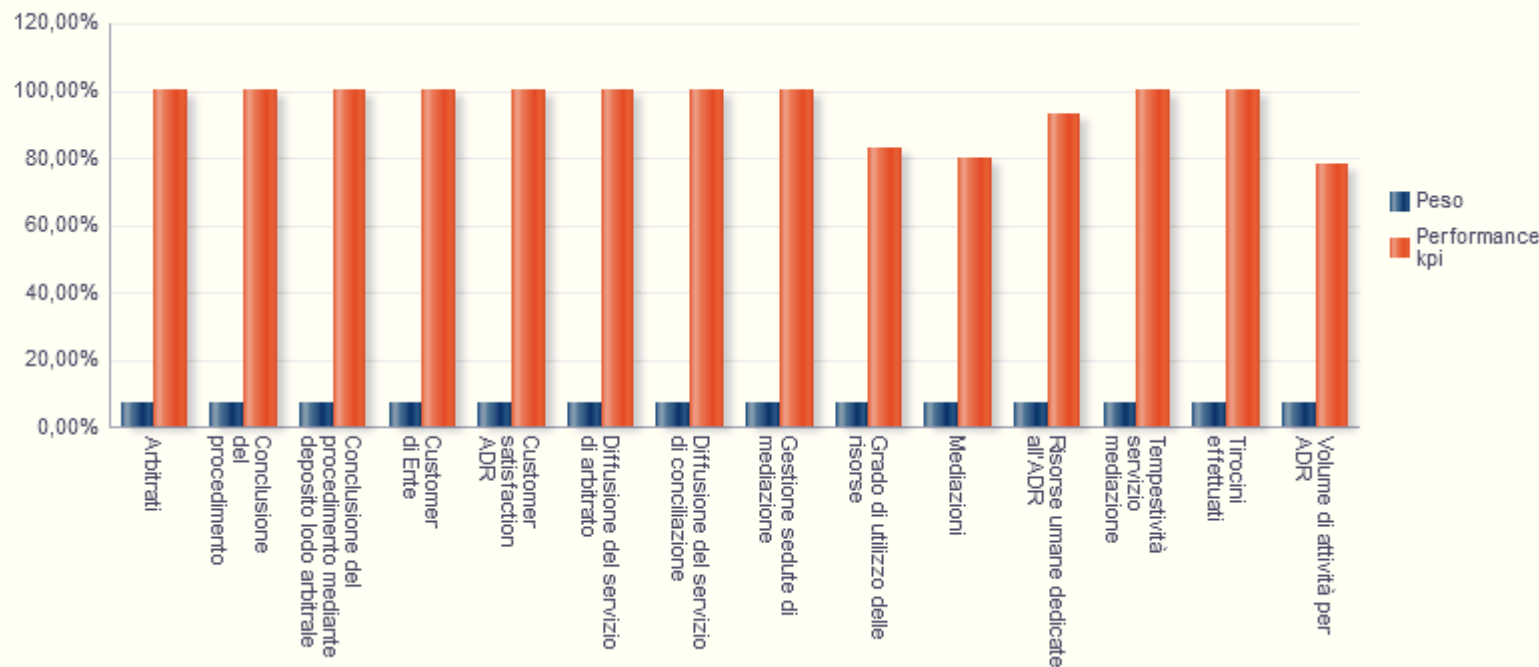
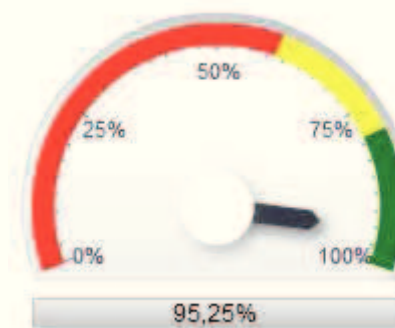
### Da segnalare:

Una delle attività di maggiore impatto in materia di regolazione delle controversie è sicuramente stata l'approvazione del D.Lgs 28/2010 in materia di **mediazione** finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali, che ha elevato il previo tentativo di ricorso a tale istituto a condizione di procedibilità presso l'autorità giurisdizionale ordinaria.

Presso la Camera continua ad operare anche la **Camera Arbitrale**.

Un nuovo fronte su cui la Camera ha deciso di impegnarsi è poi quello dell'attivazione di un proprio **Organismo per la composizione delle crisi da sovraindebitamento** consentendo così l'avvio di un servizio per la gestione della procedura di esdebitazione destinata a coloro che, non avendo i requisiti di fallibilità a norma dell'art. 1 della legge fallimentare, non possono accedere alle procedure concorsuali (piccoli imprenditori e consumatori).

Per questi soggetti la legge prevede la possibilità di rivolgersi all'Organismo di composizione della crisi e di formulare una proposta di accordo con i creditori o, nel caso del consumatore,



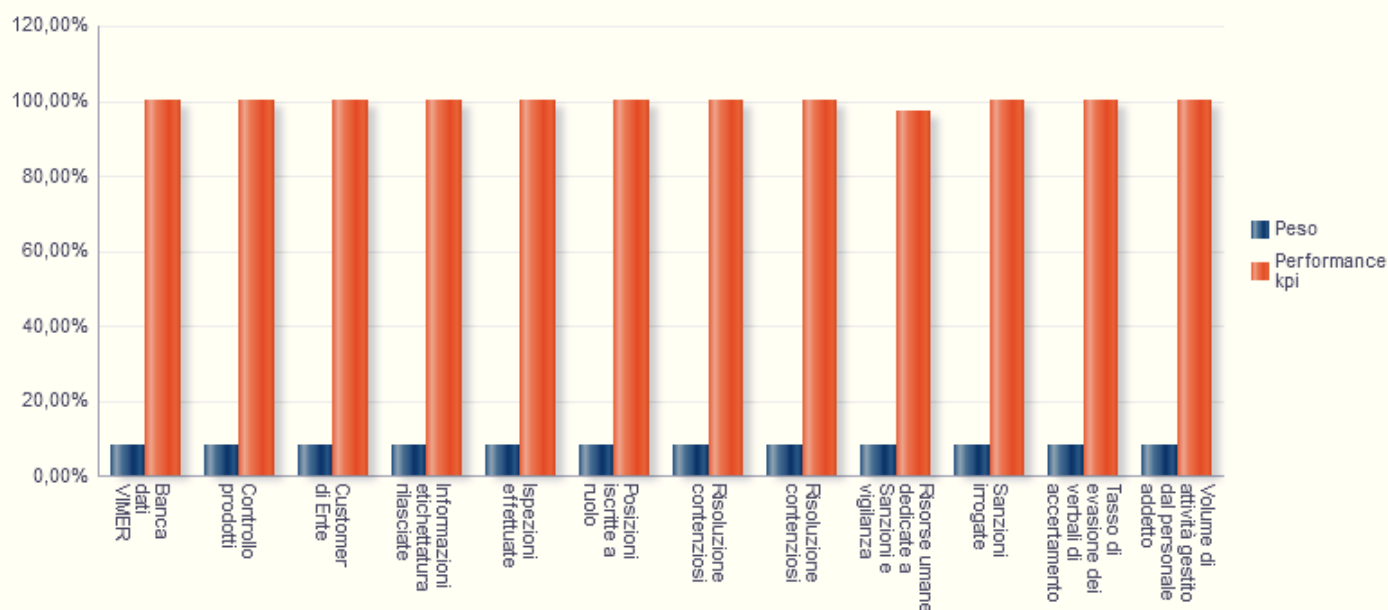
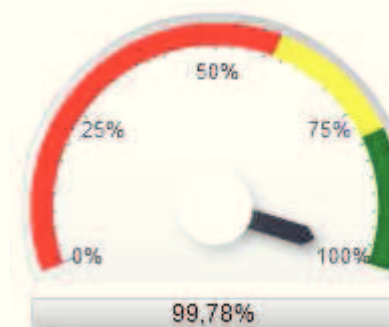


## Le attività ed i servizi “Sanzioni e Vigilanza”

### Da segnalare:

La Legge n. 580/1993 indica espressamente la cosiddetta **vigilanza sui prodotti**, cioè il controllo sulla corretta applicazione delle disposizioni normative relative ad alcune tipologie di prodotti, fra i compiti istituzionali delle Camere di Commercio.

Tali attribuzioni, che si collocano nel quadro delle funzioni di tutela del mercato conferite alle Camere, mirano a creare un contesto in cui circolino liberamente soltanto i prodotti dotati dei necessari requisiti di sicurezza e muniti delle informazioni prescritte, al fine di tutelare la sicurezza dei consumatori, consentire loro di effettuare scelte consapevoli e assicurare da questo punto di vista una leale concorrenza fra imprese. In tale ottica, sulla base di una Convenzione stipulata con l'Unioncamere, è stato attuato un piano di vigilanza sulla conformità dei prodotti (elettrici, giocattoli, prodotti tessili e prodotti generici) commercializzati da imprese selezionate sulla base di un campionamento secondo modalità stabilite dalla stessa Unioncamere. Le informazioni relative alle **ispezioni** effettuate e all'esito dei controlli operati sono state sistematicamente in un sistema informatico di rilevazione nazionale. Nel 2018 si è inoltre collaborato con la Polizia Municipale del Comune di Prato per la realizzazione del Convegno “**Contraffazione e falso documentale**” ed è stato organizzato il Convegno “Etichettatura calzature e prodotti tessili: la nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. 190\*2017”

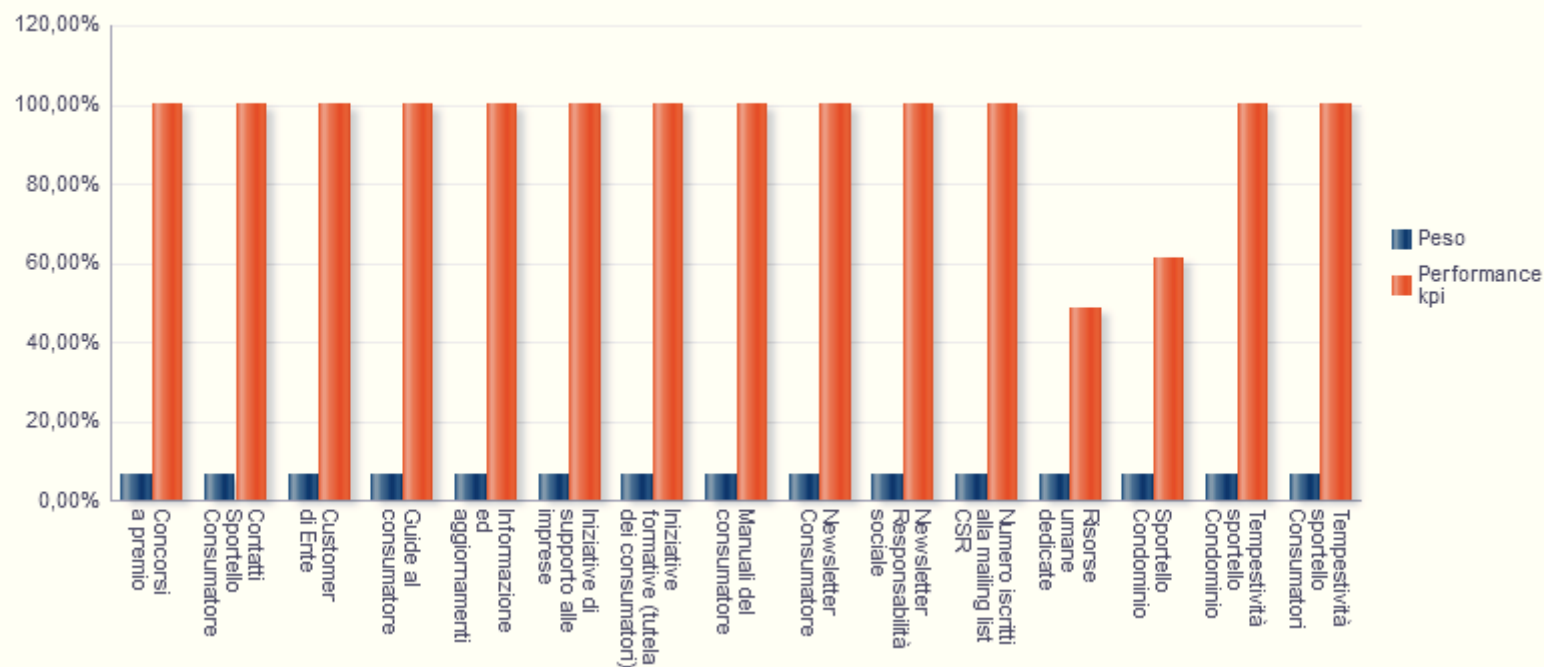
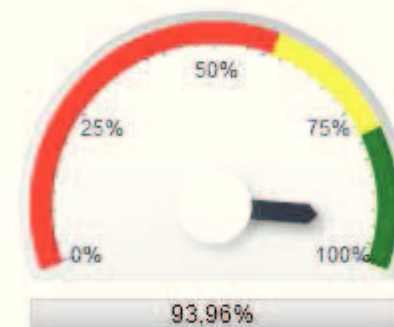


## Le attività ed i servizi “Tutela dei consumatori”

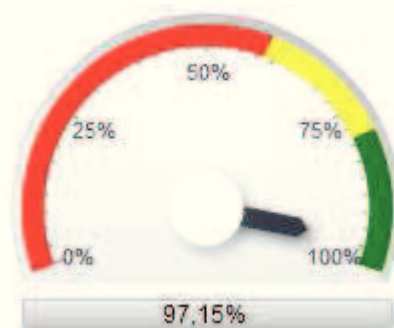
### Da segnalare:

Ciclo di incontri presso le quarte e le quinte classi delle scuole secondarie di primo grado sul tema “La pubblicità ... e altre fantastiche storie”

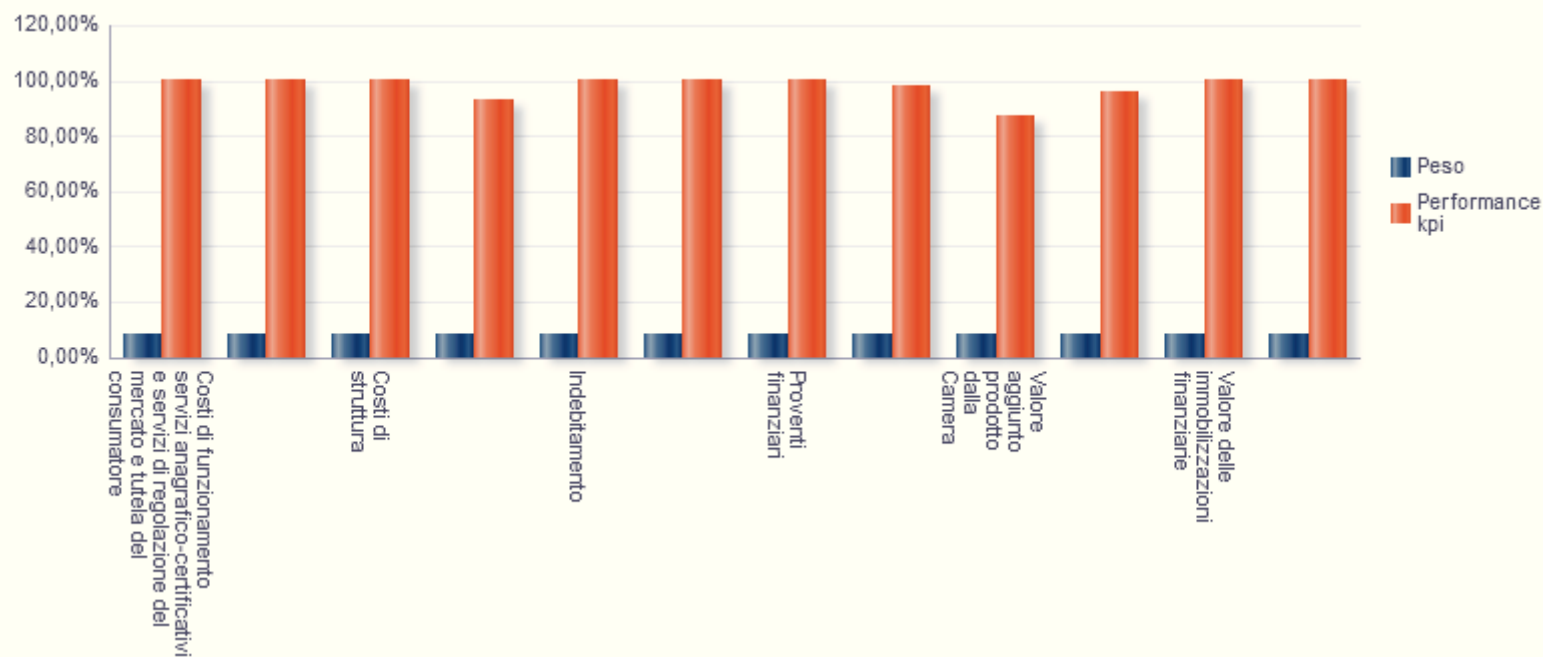
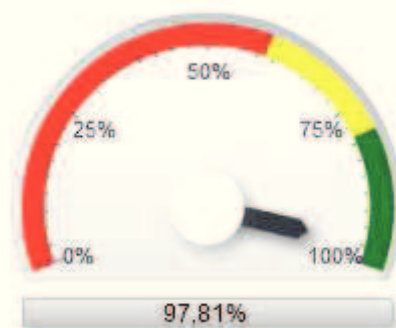
- Sportello Condominio
- Sportello Consumatori
- Sportello CSR
- Organizzazione di **eventi informativi su tematiche inerenti la Responsabilità Sociale**



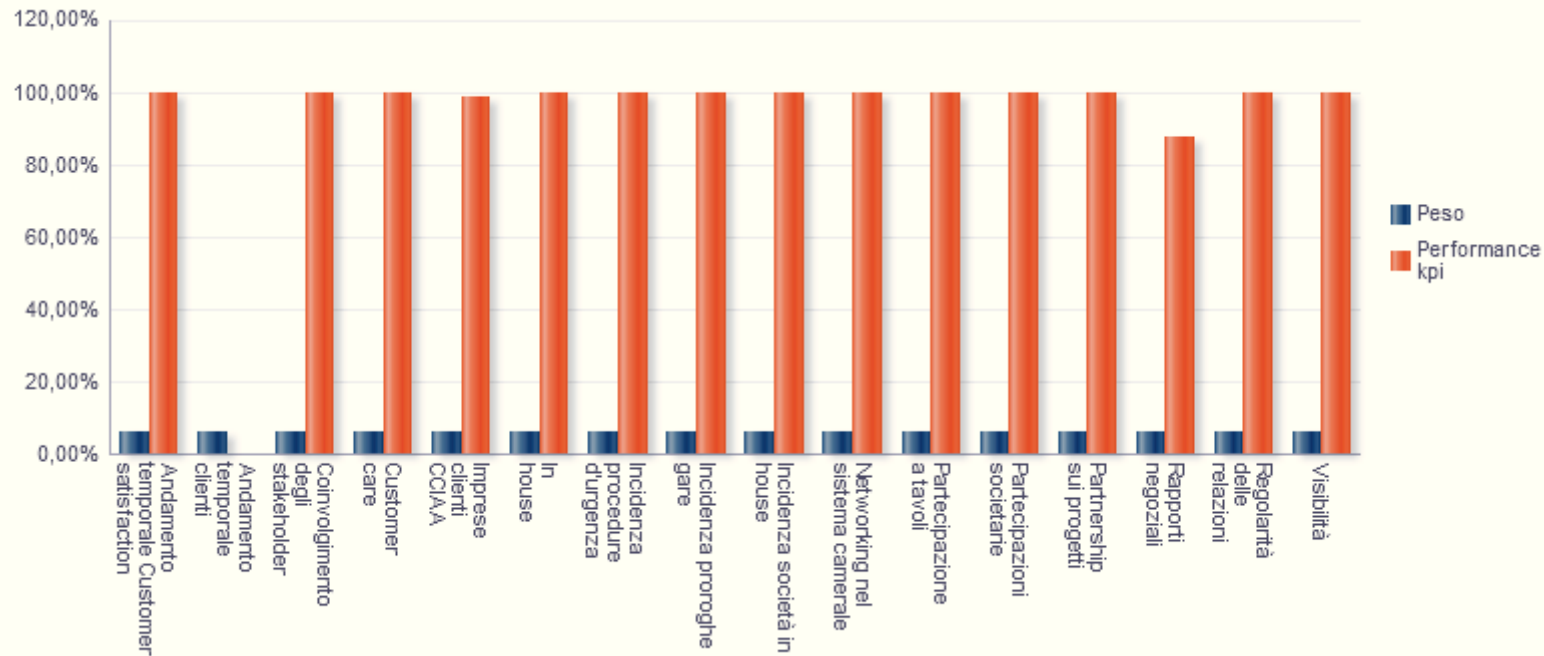
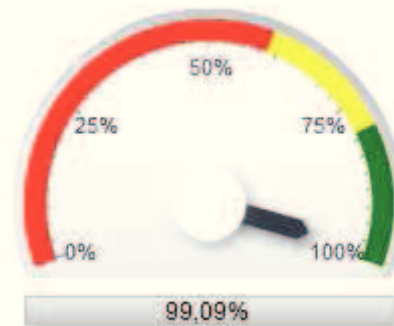
## Competitività dell'ente



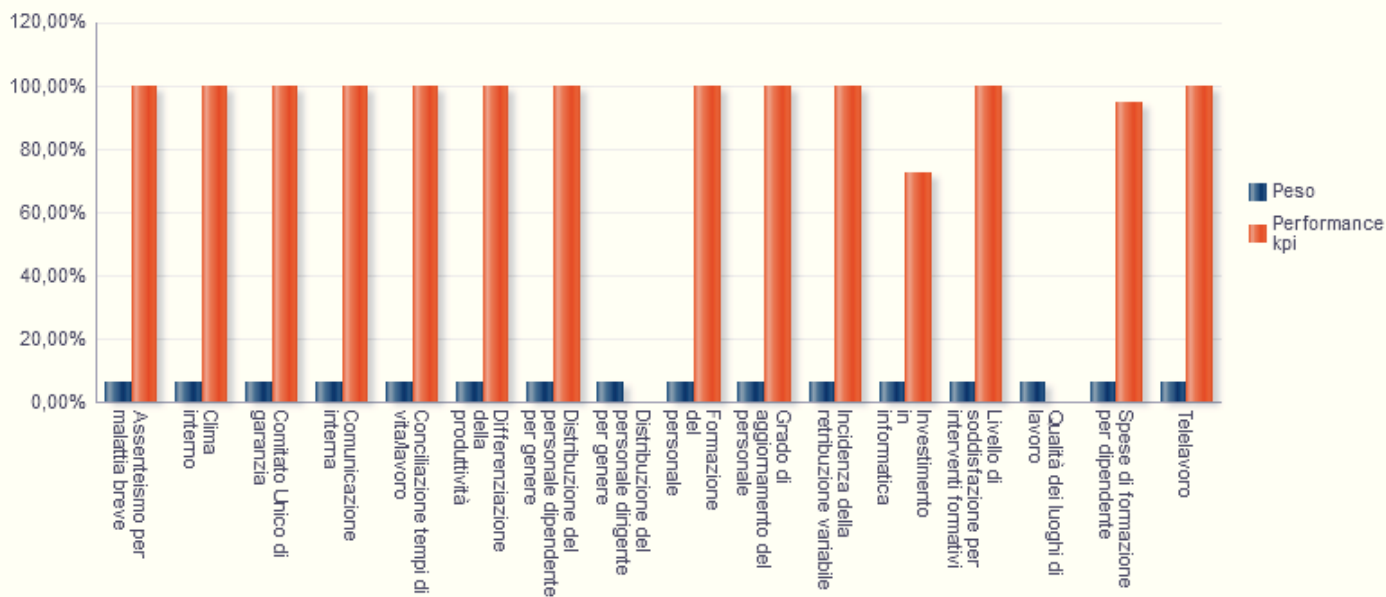
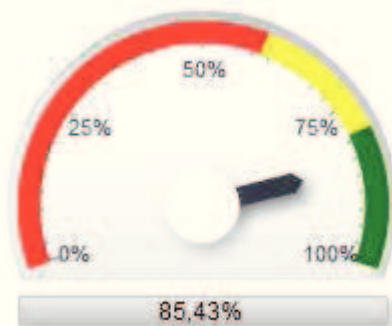
## La Salute dell'ente – *La salute finanziaria*



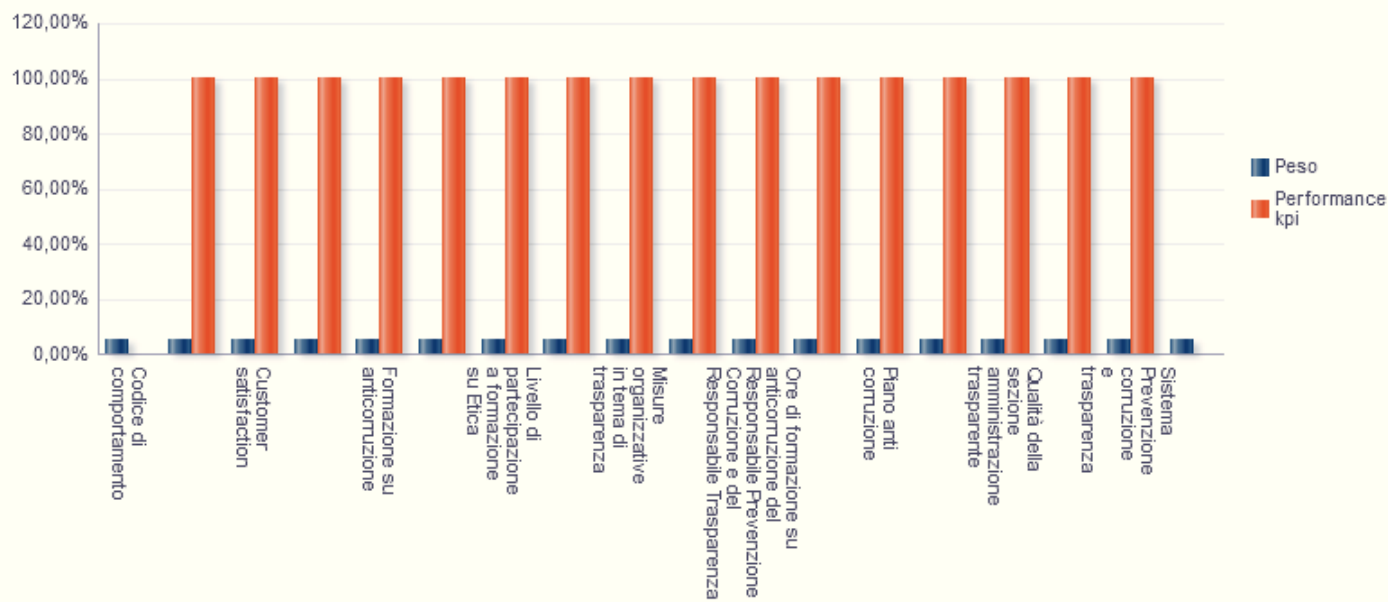
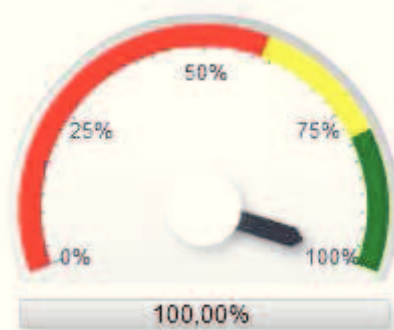
## La Salute dell'ente – *La salute delle relazioni*



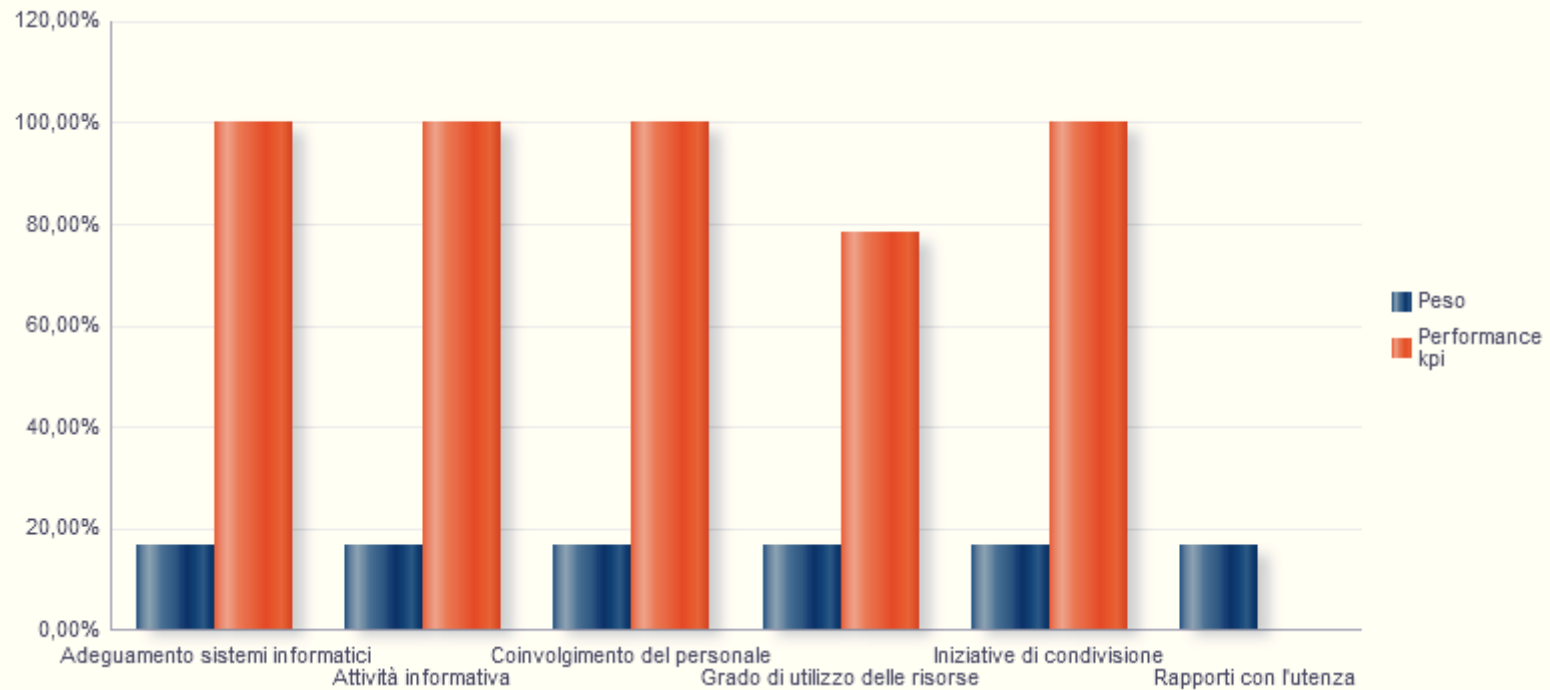
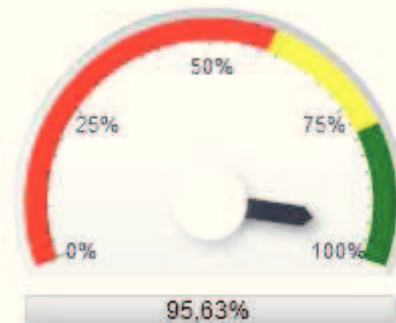
## La Salute dell'ente – *La salute organizzativa*



## La Salute dell'ente – *Trasparenza ed anticorruzione*

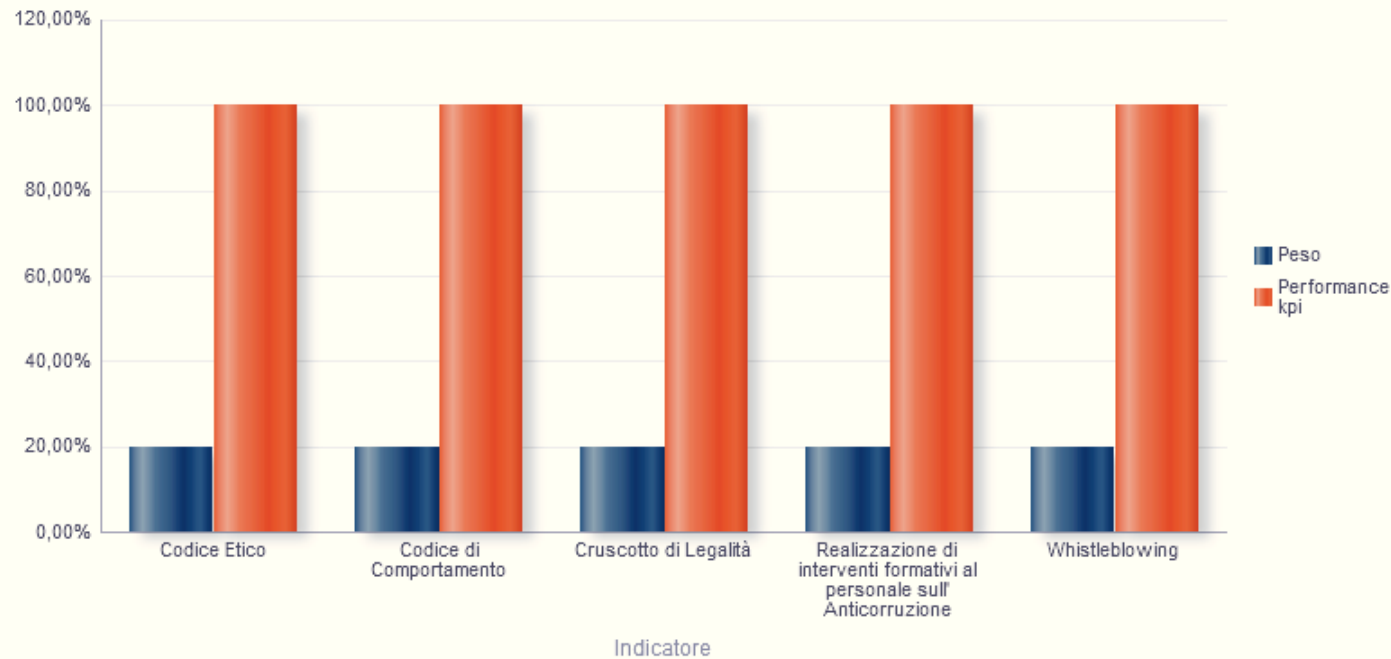
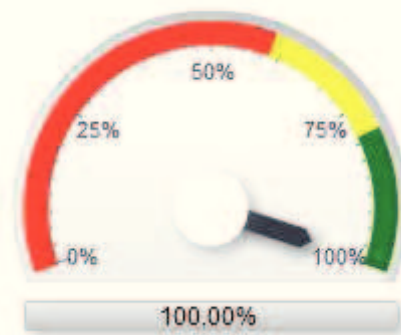


## Programma strategico – *Riforma Camerale*

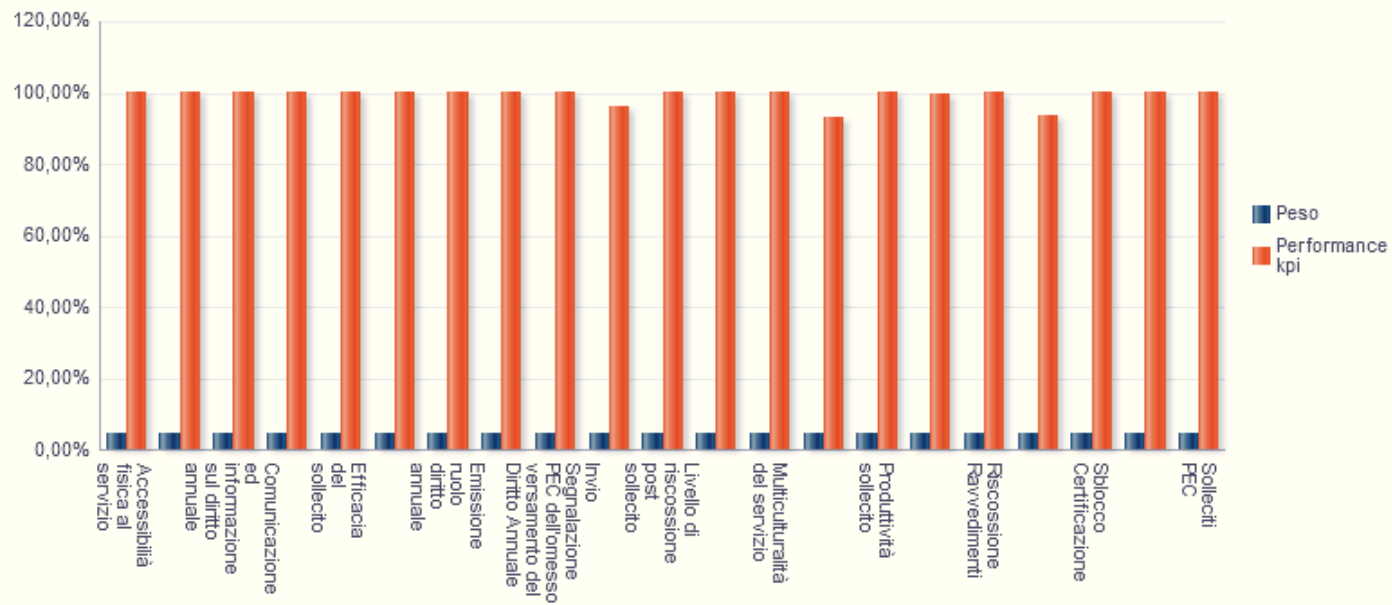
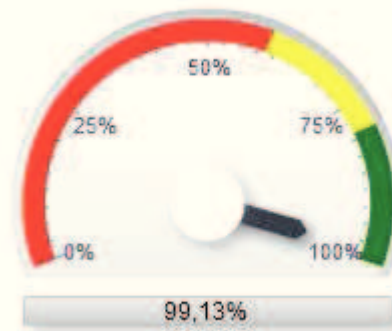




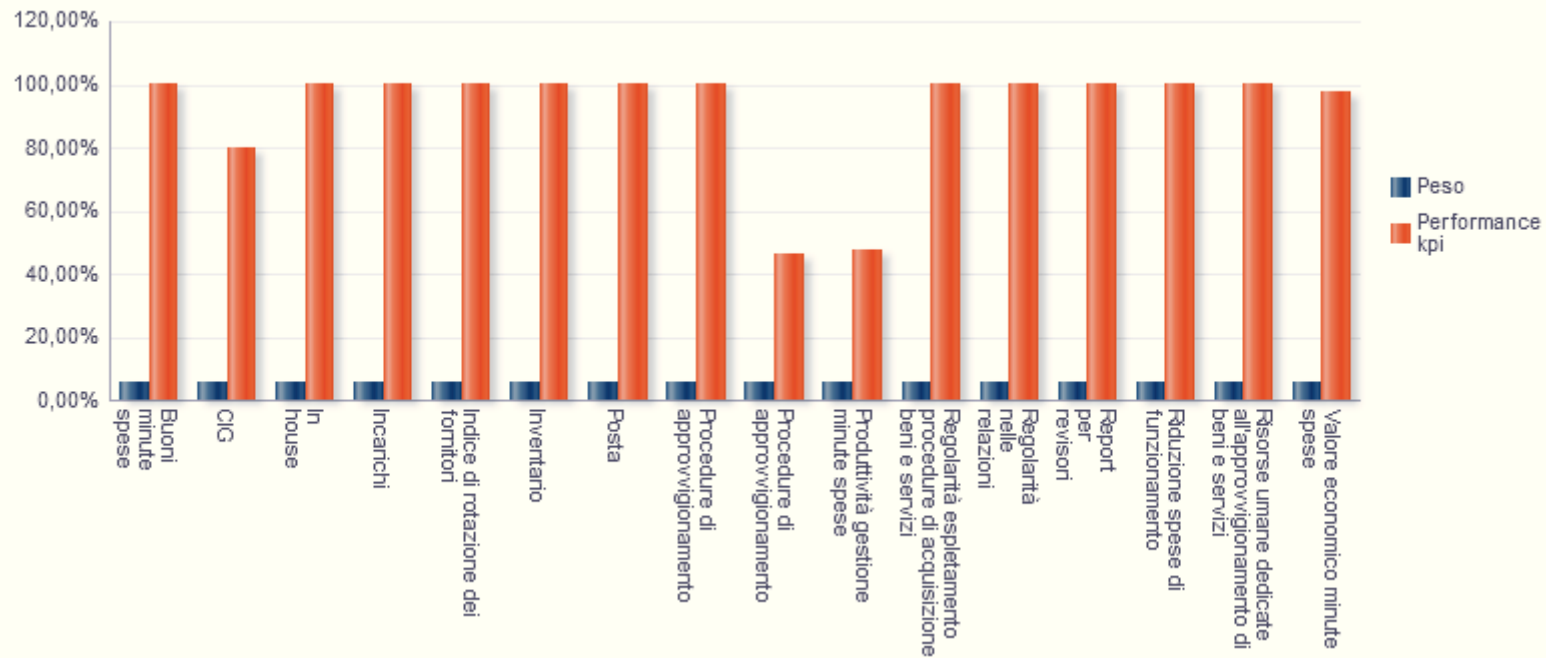
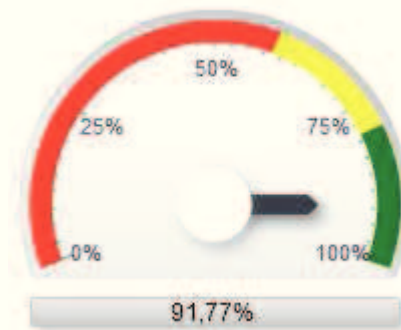
## Programma strategico – Anticorruzione



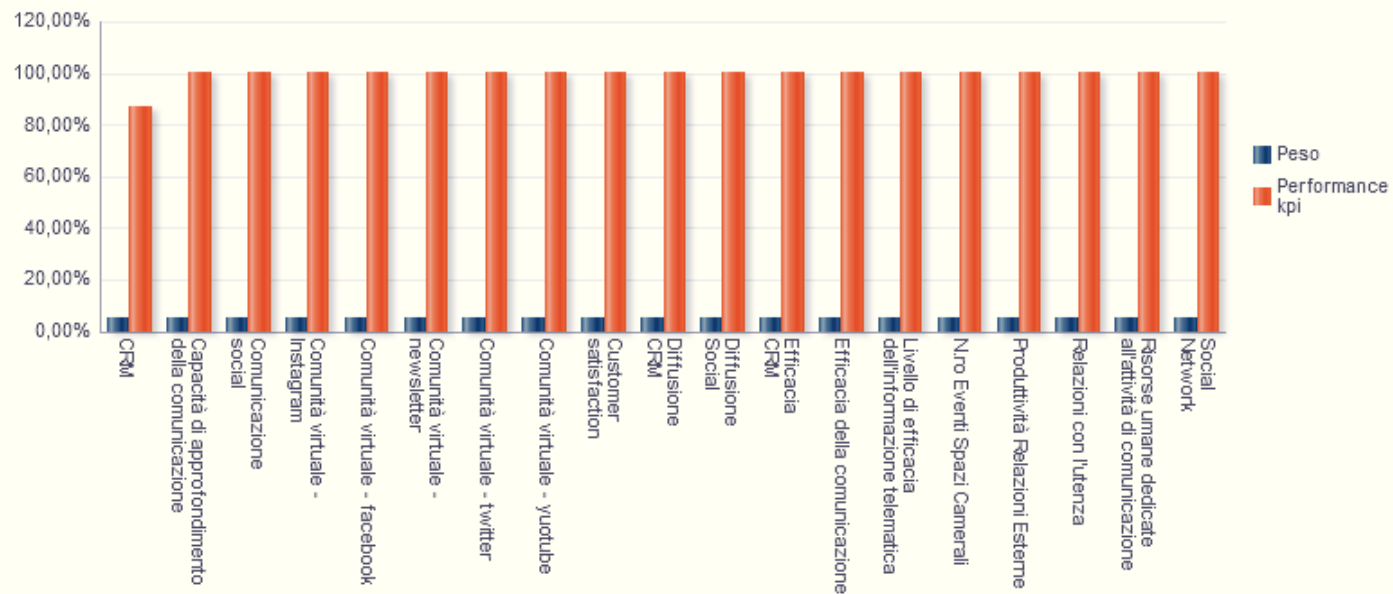
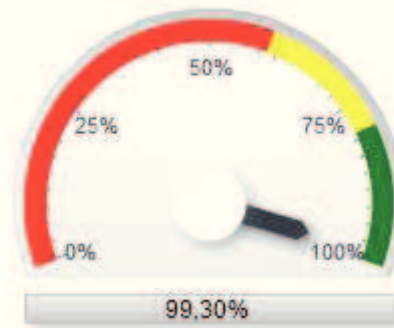
## Le attività ed i servizi “Diritto annuale”



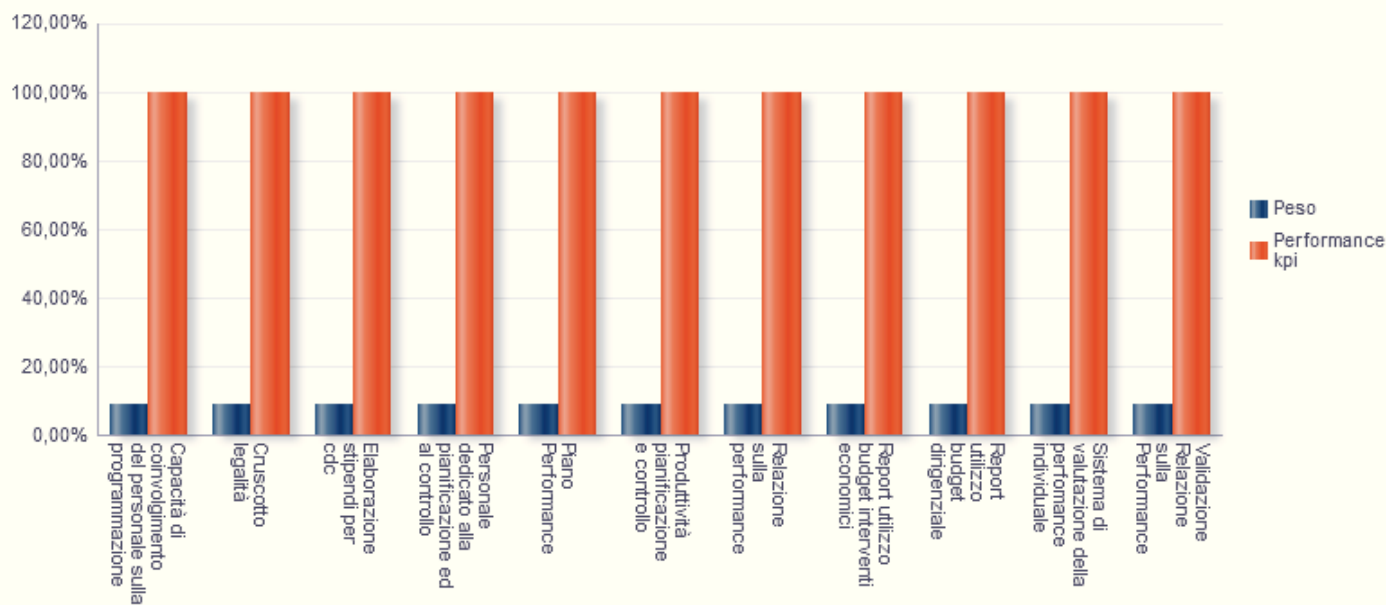
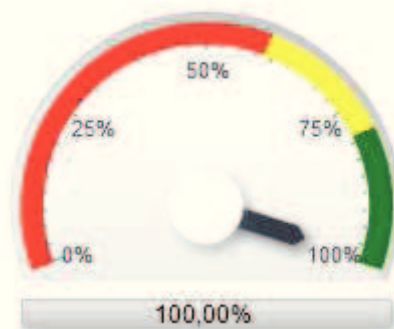
## Le attività ed i servizi “*Provveditorato*”



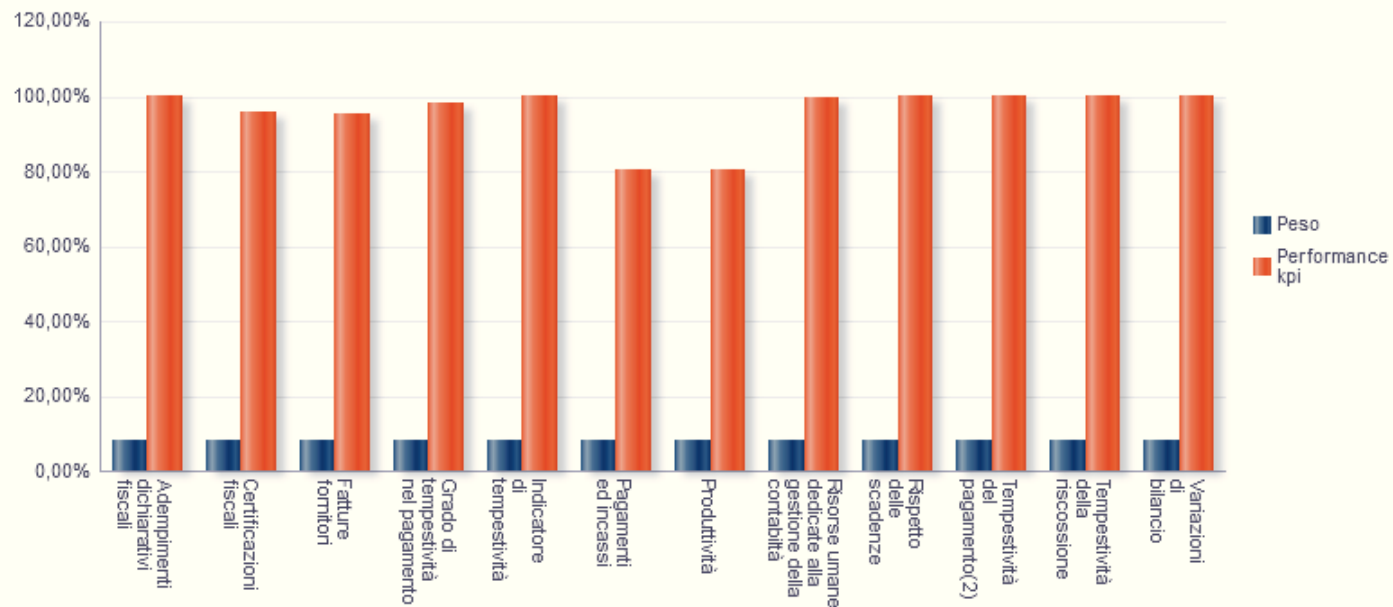
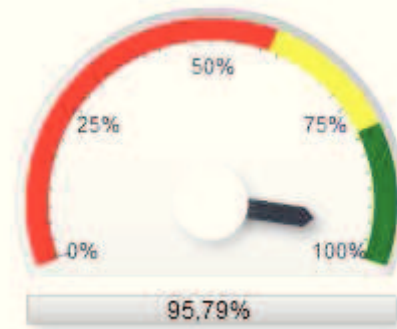
## Le attività ed i servizi “Comunicazione”



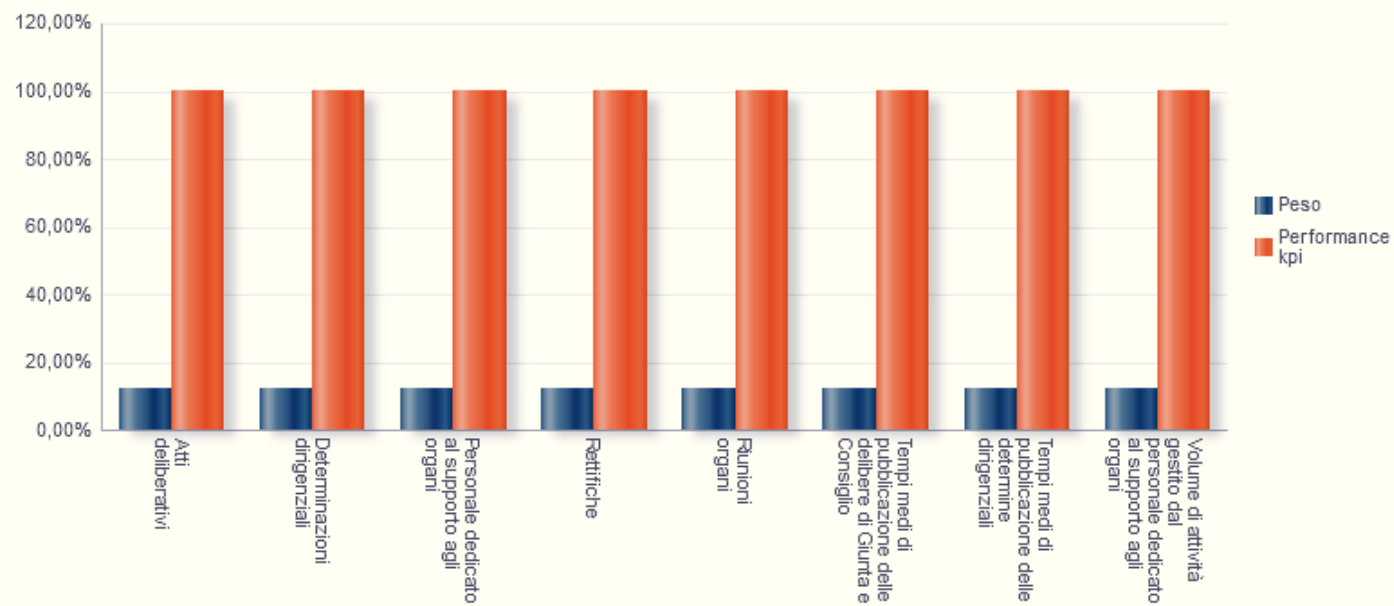
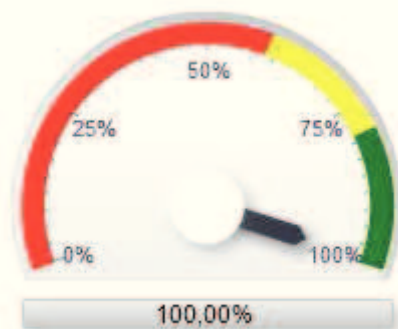
## Le attività ed i servizi “*Pianificazione e controllo*”



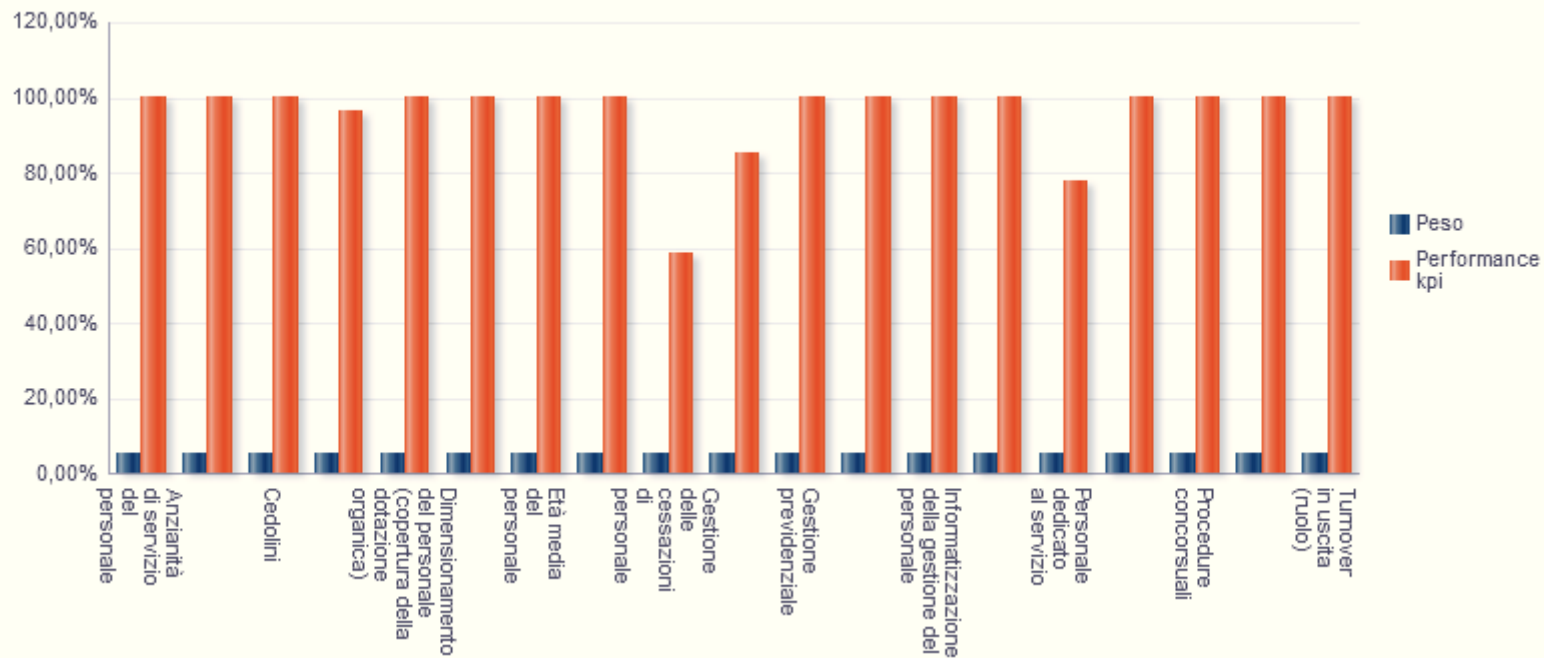
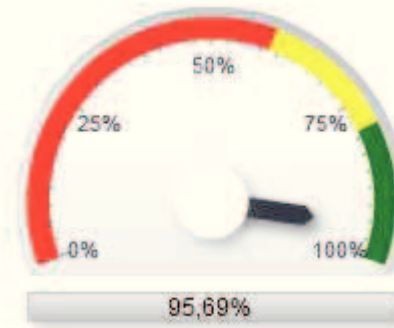
## Le attività ed i servizi “*Gestione contabilità*”



## Le attività ed i servizi “*Supporto agli organi istituzionali*”



## Le attività ed i servizi “*Personale*”





## 4. Risorse, efficienza ed economicità



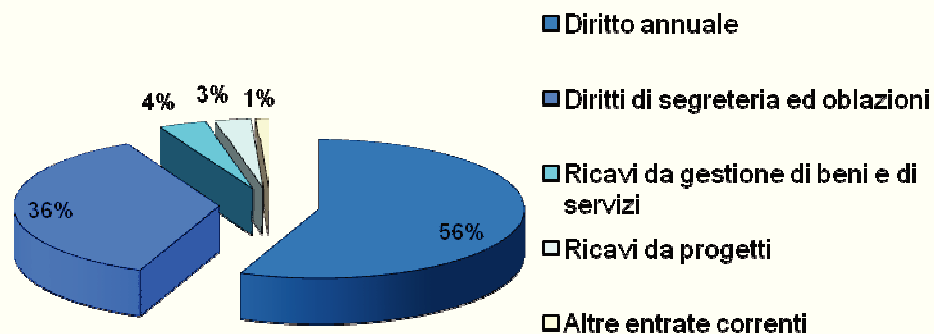
## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *La gestione corrente*

Bilancio d'esercizio	2014	2015	2016	2017	2018
<b>PROVENTI</b>					
Diritto annuale (al netto dell'acc.to svalutazione crediti)	5.731.705	3.781.176	3.482.246	2.459.332	2.657.859
Diritti di segreteria ed oblazioni	1.649.987	1.610.493	1.666.005	1.713.739	1.716.270
Ricavi da gestione di beni e di servizi	231.238	243.199	191.057	183.718	174.245
Ricavi da progetti	596.140	334.214	250.662	66.847	129.919
Altre entrate correnti	61.567	84.072	101.992	53.326	44.326
<b>ONERI</b>					
Costo del personale	3.343.159	3.195.120	3.077.920	2.889.435	2.777.431
Iniziative di promozione economica	1.873.769	1.003.078	810.959	203.159	335.260
Costi di funzionamento	1.006.902	894.327	784.598	677.137	710.320
Quote associative	709.680	354.920	319.683	287.474	273.756
Imposte e tasse	736.738	658.116	656.866	614.925	602.636
Ammortamenti ed accantonamenti (escluso acc.to svalutazione crediti)	675.351	734.821	806.010	746.869	539.103

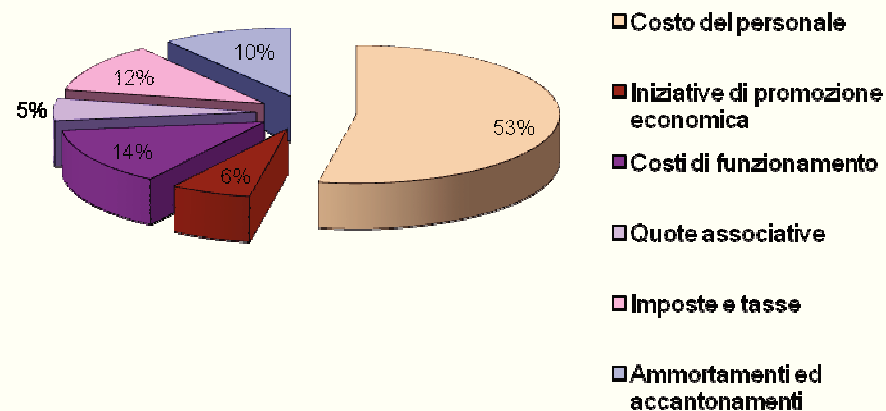


## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *La gestione corrente*

Composizione dei proventi della gestione corrente - 2018



Composizione degli oneri della gestione corrente - 2018

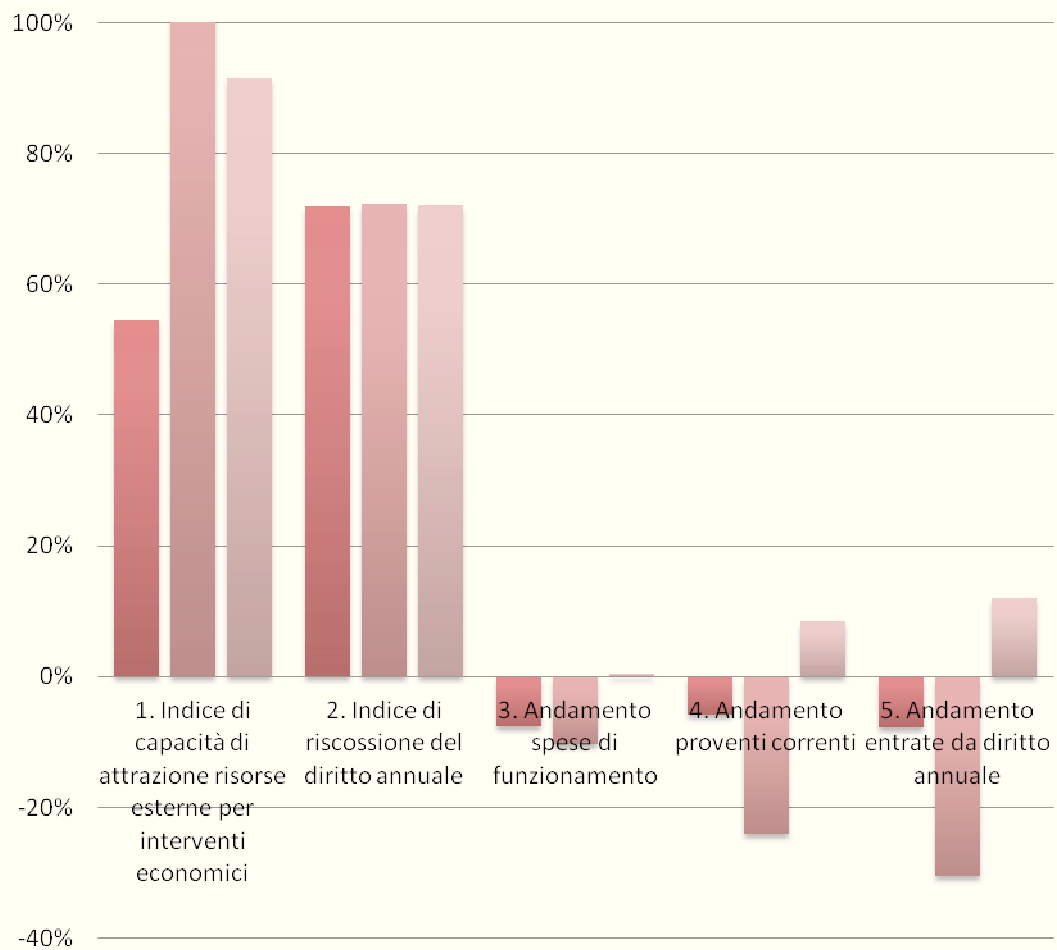


## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *La gestione corrente*

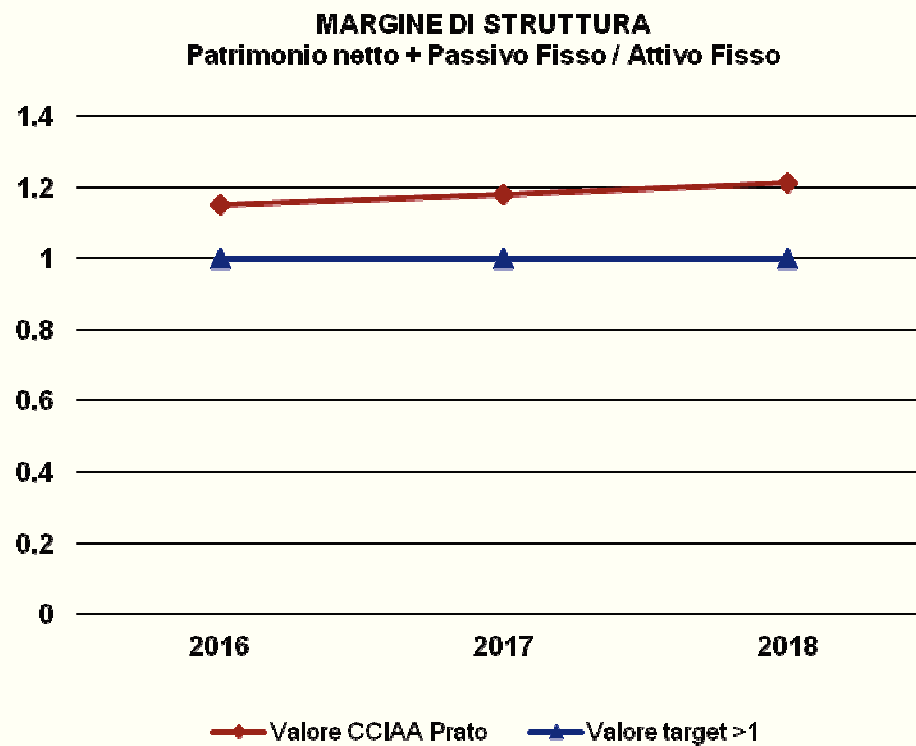
Indice	Composizione	2016	2017	2018
<b>1. Indice di capacità di attrazione risorse esterne per interventi economici</b>	Contributi per progetti promozionali + proventi da gestione di beni e servizi riferiti ad attività promozionale / Costo per le iniziative di promozione economica	54,5%	123,3%	91,6%
<b>2. Indice di riscossione del diritto annuale</b>	Importo totale risposizioni spontanee del Diritto Annuale/Dovuto per Diritto Annuale	71,92%	72,28%	72,02%
<b>3. Andamento spese di funzionamento</b>	Oneri per il funzionamento anno n / anno n-1	-7,7%	-10,3%	0,5%
<b>4. Andamento proventi correnti</b>	Proventi correnti anno n / anno n-1	-5,9%	-23,9%	8,5%
<b>5. Andamento entrate da diritto annuale</b>	Entrate da diritto annuale anno n / anno n-1	-7,8%	-30,4%	11,9%



## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *La gestione corrente*

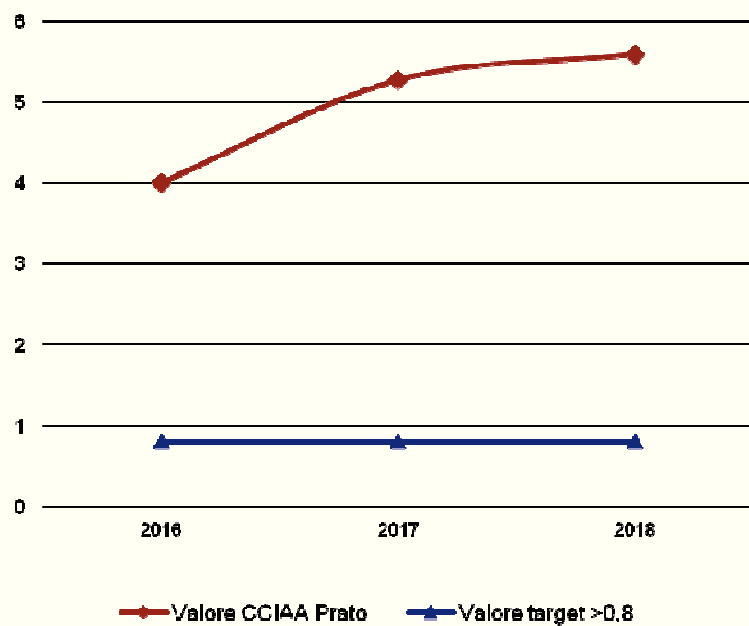


## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *Indici di bilancio*

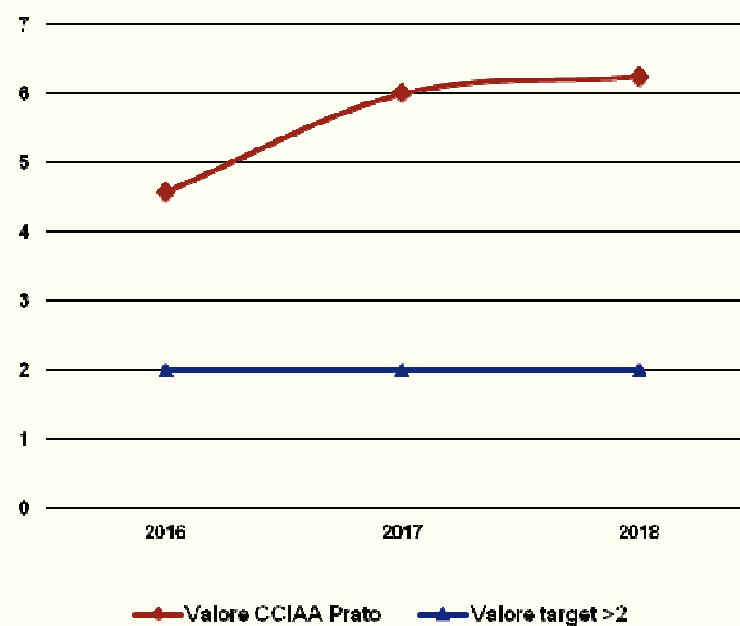


## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *Indici di bilancio*

**MARGINE DI TESORERIA 1**  
Cassa / Passività correnti

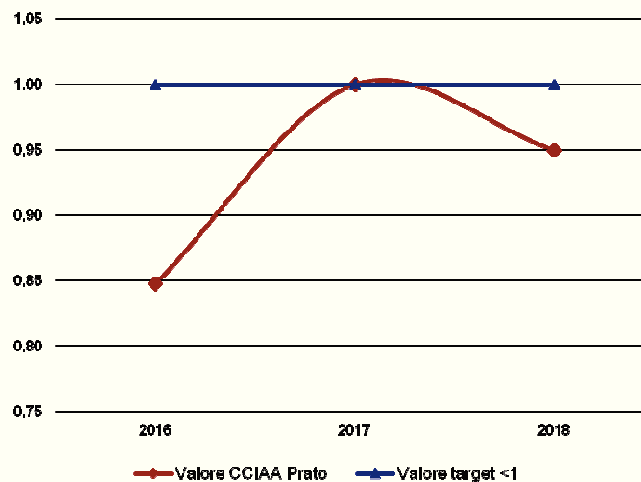


**MARGINE DI TESORERIA 2**  
Circolante / Passività correnti

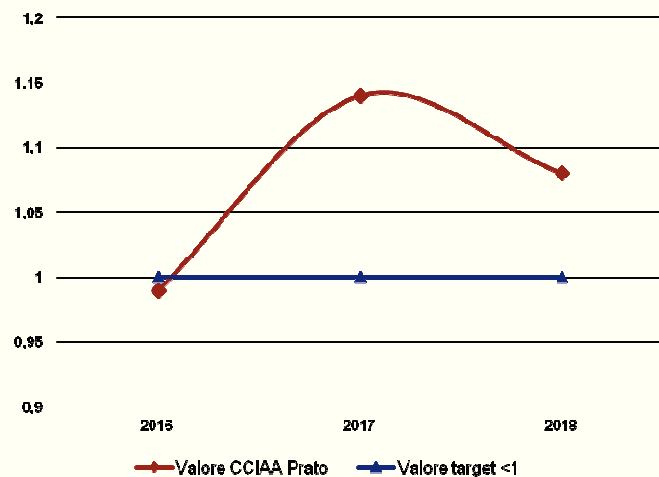


## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *Indici di bilancio*

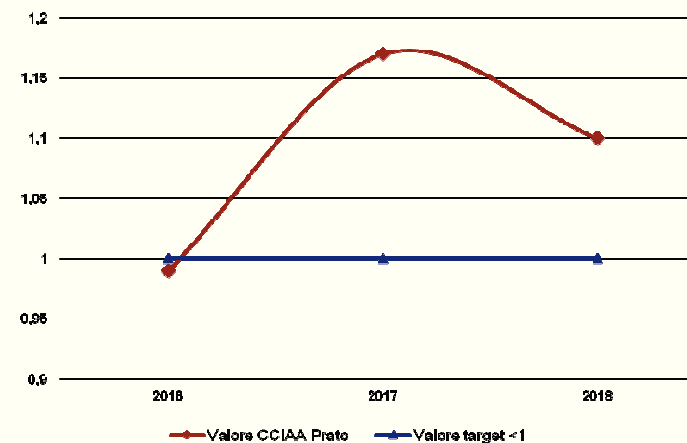
**RIGIDITA' ECONOMICA STRUTTURA**  
Funzionamento + Personale / Proventi correnti al netto Acc. Svalutazione Crediti)



**RIGIDITA' ECONOMICA 1**  
(Oneri correnti - interventi economici / Proventi correnti)



**RIGIDITA' ECONOMICA 2**  
Funzionamento + Personale + Ammortamenti + Accantonamenti (solo a 1.do rischi) / Proventi correnti al netto Acc. Svalutazione Crediti





## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *La gestione corrente*

Negli ultimi anni anche la Camera di Commercio è stata oggetto di misure di contenimento della spesa pubblica che, se da un lato ne hanno ridotto l'autonomia e la capacità di spesa, dall'altro non hanno comportato un effettivo risparmio dal momento che l'ente è tenuto a riversare tali importi al bilancio dello Stato. Di seguito si riporta un elenco delle principali norme di contenimento della spesa con l'indicazione degli importi che la Camera ha dovuto trasferire nel 2018, per un totale di **€ 219.540,37**.

Importo	Norma
€ 6.136,54	Art. 61, comma 17 D.L. 112/2008 .
€ 110.671,95	Art. 8, comma 3 D.L. 95/2012 - Spending Review
€ 55.335,98	Art. 50 co.3 D.L. 66/2014 - ulteriore 5% consumi intermedi
€ 47.395,90	Art. 6, comma 21 D.L. 78/2010 - Organi
<b>€ 219.540,37</b>	<b>Totale</b>

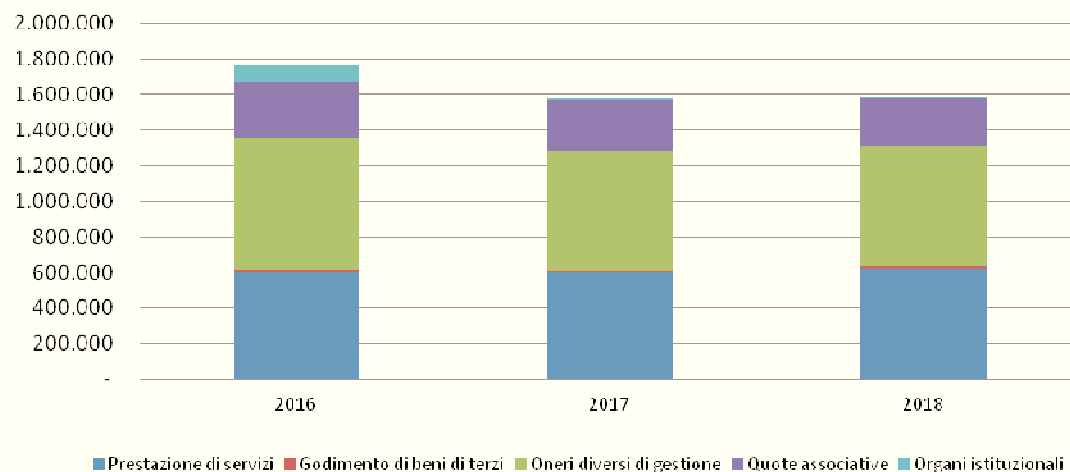
## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *La gestione corrente*

Per completezza di informazione, si evidenzia che le norme di contenimento della spesa pubblica approvate nel corso degli anni e riguardanti anche le camere di commercio, hanno comportato a carico dei bilanci dell'ente i seguenti oneri

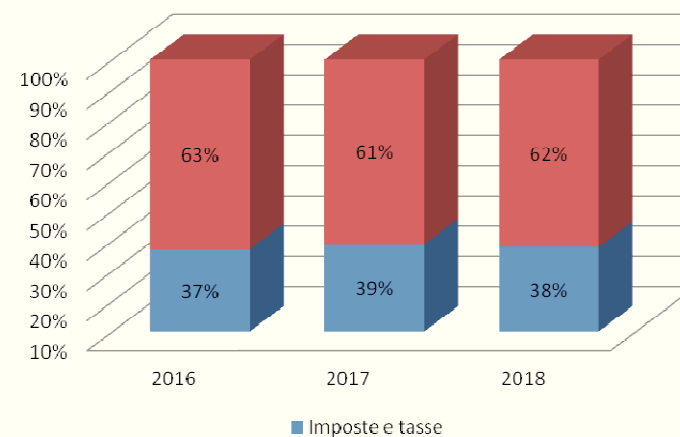
Anno di riferimento	Importo versamenti effettuati	Riferimenti normativi
2006	€ 141.295,41	artt. 22 e 29 D.L. 223/2006; L 248/2005 e L. 266/2005
2009	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2010	€ 6.136,54	art. 61 D.L. 112/2008
2011	€ 63.450,74	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010
2012	€ 120.730,72	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012
2013	€ 180.980,45	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012
2014	€ 217.533,10	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012; D.L. 66/2014
2015	€ 233.664,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012; D.L. 66/2014
2016	€ 234.216,43	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; art. 1.142 L 228/2012; D.L. 66/2014
2017	€ 219.828,37	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; D.L. 66/2014
2018	€ 219.540,37	art. 61 D.L. 112/2008; D.L. 78/2010; L. 95/2012; D.L. 66/2014
<b>Totale</b>	<b>€ 1.643.513,10</b>	<b>Totale versamenti effettuati</b>

## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *La gestione corrente*

### Spese di funzionamento



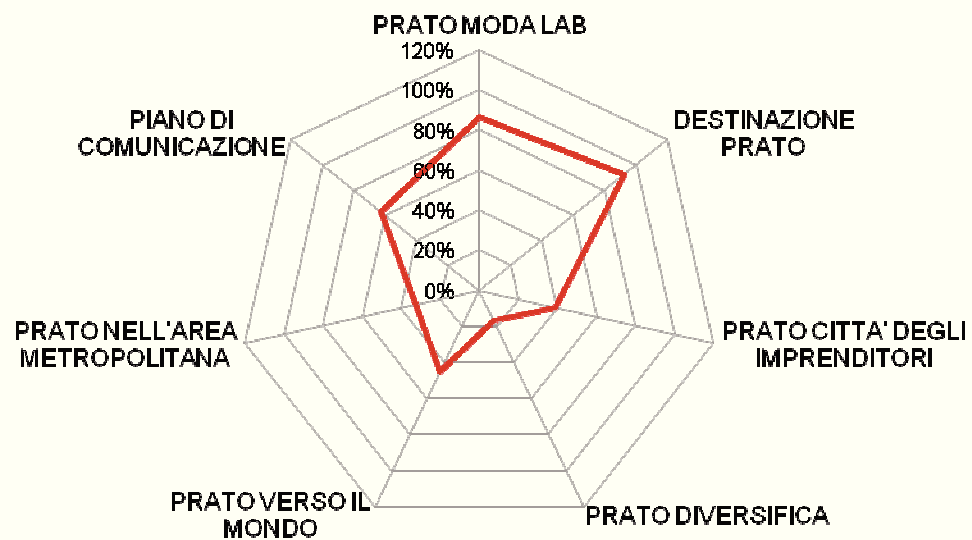
### Incidenza imposte e tasse su oneri di funzionamento





## 4 Risorse, efficienza ed economicità – *Utilizzo risorse per settore di intervento*

### % UTILIZZO RISORSE BUDGET AGGIORNATO 2018 PER SETTORE DI INTERVENTO



## 4 Risorse, efficienza ed economicità – Il valore aggiunto

La Camera di Commercio come soggetto economico gestisce le risorse di cui dispone per creare valore e distribuirlo al tessuto economico attraverso l'erogazione dei propri servizi e la gestione delle attività ordinarie e straordinarie

### Determinazione del Valore Aggiunto Globale Lordo CCIAA

	31/12/2018
<b>Valore della produzione</b>	<b>4.720.160</b>
<i>Ricavi da Diritto annuale</i>	2.657.859,00
<i>Ricavi da Diritti di segreteria</i>	1.716.270,00
<i>Contributi trasferimenti e altre entrate</i>	174.245,00
<i>Proventi da gestione di beni e servizi</i>	176.987,00
<i>Variazione delle rimanenze</i>	- 5.201,00
<b>Costi di struttura</b>	- <b>1.560.193</b>
<b>Valore Aggiunto Caratteristico Lordo</b>	<b>3.159.967</b>
<b>Componenti accessori e straordinari</b>	<b>332.993</b>
<b>Valore Aggiunto Globale Lordo</b>	<b>3.492.960</b>



## 4 Risorse, efficienza ed economicità – Il valore aggiunto

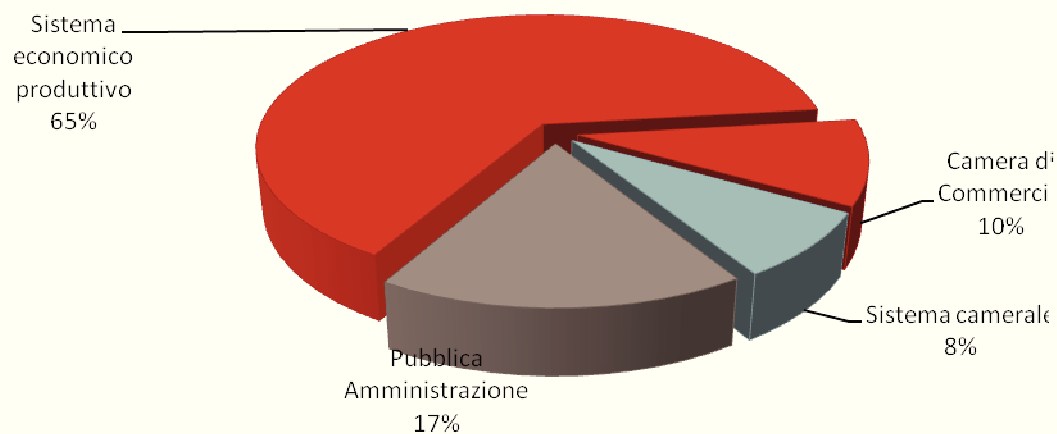
### Distribuzione del Valore Aggiunto Globale Lordo CCIAA

	VA
<b>Sistema economico produttivo</b>	<b>2.262.818</b>
<i>Servizi anagrafico-certificativi</i>	<b>1.035.524</b>
<i>Servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore</i>	<b>655.242</b>
<i>Servizi di promozione e sviluppo dell'economia</i>	<b>572.052</b>
<b>Camera di Commercio</b>	<b>353.749</b>
<b>Sistema camerale</b>	<b>273.756</b>
<i>Quote associative</i>	<b>273.756</b>
<b>Pubblica Amministrazione</b>	<b>602.635</b>
<b>Valore Aggiunto Globale Lordo 2018</b>	<b>3.492.960</b>

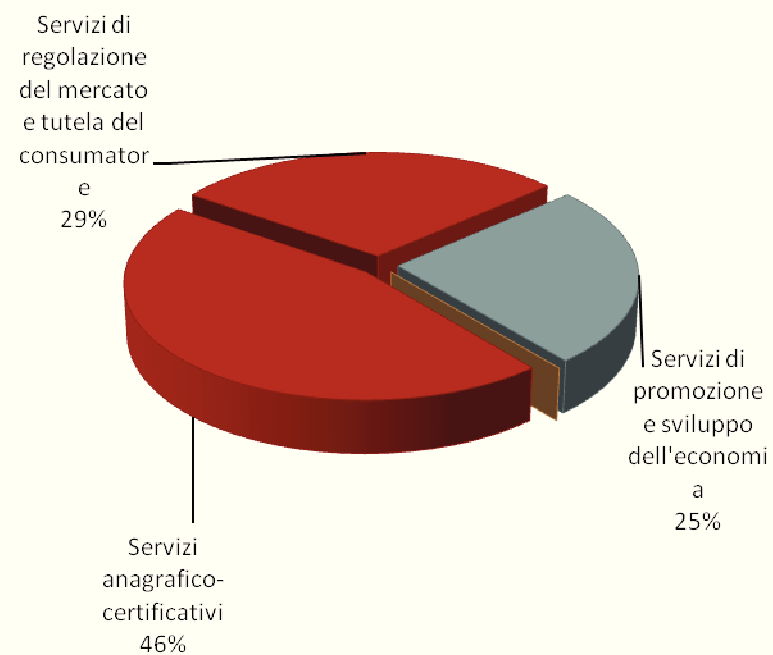


## 4 Risorse, efficienza ed economicità – Il valore aggiunto

### Distribuzione del Valore Aggiunto



### Distribuzione VA al Sistema Economico Produttivo



## 5. La dimensione di genere: pari opportunità e bilancio di genere





## 5 La dimensione di genere – Il contesto esterno

### PROVINCIA DI PRATO:

#### Imprese femminili per settore (31/12/2018)

(Consistenza, composizione e variazione su anno precedente)

SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA	ATTIVE	%	Var. %
AGRICOLTURA E PESCA	166	2,3	-0,6
MANIFATTURIERO	2.696	37,0	+2,4
Tessili	482	6,6	-0,8
Confezioni	1.879	25,8	+3,6
COSTRUZIONI	222	3,0	-0,9
COMMERCIO	1.760	24,2	-3,1
Grossisti e intermediari	812	11,1	-4,2
Dettaglio	902	12,4	-2,7
ALBERGHI E RISTORANTI	359	4,9	+0,0
SERVIZI	2.078	28,5	+1,4
Trasporti	39	0,5	-35,0
Attività informatiche	123	1,7	+2,5
Credito e assicurazioni	125	1,7	+2,5
Attività immobiliari	609	8,4	+1,8
Altre attività di servizi	567	7,8	+2,3
Imprese non classificate	3	0,0	--
<b>TOTALE IMPRESE FEMMINILI</b>	<b>7.284</b>	<b>100,0</b>	<b>+0,5</b>
<b>TOTALE PRATO</b>	<b>28.841</b>	<b>--</b>	<b>-0,1</b>

Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2019)

Anche nel corso del 2018 la Camera di Commercio di Prato ha realizzato un'attività di monitoraggio costante della demografia imprenditoriale. Attraverso l'elaborazione e la redazione di report statistici vengono trimestralmente analizzati i profili inerenti la consistenza delle imprese registrate e attive, i flussi di iscrizione e cessazione e l'evoluzione della composizione per settore e per forma giuridica. I dati sull'andamento demografico vengono poi integrati con altre informazioni di natura qualitativa sul processo di rafforzamento e diversificazione dell'apparato produttivo. Un'attenzione particolare è dedicata alla partecipazione femminile all'attività di impresa. Come si vede nella tabella a fianco, le imprese femminili attive a Prato al 31/12/2018 erano 7.284 per una variazione, rispetto a fine 2017, pari al +0,5%. Se in complesso la base imprenditoriale della provincia è rimasta pressoché stabile nel 2018 (-0,1%), la consistenza del sottoinsieme rappresentato dalle imprese "rosa" riprende invece a crescere grazie all'apporto del manifatturiero (+2,4%) e di molte attività dei servizi (+1,4%). Con oltre una impresa femminile ogni 4 attive, Prato sale al 26° posto nella graduatoria delle province italiane elaborata in base alla quota di imprese femminili sul totale, guadagnando due posizioni rispetto al 2017.

## 5 La dimensione di genere – Il contesto esterno

### PROVINCIA DI PRATO

#### Principali settori di inserimento di imprese femminili (31/12/2018)

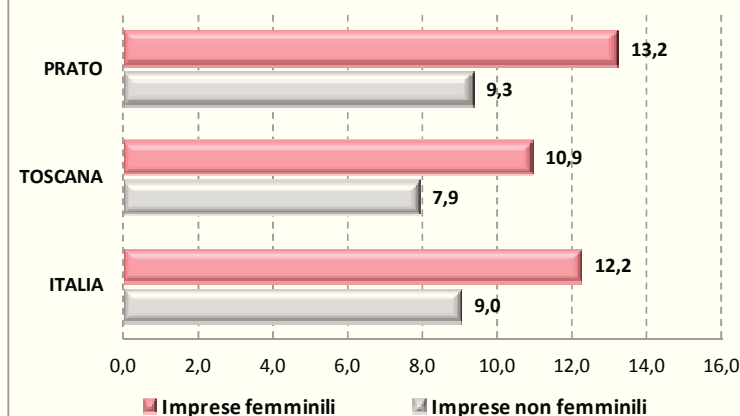
(Consistenza, composizione e variazione su anno precedente)

	ATTIVE	% su totale Imprese attive	Var. % su 2017
Confezioni	1.879	43,5	3,6
Attività immobiliari	609	22,9	1,8
Tessile	482	24,3	-0,8
Parrucchieri ed estetisti	434	64,6	0,5
Bar e ristoranti	326	28,8	-1,5
Grossisti T&A	290	29,2	-10,8
Intermediari commercio T&A	239	28,5	-0,8
Dettaglio T&A	205	62,1	-1,4
Agricoltura	163	28,7	-0,6
Costruzioni	115	11,9	-6,5
Servizi di pulizie	103	49,3	3,0
<b>Totale settori</b>	<b>4.845</b>	<b>33,0</b>	<b>0,5</b>
<b>TOTALE</b>	<b>7.284</b>	<b>25,3</b>	<b>0,5</b>

Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2019)

La presenza di imprese promosse da soggetti di sesso femminile nell'agricoltura è ancora marginale, così come tale presenza rimane modesta - per ragioni di tutta evidenza - nelle costruzioni. In tutti gli altri principali comparti di attività economica il contributo dell'imprenditoria femminile è invece significativo. Ciò è vero soprattutto per alcuni servizi orientati alla cura della persona (parrucchieri e altri trattamenti estetici, 64,6%), nel commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento (62,1%), nei servizi di pulizia (49,3%) e, grazie al contributo delle imprenditrici cinesi, nelle confezioni (43,5%).

### Imprese giovanili per genere (% su totale - 2018)



Elaborazioni su dati INFOCAMERE (2019)

Prato si distingue anche per una relativa intraprendenza delle giovani imprenditrici. La quota di aziende avviate e gestite da soggetti al di sotto dei 35 anni (13,2%) è infatti significativamente elevata sia rispetto a quanto non avvenga tra le imprese a conduzione prevalentemente maschile, sia in confronto con i corrispondenti aggregati calcolati a livello regionale e nazionale.

## 5 La dimensione di genere – *Il contesto interno*

La costituzione, in tutte le Pubbliche Amministrazioni, del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (in sigla: CUG) è prescritta dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dalla L. n. 183/2010.

Il CUG sostituisce i preesistenti “comitato pari opportunità” e “comitato paritetico sul fenomeno del mobbing”, assorbendone tutte le competenze. Poiché la Legge 183 ha esplicitamente esteso l'area delle garanzie, al di là delle potenziali discriminazioni legate al genere, a tutti i cosiddetti “fattori di rischio” che la legislazione e la giurisprudenza comunitarie hanno enunciato nel tempo (età, razza, orientamento sessuale, lingua, disabilità, origine etnica), le competenze del CUG si intendono estese ai suddetti aspetti.

Il Comitato, in raccordo con il vertice dell'amministrazione, opera con l'obiettivo di assicurare un ambiente di lavoro improntato al benessere organizzativo e nel quale, in ogni aspetto della vita lavorativa (accesso, trattamento, condizioni di lavoro, formazione, carriera, salute, ecc.), siano garantite pari opportunità, siano escluse le discriminazioni e sia bandita qualsiasi forma di violenza, anche di natura psicologica. In tale prospettiva, il CUG svolge compiti propositivi, consultivi e di verifica.

Anche nel 2018 il CUG ha proseguito la propria attività.

In particolare al Comitato sono stati inviati i risultati dell'Indagine di Benessere Organizzativo affinché potesse trarne le opportune considerazioni.



Camera di Commercio  
Prato

## 6. Il processo di redazione della Relazione sulla performance

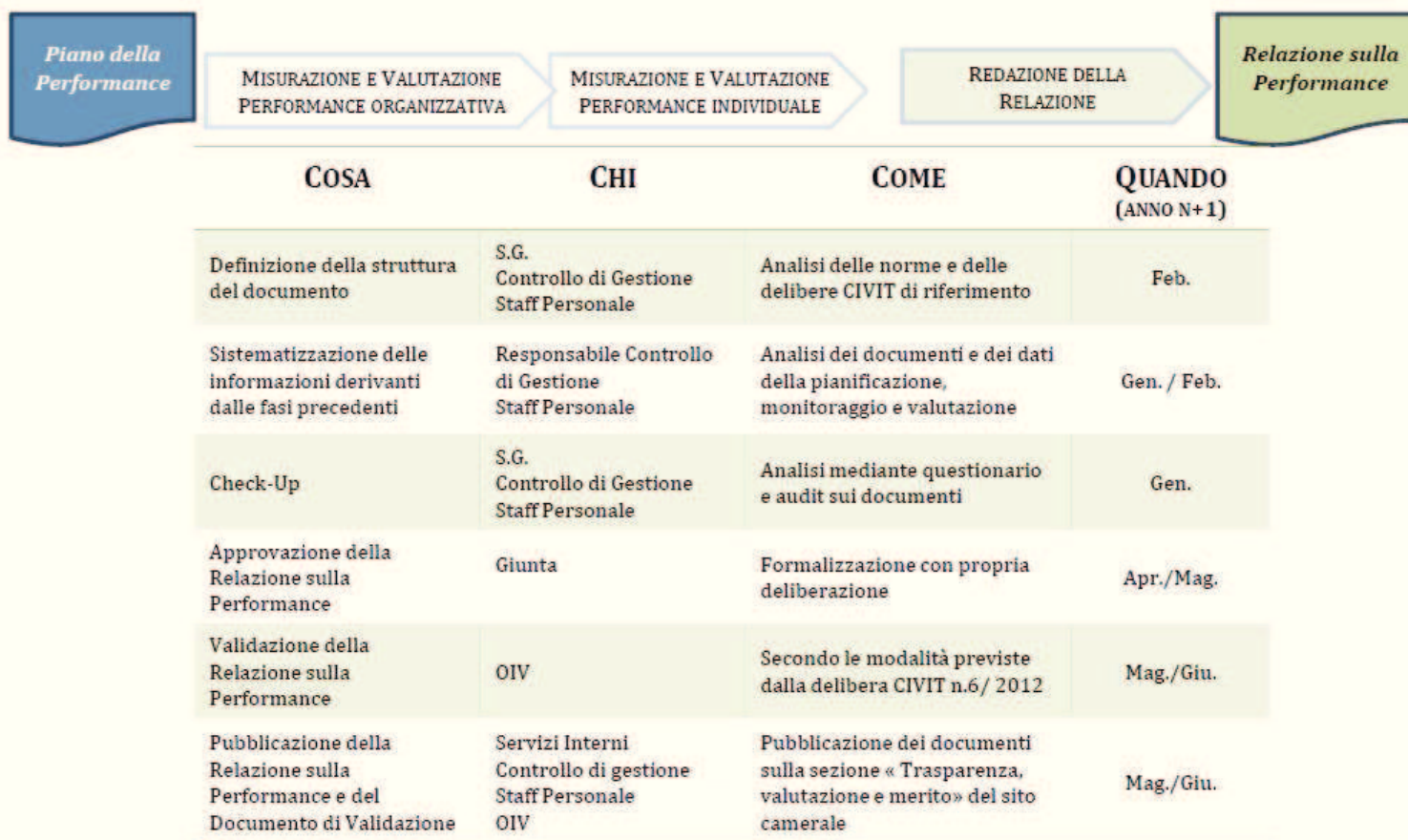


## 6.1 Il processo di redazione della Relazione sulla performance – Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Piano della Performance		MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	MISURAZIONE E VALUTAZIONE PERFORMANCE INDIVIDUALE	REDAZIONE DELLA RELAZIONE	Relazione sulla Performance
COSA		CHI		COME	QUANDO (ANNO N)
Misurazione intermedia dei risultati di performance organizzativa	P.O., Personale, Dirigenti, Responsabile del controllo di gestione			Rilevazione dei dati	ogni Semestre
Reporting intermedio della performance organizzativa	Responsabile del controllo di gestione			Cruscotto di ente/Report: evidenziazione del grado di raggiungimento degli obiettivi	ogni Semestre
Valutazione sui risultati intermedi	Responsabile del controllo di gestione, Dirigenti, P.O, Segretario Generale			Colloqui per valutare le cause di eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi	ogni Semestre
Misurazione intermedia dei risultati di performance individuale	P.O., Personale, Dirigenti, Responsabile del controllo di gestione, OIV			Rilevazione dei dati	ogni Semestre
Reporting intermedio della performance individuale	Responsabile del controllo di gestione, OIV			Cruscotto di area/Report e Schede Obiettivi/Report: evidenziazione del grado di raggiungimento degli obiettivi	ogni Semestre
Valutazione sui risultati intermedi	Responsabile del controllo di gestione, Dirigenti, P.O., OIV			Colloqui per valutare le cause di eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi	ogni Semestre
Aggiornamento del Piano della Performance	S.G., Giunta, Dirigenti, P.O., Responsabile del controllo di gestione			Variazione del Piano della Performance in funzione delle azioni correttive scaturenti dal monitoraggio	In itinere
Bilancio Consuntivo	Responsabile Ufficio Ragioneria, Responsabile del Controllo di Gestione, Dirigenti, Giunta, Segretario generale			Rilevazione delle risultanze gestionali al 31/12 dell'anno x	Aprile



## 6.1 Il processo di redazione della Relazione sulla performance – Fasi, soggetti, tempi e responsabilità



## 6.2 Il check up

### *Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance*

La Camera di Commercio di Prato, nel rispetto del principio di miglioramento continuo dei Sistemi di Misurazione e Valutazione, che a loro volta garantiscono l'evoluzione nel tempo dei livelli di performance raggiunti, adotta un modello di Check-up che consente di rilevare il grado di attuazione delle metodologie in essere e del relativo livello di rispetto dei principi e requisiti previsti dalla normativa (D.Lgs. 150/2009, Delibera CIVIT 104/2010, Linee Guida Unioncamere Nazionale).

In tal senso, il modello di Check-Up:

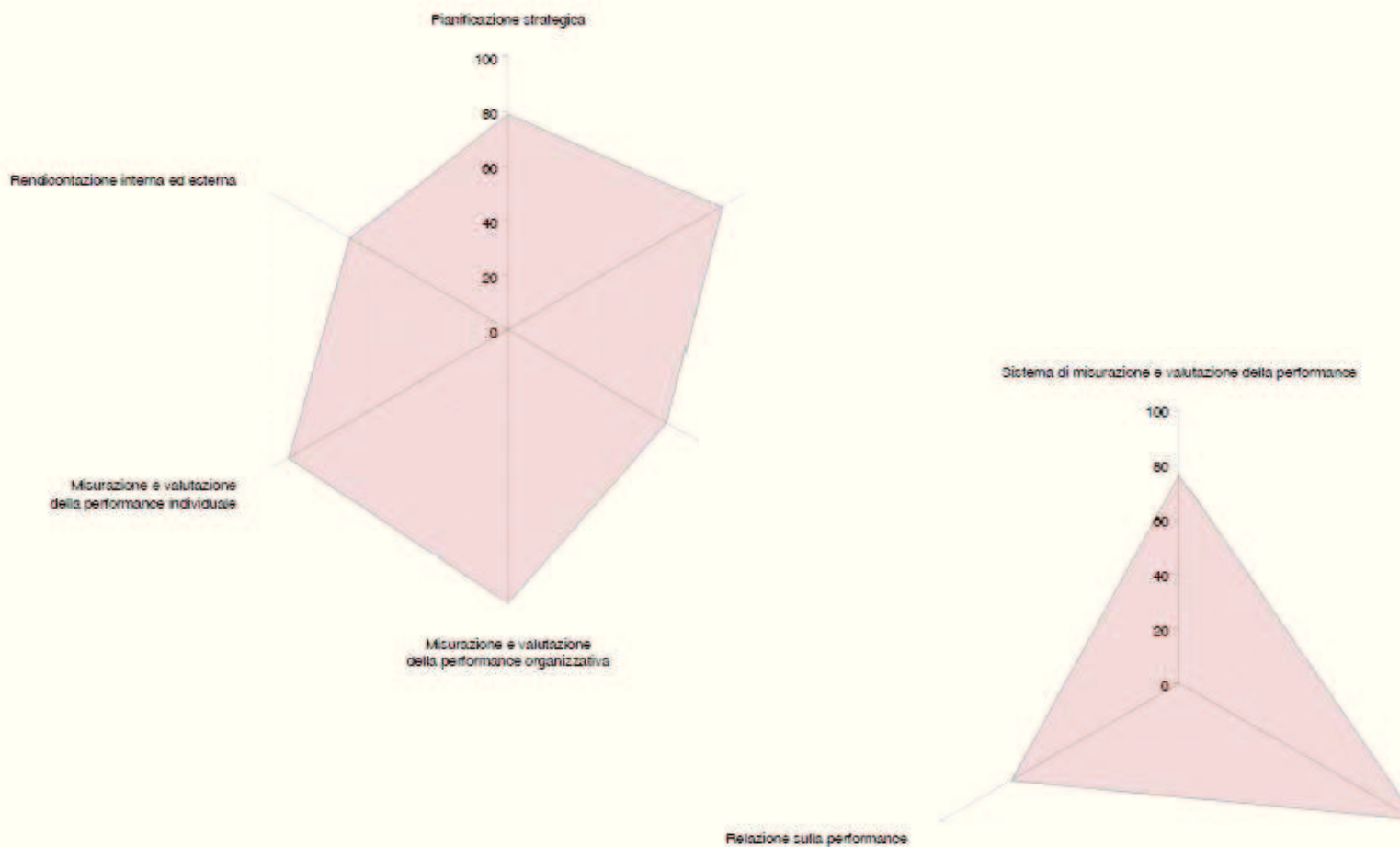
- ✓ costituisce un sistema di diagnosi idoneo a valutare lo stato di salute/efficacia dei Sistemi di Misurazione e Valutazione in essere nelle Camera di Commercio (estendendo la valutazione all'intero Ciclo della Performance)
- ✓ garantisce la produzione di un flusso informativo come punto di partenza per l'implementazione di un Piano di miglioramento dei sistemi al fine di garantire una piena rispondenza al modello di riferimento (che trova attuazione nel Piano della performance)
- ✓ si presenta come modello flessibile in grado di recepire nel tempo eventuali cambiamenti istituzionali- organizzativi a seconda delle esigenze strategico - gestionali
- ✓ fornire ad un vero e proprio modello di monitoraggio del Sistemi in essere per attività di Audit.

Nella Relazione è stato inserito l'ultimo check up disponibile realizzato nel 2015.



## 6.2 Il check up

### *Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance*

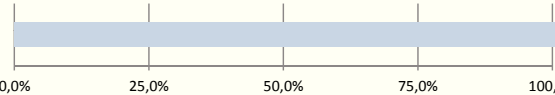


*Ultimo check up disponibile, realizzato nel 2015*




# Relazione sulla Performance 2018

## *Allegati*

<b>Area strategica</b>	Prato Moda Lab								
<b>Programma</b>	Fashion Valley								
<b>Centro di Responsabilità</b>	Segretario Generale								
<b>Budget</b>	€ 10.500,00								
<b>Indicatore di avanzamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target triennio</b>					
	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	334	220					
<b>Obiettivo</b>	Promuovere la filiera produttiva presente sul territorio								
<b>Descrizione</b>	<p>Fashion Valley è un network di aziende del settore moda del territorio che sono in grado di offrire un prodotto moda finito, offrendo un servizio completo dal filato al capo confezionato. Fashion Valley è una iniziativa portata avanti con la collaborazione di Unione Industriale Pratese, Cna e Confartigianato, che sta includendo diverse aziende e che ha stretto importanti partnership.</p> <p>Nel corso del 2018 sarà portato avanti lo sviluppo della piattaforma Fashion Valley continuando a lavorare per l'inserimento di nuove aziende del territorio. Saranno inoltre organizzate iniziative di formazione e promozione per le aziende che fanno parte del network per cercare di costruire una rete sempre più forte. Se ricorreranno le condizioni economiche saranno inoltre portate avanti anche le collaborazioni con Pitti Uomo e con il concorso Who is on next uomo.</p>								
<b>Fasi</b>	<b>Fase</b>			<b>2018</b>	<b>2019</b>		<b>2020</b>		
	Campagna informativa di promozione del progetto			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
	Diffusione applicazione WEB			▶▶▶		▶▶▶		▶▶▶	
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Performance</b>
	Realizzazione fisica	Livello coinvolgimento delle imprese	n. imprese coinvolte	n.	63	60	60	60	100%
	Realizzazione fisica	Promozione della Fashion valley	Iniziative di promozione organizzate	n.	1	1	1	1	100%
	Realizzazione fisica	Grado di diffusione dell'applicazione WEB	n. soggetti che utilizzano l'applicazione WEB	n.	334	220	220	220	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	5%	80%	80%	80%	7%
<b>Stakeholder</b>	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

<b>Area strategica</b>	Destinazione Prato								
<b>Programma</b>	La sede camerale: uno spazio aperto per la città								
<b>Centro di Responsabilità</b>	Segretario Generale								
<b>Budget</b>	€ 25.000								
<b>Indicatore di avanzamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target triennio</b>					
	Grado di realizzazione eventi	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	171	300					
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo: aumentare l'attrattività del territorio								
<b>Descrizione</b>	La nuova sede camerale, con i suoi spazi progettati e realizzati come luoghi di accoglienza e non soltanto come spazi per l'erogazione di servizi istituzionali, sta ottenendo sempre maggiore interesse come luogo aperto alla città, dinamico e polifunzionale, in grado di ospitare iniziative di diverso genere. L'Auditorium, così come le sale dell'area istituzionale, ha ospitato nel corso dei mesi un importante numero di iniziative che ha permesso un afflusso di persone che ha raggiunto livelli sempre più importanti; progressivamente anche gli spazi camerale hanno iniziato a riscuotere sempre maggiore interesse da soggetti terzi istituzionali e non. Nel 2018 proseguirà pertanto la valorizzazione degli spazi e la loro promozione anche nella prospettiva di presentare Prato come location per ospitare eventi ed attività.								
<b>Fasi</b>	<b>Fase</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>					
	Spazi nuova sede	Utilizzo spazi sede camerale	↔	↔	↔				
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Performance</b>
	Realizzazione fisica	Attrattività eventi realizzati	n. partecipanti ad eventi realizzati presso la sede camerale	n.	22.953	14.000	14.000	14.000	100%
	Output	Eventi Spazi camerale	n. eventi realizzati e/o ospitati nella nuova sede	n.	171	100	100	100	100%
	Output	Eventi Auditorium	n. eventi realizzati e/o ospitati nell'auditorium	n.	70	40	40	40	100%
	Realizzazione finanziaria	Sostegno al territorio	Valore Concessione auditorium a titolo gratuito	euro	9.200	8.000	8.000	8.000	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	100%	80%	80%	80%	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di <i>auto finanziamento</i> dell'auditorium	Risorse ricavate dall'utilizzo dell'auditorium per iniziative di terzi/Spese per il funzionamento dell'auditorium	%	93%	50%	50%	50%	100%
<b>Stakeholder</b>	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								

<b>Area strategica</b>	<b>Destinazione Prato</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Promozione del territorio in Italia</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	La Camera di Commercio svolge molteplici attività volte a promuovere lo sviluppo locale e quindi finalizzate ad accrescere l'attrattività del territorio provinciale e a valorizzare i principali settori dell'economia locale. L'Ente ricopre un ruolo di primo piano nella realizzazione di interventi di promozione e per la qualificazione del sistema produttivo, anche mediante un concreto supporto all'introduzione di nuove tecnologie.				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	6,87	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Partecipazione delle imprese	Partecipanti a iniziative organizzate dalla Camera	n. 69	40	100%
	Iniziative dirette	Attività di promozione organizzate	n. 3	3	100%
	Etichettatura alimentare	numero di iniziative promozionali del servizio	n. 4	4	100%
	Certificazione delle filiere	numero di iniziative promozionali del servizio	n. 3	3	100%
	Commissioni di degustazione	Riunioni commissione	n. 22	20	100%
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 0,3	1,2	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	€ 93%	80%	100%
	Produttività	N. aziende partecipanti alle iniziative dirette/ personale dedicato al servizio	n. 216	33	100%
	Produttività del servizio di assistenza alle Commissioni di degustazione	N.campioni analizzati/personale dedicato al servizio	n. 1356	310	100%
	Sportello etichettatura alimentare	Numero partecipanti a seminari/numero di seminari organizzati	n. 34,5	15	100%
	Tempestività Sportello etichettatura alimentare	Tempo di evasione delle domande	n. n.d.	7	n.d.
	Produttività del servizio di certificazione delle filiere	Domande pervenute/personale dedicato al servizio	n. 6,3	3,3	100%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction rilevata sui servizi	Livello di soddisfazione rilevato	% 8,6	7,5	100%
	Customer satisfaction	Giudizio medio espresso sul servizio	% 7,42	6,87	100%

<b>Area strategica</b>	<b>Sostenere le imprese nella competizione</b>					
<b>Indicatore di livello</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	
	<b>Valore aggiunto creato per impresa attiva</b>	Valore aggiunto globale lordo su imprese attive	€	73	90	
<b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b>	Il livello di ricchezza distribuita (Valore Aggiunto Globale) per singola impresa attiva csubirà una diminuzione in considerazione delle variazioni nelle entrate da diritto annuale. I dati di bilancio definitivi saranno disponibili soltanto dopo l'approvazione del consuntivo 2016.					
<b>Indicatori</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	<b>Performance</b>
	Interventi economici per impresa attiva	totale risorse per interventi economici / n. imprese attive (escluse u.l.)	€	12	22	<b>52,84%</b>
	Distribuzione del Valore Aggiunto	valore aggiunto distribuito al sistema economico produttivo	%	65%	70%	<b>92,86%</b>
	Grado di restituzione delle risorse al territorio in interventi di promozione	risorse per interventi economici/totale proventi correnti		5%	10%	<b>54,18%</b>
<b>Enti</b>	<b>Associazioni di categoria, enti ed organismi del sistema camerale, Ministero dello Sviluppo Economico</b>					

Area strategica Prato città degli imprenditori

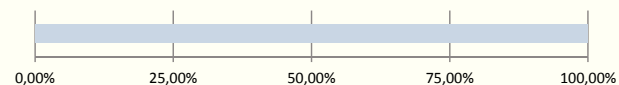
Programma **Promozione della cultura imprenditoriale - Punto Impresa Digitale**

Centro di Responsabilità Dirigente Settore Affari Generali ed Economici

Budget € 185.000,00

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio
Erogazione contributi	Voucher erogati	n.d.	1



Obiettivo **Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola**

Descrizione **Con l'approvazione da parte del MISE del Piano Industria 4.0 è stata introdotta in Italia una strategia nazionale sul tema della quarta rivoluzione industriale dopo quanto avvenuto in USA, Germania e molti altri Paesi europei e non.**

**Il Piano prevede cinque direttrici di intervento tra le quali si colloca anche la realizzazione del "Punti di Impresa Digitale", un network camerale per la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle micro, medie**

**Il progetto camerale è dunque volto al supporto dello sviluppo imprenditoriale ed alla sua competitività ed intende affrontare in modo organico il tema della diffusione della cultura e della pratica dell'economia digitale.**

**In pratica si tratta di creare una rete di prossimità (ultimo miglio) in grado di diffondere efficacemente iniziative e servizi volti alla digitalizzazione delle imprese, grazie alla capillare presenza sul territorio.**

Fasi	Fase	2018	2019	2020
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA	[Timeline bar from 2018 to 2020]		
	Realizzazione di iniziative specifiche	[Timeline bar from 2018 to 2020]		

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Fonte del dato
	Realizzazione fisica	Punto Impresa Digitale	Attivazione del Punto Impresa Digitale	si/no	si	realizzazione	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione fisica	Erogazione contributi	Voucher erogati	n.	8	35	n.d.	n.d.	23%
	Realizzazione fisica	Numero imprese raggiunte dal PID	Numero di imprese raggiunte direttamente dal PID o da Infocamere attraverso tutti i canali (mail, telefono, incontri faccia a faccia, etc) nell'anno/imprese iscritte al RI nei settori ATECO I 4.0 nell'anno*100	%	n.d.	100%	n.d.	n.d.	n.d.
	Realizzazione fisica	Numero di eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati dal PID	Numero eventi organizzati nell'anno	n.	7	2	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	34%	80%	n.d.	n.d.	42%

Stakeholder **Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni**

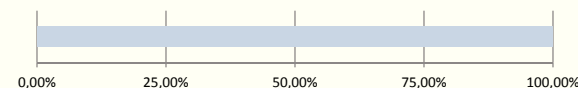
Area strategica Prato città degli imprenditori

Programma **Servizi di Orientamento al Lavoro**

Centro di Responsabilità Dirigente Settore Affari Generali ed Economici

Budget € 197.000,00

Indicatore di avanzamento	Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio
	Numero imprese iscritte al RASL	numero imprese iscritte al RAL/imprese iscritte al RI	1%	0,15%



Obiettivo **Obiettivo: Favorire la nuova imprenditoria ed i rapporti con il mondo della scuola**


Descrizione **Il rinnovato art. 2 della legge 580/93, al comma 1 lettera e) attribuisce funzioni di orientamento al lavoro ed alle professioni anche mediante la collaborazione con i soggetti pubblici e privati competenti, in coordinamento con il Governo, con le Regioni e con l'ANPAL attraverso:**

- la tenuta e la gestione del Registro per l'alternanza scuola lavoro, sulla base di accordi con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- la collaborazione per la realizzazione del sistema di certificazione delle competenze acquisite in contesti non formali ed informali e ell'ambito dei processi di alternanza scuola lavoro;
- il supporto all'incontro domanda/offerta di lavoro, attraverso servizi informativi anche a carattere previsionale volti a favorire l'inserimento occupazionale ed a facilitare l'accesso delle imprese ai centri per l'impiego, in raccordo con l'ANPAL;
- il sostegno alla transizione dalla scuola e dall'università allavoro, attraverso l'orientamento e lo sviluppo di servizi, in particolare telematici, a supporto dei processi di placement svolti dalle Università.


Fasi	Fase	2018	2019	2020
	Attività di informazione e formazione da parte della CCIAA	▶	▶	▶
	Realizzazione di iniziative specifiche	▶	▶	▶

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Performance
	Realizzazione fisica	Numero imprese iscritte al RASL	numero imprese iscritte al RAL/imprese iscritte al RI	%	1,0%	0,15%	n.d.	n.d.	100,00%
	Realizzazione fisica	Eventi di sensibilizzazione	numero eventi organizzati nell'anno	n.	8	2	n.d.	n.d.	100,00%
	Realizzazione fisica	Scuole coinvolte nel network promosso dalla CCIAA	numero scuole coinvolte nel network locale/scuole presenti sul territorio	%	80%	10%	n.d.	n.d.	100,00%
	Realizzazione fisica	Imprese beneficiarie dei voucher	numero imprese beneficiarie dei contributi/imprese iscritte al RI	%	0,29%	0,10%	n.d.	n.d.	100,00%
	Realizzazione fisica	Erogazione contributi	voucher erogati	n.	167	290	n.d.	n.d.	57,59%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	risorse utilizzate /risorse a budget	%	51%	80%	n.d.	n.d.	63,75%


Stakeholder **Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni**

<b>Area strategica</b>	<b>Prato città degli imprenditori</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Innovazione e supporto all'imprenditoria</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	La promozione dell'imprenditorialità costituisce tradizionalmente uno dei principali servizi offerti dal sistema camerale. Prato è stato storicamente un territorio favorevole all'imprenditoria, in cui hanno trovato terreno fertile coloro che hanno voluto mettersi in gioco con un'attività in proprio. Per anni è stata questa la forza del distretto che ne ha garantito la vitalità. Ora, per recuperare questo primato, è necessario lavorare in due direzioni, promuovendo l'imprenditorialità, in particolare quella giovanile e femminile, e impegnandosi per potenziare la cultura imprenditoriale di chi ha già una propria impresa e deve affrontare sfide sempre nuove.				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	6,38	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Punto Impresa Digitale (PID) implementazione del servizio	Implementazione del servizio presso CCIAA Prato	n. si	si	100%
	Punto Impresa Digitale (PID) Formazione	ore giornate formative	n. 50	20	100%
	Punto Impresa Digitale (PID) Eventi	n. eventi realizzati	n. 7	2	100%
	Punto Impresa Digitale (PID) partecipazione imprese	n aziende coinvolte nel programma di sensibilizzazione (mediante newsletter camerale)	n. 4.847	2.000	100%
	Orientamento agevolazioni	Implementazione servizio di "accompagnamento" in collaborazione con il Fondo Santo Stefano	n. si	si	100%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Orientamento agevolazioni	n. aggiornamenti sul sito camerale	n. 30	20	100%
	Orientamento agevolazioni	n. utenti servizio nuove imprese x 1.000 / n. imprese attive (escluse u.l.)	n. 3,74	2	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività rilascio informazioni	tempo di rilascio informazioni su finanziamenti ed altri aspetti connessi alle agevolazioni esistenti	gg. su appuntamento	su appuntamento	100%
	Grado di utilizzo delle risorse	Risorse utilizzate / Risorse a budget	% 40%	80%	51%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction	giudizio di soddisfazione espresso dagli utenti del servizio nuove imprese	n. buono	buono	100%



<b>Area strategica</b>	<b>Prato città degli imprenditori</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Alternanza scuola/lavoro</b>				<b>Performance</b>	
<b>Descrizione</b>	La legge di riforma del sistema scolastico n. 107/2015 (cd Buona Scuola) attribuisce alle Camere di Commercio funzioni in materia di tenuta del registro nazionale dell'alternanza scuola/lavoro. Nel 2017 proseguirà pertanto l'impegno nell'attuazione di progetti di tale natura, intesi come momenti di confronto e di relazione tra il tessuto imprenditoriale e le scuole del territorio. La Camera offre infatti servizi alle scuole superiori, alle università ed alle imprese per facilitare la realizzazione di stage e tirocini formativi e di orientamento finalizzati all'inserimento lavorativo degli studenti.					
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	6,87		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Boot Camp for student	n. studenti coinvolti nel progetto Boot Camp for student	n.	232	120	100%
	Progetti Formativi	studenti coinvolti	n.	100	80	100%
	Risorse umane dedicate	personale (Full time equivalent)	n.	0,3	0,2	45,00%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Boot Camp - Classi coinvolte	n. classi coinvolte nel progetto Boot Camp for Student	n.	13	7	100%
	Alternanza scuola/lavoro Convenzioni attivate	convenzioni attivate con istituti superiori per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro	n.	3	3	100%
	Coinvolgimento istituti scolastici	n. istituti che hanno attivato convenzioni/istituti scolastici del territorio	%	30%	30%	100%
	Ampliamento del registro alternanza scuola/lavoro	imprese iscritte anno n/anno n-1	n.	24	2	100%
	Registro alternanza scuola/lavoro	interventi di promozione e diffusione realizzati	n.	4	4	100%
	Vaucher ASL	numero domande pervenute su bando	n.	184	40	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Grado di utilizzo delle risorse	risorse utilizzate / risorse a budget	%	27%	80%	33,33%
	Boot Camp For Student	n. ore di formazione erogate nell'ambito del progetto Boot camp for Student/FTE dedicate al servizio	n.	97	143	67,67%
	Gestione studenti	partecipanti al Boot Camp for student/Personale dedicato al servizio	n.	748	571	100%
	Gestione istituti scolastici	n. istituti coinvolti in progetti di alternanza scuola-lavoro/FTE dedicate al servizio	n.	10	38	25,47%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction	giudizio di soddisfazione espresso dagli studenti che hanno partecipato agli interventi formativi	n.	9	buono	100%












<b>Area strategica</b>	<b>Prato diversifica</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Brevetti e marchi</b>				<b>Performance</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>La tutela della proprietà industriale (ovvero l'insieme dei principi giuridici che tutelano le opere dell'ingegno umano) è attribuita per legge all'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi (U.I.B.M.) costituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico, al quale compete il rilascio dei brevetti e delle registrazioni, previo esame delle relative domande. A livello provinciale, presso la Camera di Commercio di Prato, è istituito l'Ufficio Marchi e Brevetti, che fornisce tutta la modulistica e le istruzioni necessarie per la compilazione ed il deposito delle domande di registrazione per marchi di impresa nazionali ed internazionali, di brevetto per invenzioni industriali e modelli di utilità, nonché di registrazione per i disegni e modelli. L'Ufficio è altresì competente a ricevere i cosiddetti "seguiti" alle pratiche di brevetto o di marchio, ossia tutti quegli atti che modificano in parte l'esercizio dei diritti connessi ai brevetti, ovvero che attestano l'avvenuta variazione di taluni elementi dei medesimi.</p>					
	<b>Customer satisfaction del servizio Brevetti e Marchi</b>	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	7,17		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Titoli depositati	n. depositi di brevetti, disegni e modelli	n.	12	15	80%
	Marchi depositati	n. marchi depositati	n.	229	185	100%
	Seguiti	n. seguiti	n.	13	18	72%
	Servizio di consulenza	n. giorni di presenza del consulente sportello primo orientamento	n.	14	10	100%
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	0,5	0,8	100%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Diffusione del servizio di consulenza	n.imprese che si sono avvalse del servizio di consulenza/imprese attive	%	0,128%	0,1%	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Volume di attività per Marchi e Brevetti gestito dal personale addetto	n. richieste di registrazione Brevetti e Marchi (incluso i seguiti brevettuali) evase nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n.	268	218	100%
	Ottimizzazione dei tempi (brevetti)	n. servizi erogati nel rispetto dei tempi previsti dalla legge/n. servizi totali	%	100%	100%	100%
	Domande di registrazione di titoli di proprietà industriale	tempo redazione verbale dalla regolare presentazione della domanda	n.	a vista	a vista	100%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction del servizio di consulenza	giudizio medio di soddisfazione	n.	7,67	8	96%
	Customer satisfaction marchi e brevetti	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,67	7,17	100%

<b>Area strategica</b>	<b>Prato Diversifica</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Servizi innovativi/Desk</b>				<b>Performance</b>
	La Camera di Commercio è da sempre impegnata a promuovere servizi nuovi o nuove modalità di erogazione di quelli già esistenti. In particolare tale finalità è perseguita mediante l'utilizzo di modalità informatiche e di strumenti in grado di intercettare le nuove esigenze dell'utenza.				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	7,95	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Firma digitale	Dispositivi di firma digitale rilasciati	n. 5.648	4.000	100%
	Carte tachigrafiche	Carte tachigrafiche rilasciate	n. 648	650	99,69%
	SPID	Postazione dedicata a disposizione dell'utenza	si/no realizzato	realizzazione	100%
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 3,0	2,9	95,17%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Utilizzo della posta elettronica	Comunicazioni pervenute tramite posta elettronica (ordinaria o certificata) / Comunicazioni pervenute al protocollo	% 93%	90%	100%
	Certificati di origine "stampa in azienda"	Promozione presso imprese esportatrici selezionate (numero imprese contattate)	n. 17	15	100%
	Libri digitali	Informative rivolte alle imprese	n. 4	4	100%
	 Servizio AQI	Tempo massimo di prenotazione dell'appuntamento in caso di firma ex art. 25 del CAD	gg 4	15	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Volume medio di attività gestito dal personale	Dispositivi di firma digitale, carte tachigrafiche e SPID rilasciati / personale dedicato al servizio	n. 2.071	1.603	100%
	Numero meccanografico operatori abituali con l'estero	Erogazione servizio anche con piattaforma telematica	si/no realizzato	realizzazione	100%
	CERTO' - carnet ATA	Utilizzo modulistica informatizzata	% 100%	100%	100%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Accessibilità fisica	n. ore apertura ufficio RAO settimanali	h 22:20	22:20	100%
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 8,03	7,95	100%






<b>Area strategica</b>	<b>Regolare e tutelare il mercato</b>					
<b>Indicatore di livello</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	
	<b>Riduzione irregolarità e contenzioso nel comportamento delle imprese</b>	n. irregolarità riscontrate / n. controlli effettuati	%	7%	15%	
<b>Descrizione scenario atteso nel triennio</b>	<p>Le funzioni di regolazione e tutela del mercato rappresentano un importante presidio sul territorio per imprese e consumatori. Le Camere di Commercio hanno saputo garantire nel tempo un elevato grado di efficienza ed affidabilità nei diversi ambiti di intervento in favore delle imprese e del tessuto economico; ambiti relativi alla certezza ed al rispetto delle regole per il mercato, alla lotta alla contraffazione, alla tutela dei consumatori e della fede pubblica, alla vigilanza ed al controllo sui prodotti ed alla metrologia legale.</p>					
<b>Indicatori</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Dato 2018</b>	<b>Scenario triennio</b>	<b>Performance</b>
	<b>Andamento attività ispettiva</b>	n. prodotti controllati	n	226	500	
<b>Principali interazioni</b>	<b>Enti</b>	<b>Ordini professionali, Guardia di finanza, Ministero dello Sviluppo Economico, Unioncamere nazionale, Altre C.C.I.A.A.</b>				

<b>Area strategica</b>	Garantire la salute dell'Ente Camerale								
<b>Programma</b>	<b>Semplificazione Amministrativa</b>								
<b>Responsabilità</b>	Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato								
<b>Budget</b>	€ 193.955,00								
<b>Indicatore di avanzamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target triennio</b>					
	Sviluppo temporale del numero di comunicazioni pervenute tramite posta elettronica ordinaria e certificata	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	83%	90%					
<b>Obiettivo</b>	Obiettivo: la semplificazione amministrativa								
<b>Descrizione</b>	<p>La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso l'ente promuoverà la diffusione degli strumenti informatici e telematici avanzati quali la firma digitale, la PEC e lo SPID.</p> <p><b>Fatturazione elettronica nei confronti della P.A.</b> è ormai una realtà consolidata essendo entrata a regime a partire dal 31 marzo 2015. Il servizio di fatturazione elettronica verso la PA è oggi esteso, dal 2016, anche ai rapporti tra imprese; il sistema camerale ha provveduto al necessario adeguamento tecnico e entro la fine dell'anno sarà possibile attivare una nuova funzionalità che consentirà alle PMI che utilizzano la piattaforma per rapporti con la PA, di fruire del medesimo servizio anche nella fatturazione tra imprese.</p> <p>La Camera continuerà il servizio di assistenza alle micro e piccole imprese nell'utilizzo degli strumenti digitali che il sistema camerale mette a disposizione, ultimo dei quali si segnala il servizio di pagamento del sistema PagoPA dell'imposta di bollo @e.bollo, di cui l'Istituto di pagamento del sistema camerale è il primo prestatore abilitato nel corso del 2017.</p> <p><b>Valorizzazione del patrimonio informativo del Registro Imprese:</b> L'impegno della Camera di Commercio sarà rivolto alla valorizzazione del registro delle Imprese, quale anagrafe della realtà economico - imprenditoriale e fonte di pubblicità legale certa. La semplificazione, la digitalizzazione e l'e-gov continueranno ad essere obiettivi prioritari dell'azione camerale; in questo senso si promuoverà la diffusione degli strumenti informatici quali la firma digitale, la PEC e lo SPID.</p> <p><b>Avvio nuovo servizio:</b> la possibilità riconosciuta dalla legge di costituire in Camera di Commercio, senza l'ausilio di un notaio, una start up innovativa mediante il modello standard tipizzato, ha superato il vaglio del giudice amministrativo. Nel 2018 proseguirà quindi l'attività di potenziamento del servizio, attivo dal 20 luglio 2016, al fine di permettere all'utenza di cogliere le opportunità offerte dalla normativa in termini di semplificazione e risparmio di costi.</p> <p>Qualità dei dati del Registro delle Imprese Al fine di garantire la massima qualità dei dati del Registro delle Imprese, si procederà – come di consueto – alla pulizia degli archivi tramite le cancellazioni delle imprese inattive. Verrà inoltre realizzata la verifica dinamica del mantenimento dei requisiti per gli agenti di affari in mediazione e per gli agenti e rappresentanti di commercio, previste dai decreti attuativi della Direttiva Servizi.</p> <p><b>Cooperazione con altri enti pubblici del territorio:</b> In linea con la riforma, la Camera assumerà un ruolo ancora più centrale nella promozione della semplificazione amministrativa a partire dal consolidamento della ComUnica e dall'attuazione del Fascicolo Informatico, principalmente in collaborazione con i SUAP ma anche con tutti gli altri Enti terzi.</p>								
<b>Fasi</b>	<b>Fase</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>					
	Organizzazione di iniziative di formazione sulle novità normative, sulle procedure e sugli applicativi informatici	▶	▶	▶					
	Diffusione canale telematico di comunicazione con imprese e pubbliche amministrazioni	▶	▶	▶					
	Pubblicazione sul sito camerale dei procedimenti amministrativi e degli adempimenti	▶	▶	▶					
<b>Indicatori</b>	<b>Tipologia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>UDM</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Target 2019</b>	<b>Target 2020</b>	<b>Performance</b>
	Realizzazione fisica	Utilizzo dell'applicativo PagoPA e Telemaco Pay	Pagamenti effettuati tramite piattaforma elettronica / Totale pagamenti	%	83%	90%	90%	90%	92%
	Realizzazione fisica	Canali di collegamento/interoperabilità con altre Pubbliche Amministrazioni	N° convenzioni/collegamenti attivati con altre pubbliche amministrazioni	n.	25	24	24	24	100%
	Realizzazione fisica	Tempestività aggiornamento sito camerale	N° accessi al sito per l'ottenimento di informazioni relative ai procedimenti amministrativi	n.	4.238.728	4.000.000	4.000.000	4.000.000	100%
	Realizzazione fisica	Servizio di assistenza per il rilascio dello SPID	N. utenti del servizio	n.	73	200	200	200	37%
	Realizzazione fisica	Fatturazione elettronica	Numero utenti registrati	n.	458	400	400	400	100%
	Realizzazione finanziaria	Grado di utilizzazione risorse a budget	Risorse utilizzate / Risorse a budget	%	96%	80%	80%	80%	100%
<b>Stakeholder</b>	Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni								





<b>Area strategica</b>	<b>Prato nell'area metropolitana</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Statistica, prezzi e informazione economica</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Statistica della Camera di Commercio fa parte del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) e cura, per conto dell'ISTAT, del Ministero delle Attività Produttive e di altri organi di governo, le rilevazioni statistiche sui principali fenomeni economici e sociali a livello provinciale. In occasione dei Censimenti generali, l'Ufficio partecipa direttamente ad alcune fasi di esecuzione e coordina, d'intesa con l'ISTAT, le attività degli altri Organi censuari presenti sul territorio. Esso procede anche all'accertamento mensile dei prezzi all'ingrosso dei principali prodotti alimentari e dei sottoprodotti e materie prime utilizzati dall'industria tessile e redige un apposito listino che può costruire la base di eventuali certificazioni. Presso l'Ufficio inoltre le aziende interessate possono richiedere il deposito del proprio listino: dopo una breve istruttoria infatti lo stesso è in grado di rilasciare, a richiesta, visti di conformità su preventivi e offerte.				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	6,38	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Listini prezzi	n. listini prezzi pubblicati	n. 11	11	100,00%
	Studi e ricerche	elaborazione studi e ricerche sulla situazione economica provinciale	n. 5	3	100,00%
	Indagine excelsior	rilevazioni effettuate	n. 12	9	100,00%
	Indagini soggetti esterni	indagini realizzate nell'ambito del Sistan	n. 1	2	50,00%
	Quesiti semplici	n. quesiti ricevuti nell'anno	n. 6	5	100,00%
	Quesiti complessi	n. quesiti ricevuti nell'anno	n. 9	7	100,00%
	Aggiornamento tabelle statistiche sito	numero tabelle aggiornate	n. 39	30	100,00%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,2	1,3	100,00%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività risposta quesiti standard	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg. 2	5	100,00%
	Tempestività risposta quesiti complessi	tempo massimo di risposta dalla richiesta	gg. 17	30	100,00%
	Listini prezzi tessile ed agroalimentare	periodicità elaborazione	gg. mensile	mensile	91,67%
	Indice ISTAT	tempo massimo dalla diffusione del dato da parte dell'ISTAT	gg. 7	5	60,00%
	Rilascio visti di conformità e copie conformi su listini prezzi	tempo massimo dalla richiesta	gg. 1	3	100,00%
	Produttività	studi e ricerche effettuate/FTE dedicate al servizio	n. 4	2	100,00%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction statistica	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 6,84	6,38	100,00%


<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana				
<b>Attività/Servizio</b>	Registro imprese				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Il Registro delle Imprese è l'anagrafe delle imprese: in esso si trovano infatti i dati (costituzione, modifica, cessazione) di tutte le imprese con qualsiasi forma giuridica e settore di attività economica, con sede o unità locali sul territorio provinciale. Presso lo stesso sono depositati annualmente in via telematica i bilanci di esercizio delle società di capitali in formato XBRL per garantirne la più rapida e uniforme accessibilità a livello nazionale. Il Registro delle Imprese fornisce quindi un quadro essenziale della situazione giuridica di ciascuna impresa ed oltre alla primaria funzione di pubblicità, è un archivio fondamentale per l'elaborazione di indicatori di sviluppo economico ed imprenditoriale in ogni area di appartenenza.</p>				
	Customer satisfaction del servizio Registro Imprese	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	7,67	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Deposito Bilanci	n. bilanci depositati	n. 7.033	7.000	100,00%
	Pratiche gestite	n. modificazioni Registro imprese	n. 20.245	20.000	100,00%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 10,7	12	100,00%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tempi medi di lavorazione delle pratiche telematiche Registro Imprese	n.ro medio di gg trascorsi dall'arrivo della pratica all'evasione, al netto dei tempi di sospensione	gg 9,5	5	10,00%
	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	pratiche con almeno una sospensione / totale pratiche	% 30%	30%	100,00%
	PEC	n. verbali di accertamento sanzioni notificati via PEC	n. 713	400	100,00%
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di persone	procedimenti gestiti/società esaminate per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	100%	100,00%
	Procedimenti d'ufficio di cancellazione società di capitali	procedimenti gestiti/società per cui ricorrono i presupposti	% 100,0%	100%	100,00%
	 Evasione delle denunce RI di costituzione società, fusioni e scissioni, cessioni quote srl	tempo dalla presentazione della domanda	n. 3,60	4	100,00%
	 Evasione denunce al REA	tempo dalla presentazione della domanda	n. 16,20	10	38,00%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Rispetto dei tempi di evasione	n. di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno ed evase entro 5 giorni dal loro ricevimento (al netto del periodo di sospensione)/n.di pratiche del Registro Imprese ricevute nell'anno	% 52,2%	75%	100,00%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Informazioni allo sportello	n. informazioni rilasciate allo sportello informazioni	n. 3.750	3.000	100,00%
	Informazioni via mail	n. e-mail di risposta fornite da sportello informazioni	n. 4.522	3.000	100,00%
	Informazioni via telefono	n.contatti telefonici allo sportello informazioni	n. 8.200	8.000	100,00%
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,71	7,67	100,00%










<b>Area strategica</b>	<b>Prato nell'area metropolitana</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Certificati, Visure, Protesti e altri servizi</b>					<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Le <i>visure</i> e i <i>certificati</i> sono documenti rilasciati dallo sportello Registro Imprese su richiesta dell'utente; contengono informazioni sulle imprese iscritte presso le Camere di Commercio di tutto il territorio nazionale. Le camere di commercio gestiscono in via informatica il Registro dei Protesti: pubblicano le iscrizioni, ricevono le istanze di cancellazione da parte degli interessati e rilasciano le informazioni tramite visure. Oltre che allo sportello, è possibile richiederli anche attraverso due specifici servizi web. Il Ministero dell'Ambiente ha attribuito specifiche competenze alle Camere di Commercio in materia ambientale, che consistono nella ricezione delle dichiarazioni MUD e nel rilascio dei dispositivi SISTRI.</p>					
	<b>Customer satisfaction del servizio Protesti</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2017</b>	<b>voto medio</b>	<b>7,67</b>		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Certificati e visure Registro imprese	n. certificati e visure Registro imprese rilasciati allo sportello	n.	6.960	7.000	99,43%
	Visure Protesti	n. visure protesti	n.	459	300	100,00%
	Pubblicazione protesti	n. protesti pubblicati nel registro	n.	1.362	1.600	85,13%
	Cancellazione protesti su istanza	n. protesti cancellati su istanza	n.	139	100	100,00%
	Ambiente	n. pagine formulari rifiuti vidimati	n.	174.175	150.000	100,00%
	Gestione dei rifiuti	n. pagine registri di carico e scarico rifiuti vidimate	n.	322.483	400.000	80,62%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	2,4	2,5	100,00%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Produttività	tot. visure e certificati RI e protesti / FTE dedicate a ricezione richieste	n.	3.078	2.920	100,00%
	Ottimizzazione dei tempi di pubblicazione/cancellazione Protesti	n. servizi erogati nel rispetto degli standard / n. istanze	%	100%	100%	100,00%
	 Rilascio di visure e certificati (anche in inglese) allo sportello	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	n.	a vista	a vista	100,00%
	 Bollatura/Vidimazione libri sociali, registri e formulari	tempo dalla presentazione della domanda	n.	<10 gg	10 gg	100,00%
	 Rilascio di visure e certificati relativi alla sussistenza di protesti	tempo di rilascio dalla presentazione della domanda	n.	a vista	a vista	100,00%
	 Cancellazione dal registro dei protesti	Tempo dalla presentazione della domanda	n.	2,32	15 gg	100,00%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Accessibilità fisica	n. ore settimanali apertura sportello	h	22:20	22:20	100,00%
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,71	7,67	100,00%

<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana				
<b>Attività/Servizio</b>	Metrologia				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>Presso la Camera di Commercio di Prato è attivo, nell'ambito della Tutela del Mercato, l'ufficio Servizi di Metrologia, al quale sono affidate le funzioni di controllo ed ispezione già espletate dagli ex Uffici Metrici Ministeriali.</p> <p>L'ispettore metrico, che riveste il ruolo di Ufficiale di Polizia Giudiziaria, è chiamato, pertanto, a svolgere una delicata attività di controllo e monitoraggio sul territorio della provincia, tale da garantire la certezza delle quantità cedute nelle transazioni commerciali e da tutelare sia i consumatori sia coloro che operano correttamente sul mercato, agevolando in tal modo le operazioni di scambio e promuovendo l'economia.</p> <p>La Camera di Commercio gestisce l'elenco dei fabbricanti metrici e quello degli utenti metrici, effettua la sorveglianza sull'attività di preconfezionamento e preimballaggio, sulle officine che installano i tachigrafi e sottopone a verifica prima e periodica varie tipologie di strumenti di misura, quali bilance, misuratori per liquidi e convertitori di volumi di gas.</p> <p>Altro importante settore d'attività è la vigilanza sugli oggetti di metallo prezioso (ovvero quelli realizzati in oro, argento, platino o palladio), sia in relazione alla corretta apposizione del marchio d'identificazione e del titolo, sia sulla effettiva composizione della lega. L'ufficio svolge inoltre funzioni di Laboratorio di Taratura e ha ottenuto la qualifica di Organismo Notificato per la direttiva MID.</p>				
	Customer satisfaction del servizio Metrologia Legale	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	6,48	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Utenti metrici	Numero iscritti nell'elenco degli utenti metrici	n. 3861	3850	100,00%
	Verifiche metrologiche	Verifiche metriche prime e periodiche effettuate	n. 187	100	100,00%
	Laboratori metrici	n. utenti	n. 68	70	97,14%
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 1,4	2,9	100,00%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Rinnovi centri tachigrafi autorizzati	Numero rinnovi / su centri autorizzati	% 100%	100%	100,00%
	Invio informativa agli iscritti nel Registro assegnatari marchi identificativi metalli preziosi	Numero informative inviate / orafi iscritti nel registro	% 100%	100%	100,00%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività emissione fatture Laboratorio	Giorni decorrenti dal completamento della fornitura	gg 5	7	100,00%
	Caricamento verifiche effettuate sul sistema informatico (Eureka)	Numero verifiche inserite entro l'anno / numero verifiche effettuate nell'anno	% 99%	85%	100,00%
	Collaborazione con forze dell'ordine per attività ispettiva	Giornate ispettive congiunte sul totale richieste	% 100%	80%	100,00%
	Organismo Notificato valutazione della conformità degli strumenti sulla base del controllo di produzione interno e delle prove di prodotto (modulo A2)	Tempo massimo dell'effettuazione del prelievo dalla comunicazione di inizio produzione	gg 30,25	60	100,00%
	Organismo Notificato - valutazione della conformità degli strumenti basata sulla garanzia di qualità delle ispezioni e delle prove effettuate sul prodotto finale (modulo E1)	Tempo massimo della decisione dal completamento della documentazione relativa al sistema di qualità	gg 6	30	100,00%
	Tempo di evasione richiesta delle tarature	Tempo medio di evasione della richiesta di taratura	gg 10,63	18	100,00%
	Tempestività verifiche in ufficio	Verifiche eseguite in giornata / Verifiche totali in ufficio	n. 100%	90%	100,00%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>31/12/2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Laboratorio Metrologico	Numero reclami	n. 0	0	100,00%
	Promozione dei servizi del Laboratorio Metrologico	Numero potenziali utenti raggiunti da informativa	n. 0	500	0,00%
	Customer satisfaction	Giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,28	8,00	91,00%


<b>Area strategica</b>	<b>Prato nell'area metropolitana</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>ADR - Arbitrato e Conciliazione</b>				<b>Performance</b>	
<b>Descrizione</b>	<p>Mediazione, arbitrato, conciliazione sono tutte modalità extraprocessuali di composizione delle controversie che sono usualmente riunite sotto la dizione "risoluzione alternativa delle controversie".</p> <p>Si tratta di strumenti che vengono incontro prima di tutto all'esigenza di deflazionare il contenzioso giurisdizionale.</p> <p>Da molti anni il ricorso a tali strumenti è in continua espansione e le Camere di Commercio hanno ricoperto un ruolo da protagonisti.</p> <p>La Camera di Commercio di Prato, in particolare, svolge da tempo un ruolo attivo nella gestione di procedure di conciliazione e di arbitrato amministrato, per il tramite della propria Camera di Conciliazione e Arbitrato.</p>					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	6,64		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tirocini	n. tirocini effettuati	n.	44	30	100%
	Mediazioni	n. procedure di mediazione gestite	n.	120	150	80%
	Arbitrati	n. procedure arbitrali gestite	n.	5	4	100%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,1	1	93%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Diffusione del servizio di conciliazione	conciliazioni gestite (*1000) / N.ro di imprese attive	%	4,2	5,1	100%
	Diffusione del servizio di arbitrato	arbitrati amministrati (*1000) / N.ro di imprese attive	%	0,2	0,1	100%
	Gestione sedute di mediazione	n. richieste di modifica della data dell'incontro accolte/n. richieste	%	100%	90%	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Costo totale del servizio	risorse utilizzate /risorse a budget	%	66%	80%	83%
	Volume di attività per ADR	totale conciliazioni gestite ed arbitrati amministrati / personale dedicato al servizio	n.	117	150	78%
	 Tempestività servizio di mediazione	tempo fissazione primo incontro tra le parti	n.	25	30 gg	100%
	 Conclusione del procedimento	tempo dalla data di presentazione della domanda (escluso procedimenti con proroga del termine autotizzata)	n.	48	85 gg	100%
	 Conclusione del procedimento mediante deposito del lodo arbitrale	tempo intercorrente tra la data di costituzione del tribunale Arbitrale e il deposito del lodo arbitrale (escluso procedimenti con proroga del termine)	n.	165	180 gg	100%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction interna	giudizio medio rilevata dall'ufficio	n.	4,6	4	100%
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,16	6,64	100%


<b>Area strategica</b>	Prato nell'area metropolitana					
<b>Attività/Servizio</b>	Sanzioni e vigilanza				<b>Performance</b>	
<b>Descrizione</b>	L'ordinamento vigente prevede l'applicazione di sanzioni amministrative a carico di chi viola determinate prescrizioni di legge allo scopo di colpire, e dunque scoraggiare, comportamenti potenzialmente dannosi per il cittadino, salvaguardando interessi collettivi rilevanti, quali, ad esempio, la pubblicità delle imprese, la correttezza commerciale e in generale la verifica del rispetto delle normative sul commercio, la sicurezza dei prodotti etc. L'Ufficio Sanzioni della Camera di Commercio svolge le funzioni sanzionatorie dell'ex U.P.I.C.A., ed è pertanto l'organo che procede all'irrogazione delle sanzioni amministrative in caso di accertata violazione di determinate normative, in materia commerciale e industriale rientranti nella propria competenza, da parte di operatori economici ai quali sia stato contestato o notificato un illecito amministrativo tramite apposito processo verbale (Legge 24/11/1981 n. 689).					
	Customer satisfaction del servizio	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	6,71		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Procedimenti sanzionatori	n. ordinanze adottate	n.	674	200	100,0%
	Ispezioni effettuate	n. ispezioni effettuate	n.	7	7	100,0%
	Controllo prodotti	n. prodotti controllati	n.	34	25	100,0%
	Gestione contenziosi	n. contenziosi gestiti nell'anno	n.	1	2	100,0%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,5	1,5	97,3%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Posizioni iscritte a ruolo	n. posizioni iscritte a ruolo/n. ordinanze ingiuntive notificate entro il 31/12/2016 per le quali è decorso inutilmente il termine per il pagamento	%	93%	85%	100,0%
	Tasso di evasione dei verbali di accertamento	n. verbali di accertamento residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1) istruiti nell'anno/n. verbali di accertamento e residui (non lavorati) dell'ultimo quadriennio (n-4; n-1)	%	73%	20%	100,0%
	Volume di attività gestito dal personale addetto	n. ordinanze sanzionatorie adottate nell'anno/personale FTE imputato al servizio	n.	438	133	100,0%
	Banca dati VIMER	banca dati VIMER: inserimento controlli effettuati	%	100%	100%	100,0%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Risoluzione contenziosi	n. annullamenti giudiziali definitivi di ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3 / ordinanze adottate nel triennio n-1:n-3	n.	0,00%	0,35%	100,0%
	Informazioni etichettatura rilasciate	n. richieste informazioni su corretta etichettatura prodotti	n.	126	100	100,0%
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n.	7,00	6,71	100,0%

<b>Area strategica</b>	<b>Regolare e tutelare il mercato</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Tutela del consumatore</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	La Camera di Commercio di Prato, nell'ambito delle più generali funzioni di "Regolazione del Mercato", ha attivato una serie di servizi dedicati ai consumatori, volti a favorire l'ottimizzazione delle scelte di consumo attraverso una maggiore e più completa conoscenza dei diritti e delle opportunità in ogni fase del processo di acquisto. Numerosi sono infatti gli strumenti informativi che l'Ente mette a disposizione del consumatore.				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2017</b>	<b>voto medio</b>	<b>6,65</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Manuali del consumatore	numero nuove edizioni Manuali del consumatore pubblicati	n. 6	6	100,0%
	Guide al consumatore	n. Guide al consumatore e Lo sapavate che inseriti e/o aggiornati on line	n. 297	150	100,0%
	Contatti Sportello consumatore	n. contatti Sportello consumatore	n. 36	32	100,0%
	Sportello condominio	n. consulenze Sportello Condominio	n. 11	18	61,1%
	Iniziative di supporto alle imprese	numero iniziative formative e seminari	n. 6	5	100,0%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 0,9	0,6	48,3%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	 Newsletter consumatori	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	100,0%
	 Newsletter responsabilità sociale	Frequenza di invio	n. bimestrale	bimestrale	100,0%
	 Tempestività Sportello Condominio	Tempo di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	n. 15	30 gg	100,0%
	 Tempestività Sportello Consumatori	Tempo di risposta dalla presentazione della richiesta di informazioni	n. 2	5 gg	100,0%
	 Concorsi a premio	Tempo per la verbalizzazione delle operazioni di estrazione	n. 1	2 gg	100,0%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Informazione e aggiornamenti	Sportello Consumatore: n. totale iscritti alla newsletter	n. 617	575	100,0%
	Livello di informazione CSR	n. iscritti alla mailing list dello sportello CSR on-line	n. 842	800	100,0%
	Iniziative formative	n. partecipanti/iniziative organizzate	n. 38	25	100,0%
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,16	6,65	100,0%


Stato di Salute Finanziaria						Performance
<b>Condizioni</b>	A seguito della conversione del D.L. 90/2014 con la L. 114/2014, le entrate da diritto annuale sono state ridotte del 35% nel 2015, del 40% nel 2016 e del 50% nel 2017. I tagli, sebbene operati con progressività, sono estremamente pesanti e comportano la necessità di razionalizzare ulteriormente le spese e contrarre progetti ed investimenti.					
<b>Equilibrio economico</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Solidità finanziaria	patrimonio netto/passivo totale	%	7,24	7,39	98%
	Valore aggiunto dalla Camera	Valore aggiunto Globale Lordo	€	3.492.960	4.000.000	87%
	Livello trasformazione ricavi in valore aggiunto	Valore aggiunto globale distribuito al sistema economico produttivo	%	65%	70%	93%
<b>Proventi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Valore della produzione	ricavi da diritto annuale (al netto della svalutazione) +ricavi da diritto di segreteria+contributi trasferiti+proventi da gestione di beni e servizi+variazione delle rimanenze	€	4.720.159	4.924.410	96%
	Proventi finanziari	proventi finanziari/valore della produzione	%	3,53%	2,27%	100%
<b>Costi</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Costi di struttura	costi del personale + costi di funzionamento	€	4.364.143	4.534.224	100%
	Costi di funzionamento servizi-anagrafico certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	Costi di funzionamento (diretti e indiretti) servizi anagrafico-certificativi e servizi di regolazione del mercato e tutela del consumatore	€	480.772	506.000	100%
	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	Costi di funzionamento servizi di promozione e sviluppo dell'economia	€	85.754	90.000	100%
<b>Patrimonio</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Valore delle immobilizzazioni materiali	immobilizzazioni materiali	€	25.749.099	26.120.000	100%
	Valore delle immobilizzazioni finanziarie	immobilizzazioni finanziarie	€	5.805.397	6.400.000	100%
	Indice di struttura	immobilizzazioni / patrimonio netto	n.	0,89	0,93	100%
<b>Indebitamento</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Indebitamento	debiti di finanziamento	€	0	0	100%

97,81%

Stato di Salute Relazionale						Performance
Descrizione	<p>Lo stato di salute delle relazioni con gli interlocutori dell'Ente Camerale è una delle condizioni imprescindibili per la realizzazione della mission e per il conseguimento degli obiettivi. In particolare, la Camera di Commercio contribuisce in modo attivo alla valorizzazione delle limitate risorse presenti sul territorio, mediante il coinvolgimento delle istituzioni locali, delle categorie economiche e degli altri soggetti pubblici e privati. Il coinvolgimento avviene sia nella fase decisionale che nei successivi momenti di comunicazione all'esterno dei risultati raggiunti. La trasparenza è uno dei principali valori di riferimento dell'attività dell'ente; risale al 2005 la prima esperienza di Bilancio sociale che è stata ripetuta con cadenza biennale e ha ampliato e consolidato i momenti di confronto con i portatori di interesse. Dal 2012 la Rendicontazione Sociale è stata sostituita dalla Relazione sulla Performance presentata in occasione della Giornata della Trasparenza organizzata con cadenza annuale.</p>					
Relazioni	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2018	Performance
	Coinvolgimento degli stakeholder	n. soggetti formalmente coinvolti nelle fasi di programmazione/rendicontazione attività dell'ente	n.	30	22	100%
	Partecipazioni a tavoli	n. dei tavoli a cui si partecipa	n.	34	21	100%
	Partecipazioni societarie	n. delle partecipazioni societarie	n.	16	7	100%
	Partnership su progetti	n. partnership su progetti	n.	24	24	100%
	Networking nel sistema camerale	n. iniziative e programmi trasversali a più Enti Camerali	n.	9	6	100%
	Customer Satisfaction di ente - miglioramento risultati	miglioramento risultati rispetto all'anno precedente	n.	7,7	7,5	100%
Fornitori	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2018	Performance
	Incidenza procedure di urgenza	n. procedure di urgenza/n. procedure attivate (CIG richiesti)	%	0%	<10%	100%
	Incidenza proroghe gare	n. procedure con proroga termini / n. procedure attivate (CIG richiesti)	%	7%	<8%	100%
	In house	n. società in house	n.	3	3	100%
	Incidenza società in house	n. società in house/n. fornitori	%	2%	<3%	100%
	Rapporti negoziali	n. dei fornitori	n.	123	140	87,86%
	Regolarità delle relazioni	n.ricorsi e contenzioni/tot.fornitori	%	0%	0%	100%
Imprese	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2018	Performance
	Clienti	n. imprese clienti cdc	n.	591	600	98,50%
	Andamento temporale clienti	n. imprese clienti cdc anno n/anno n-1	n.	87%	85%	100%
	Visibilità	n. eventi patrocinati	n.	48	30	100%
	Customer care	n. servizi sottoposti a indagini di customer satisfaction/tot.servizi	%	100%	100%	100%
Elenco dei principali portatori di interesse	<p><b>Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati</b></p>					

Stato di Salute Organizzativa						Performance
<b>Descrizione</b>	La Camera di Commercio pone in essere costantemente iniziative finalizzate al miglioramento del benessere organizzativo e all'accrescimento della professionalità del proprio personale dipendente e della dirigenza. Tra queste particolare rilevanza assumono le politiche di formazione del personale le indagini di clima interno, il mantenimento di ambienti di lavoro confortevoli e le politiche di pari opportunità.					
<b>Formazione</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Spese di formazione per dipendente	spese di formazione/personale	€	216	228	94,55%
	Formazione del personale	n. partecipanti effettivi all'evento formativi / n. destinatari dell'intervento	%	88%	75%	100,00%
	Soddisfazione	Livello medio di soddisfazione per interventi formativi	n.	598%	4	100,00%
	Grado di aggiornamento del personale	n. dipendenti che hanno partecipato ad almeno un corso di formazione / personale	%	100%	90%	100,00%
<b>Benessere organizzativo</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Assenteismo malattie brevi	assenza malattie / tot. Dipendenti di ruolo (esclusa dirigenza)	gg	4,1	7	100,00%
	Qualità dei luoghi di lavoro	n. di infortuni sul luogo di lavoro	n.	1	0	0,00%
	Comunicazione interna	n. comunicazione di servizio	n.	8	5	100,00%
	Incidenza retribuzione variabile	retribuzione variabile/totale retribuzioni	%	26%	20%	100,00%
	Differenziazione della produttività	% personale che si colloca nella fascia superiore al 90%	%	35%	23%	100,00%
<b>Pari opportunità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Distribuzione del personale dirigente per genere	n. dirigenti donna/tot. dirigenti	%	0%	50%	0,00%
	Distribuzione del personale dipendente per genere	n. dipendenti donna/tot. personale di ruolo	%	63%	63%	99,94%
	Indagine di clima interno	realizzazione di indagini di clima interno	n.	1	1	100,00%
	Comitato Unico di Garanzia	N.ro riunioni CUG	n.	2	2	100,00%
	Conciliazione tempi di vita e di lavoro	dipendenti che si avvalgono di permessi legati a motivi di cura (maternità facoltativa, l. 104) / aventi diritto	%	61%	60%	100,00%
	Telelavoro	predisposizione del piano triennale per l'utilizzo del telelavoro	si/no	realizzato	realizzazione	100,00%
<b>ICT</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Investimento nell'informatica	spesa informatica/tot.dipendenti(dirigenti+td)	€	3.354	4.637	72,33%



La Trasparenza e l'Anticorruzione						Performance
Descrizione	Nel 2018 particolare attenzione sarà riservata ai temi della Trasparenza ed alla Prevenzione della corruzione. La trasparenza, infatti, forma parte integrante del sistema di gestione della performance ed è imposta dalla normativa vigente come strumento per consentire la partecipazione ed il controllo sull'operato dell'amministrazione da parte della collettività. Il tema è del resto strettamente collegato anche a quello della prevenzione della corruzione.					
Trasparenza ed Anticorruzione	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2018	Performance
	Giornata della Trasparenza	Realizzazione Giornata della Trasparenza	entro il	20.11.2018	30.11.18	100%
	Tutela del whistleblower	Adeguamento disciplina tutela del whistleblower	entro	n.d.	entro 60 giorni data entrata in vigore Linee guida	n.d.
	Codice di comportamento	Adeguamento disciplina tutela del whistleblower	entro	n.d.	entro 60 giorni data entrata in vigore Linee guida	n.d.
	Qualità della sezione amministrazione trasparente	Giudizio da Bussola della Trasparenza	%	100%	95%	100%
	Livello di partecipazione alla formazione	Partecipanti effettivi agli interventi formativi /personale individuato dal RPCT	%	98%	90%	100%
	Formazione su anticorruzione	Ore di formazione	h.	2	almeno 2 h/dip	100%
	Formazione specifica personale individuato RPCT	Ore di formazione	h.	3	almeno 3h/dip	100%
	Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza e componenti TASK FORCE	Ore di formazione	h.	13	almeno 10h/dip	100%
	Piano prevenzione corruzione e trasparenza	Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	entro	22.01.2018	31.01.2018	100%
	Misure organizzative in materia di antiriciclaggio	Adozione	si/no	si	si	100%
	Misure organizzative in materia di trasparenza	Monitoraggi effettuati	n.	2	2	100%
	Partecipate	Diffusione e sensibilizzazione su Linee guida ANAC 1134/2017	entro	2.2.2018	feb 2018	100%
	Tempi dei procedimenti	Monitoraggi effettuati	n.	2	2	100%
	Monitoraggio dei rapporti	Individuazione dei rapporti aventi maggior valore economico	%	22%	almeno 10%	100%
	Cruscotto integrità	Rilevazione semestrale indicatori	n.	2	2 (al 31.12.n-1 e al 30.06.n)	100%
	Sistema prevenzione corruzione e trasparenza	Relazione annuale del responsabile	n.	1	1	100%
	Customer satisfaction	Rilevazione annuale	si/no	si	si	100%
	Indagine di clima interno	Rilevazione annuale	si/no	si	si	100%
Elenco dei principali portatori di interesse	<b>Imprese, Consumatori, Liberi Professionisti, Associazioni di Categoria, Ordini Professionali, Pubblica Amministrazione, Organismi e società partecipati</b>					

100,00%

Area strategica Salute dell'ente camerale

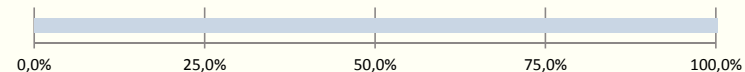
Programma **Riforma Camerale**

Centro di Responsabilità Segretario Generale - Dirigente Settore Affari Generali ed Economici - Dirigente Settore Anagrafico e Regolazione del Mercato

Budget € 9.760,00

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio
Iniziative di condivisione	Numero riunioni di coordinamento	12	3



Obiettivo **Obiettivo: stimolare la crescita e lo sviluppo economico del territorio con azioni plurisettoriali**

Descrizione **A seguito della presentazione da parte dell'Unioncamere del piano di razionalizzazione del sistema camerale, il 19 settembre 2017 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto che ridetermina le circoscrizioni territoriali, istituisce le nuove camere di commercio, razionalizza le sedi, le aziende speciai e l'organizzazione delle Camere di Commercio.**

**A causa di tali novità normative la Camera di Commercio di Prato dovrà dunque realizzare tutte le attività prodromiche all'accorpamento con la consorella di Pistoia.**

Fasi	Fase	2018	2019	2020
	Attivazione Gruppi di lavoro operativi	▶▶▶		
	Adeguamento degli strumenti informativi in uso	▶▶▶		

Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Performance
	Realizzazione fisica	Iniziative di condivisione	Numero riunioni di coordinamento	n.	12	3	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione fisica	Adeguamento sistemi informatici	Messa a regime del nuovo programma di contabilità	si/no	realizzato	realizzazione	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione fisica	Coinvolgimento del personale	Gruppi di lavoro attivati	n.	9	7	n.d.	n.d.	100%
	Output	Attività informativa	N. informative all'utenza (CRS, mail etc)	n.	1	1	n.d.	n.d.	100%
	Realizzazione fisica	Rapporti con l'utenza	Realizzazione di una welcome page sul sito camerale	si/no	n.d.	realizzazione	n.d.	n.d.	n.d.
	Realizzazione finanziaria dell'intero progetto	Grado di utilizzazione risorse a budget per la formazione	Risorse utilizzate/Risorse a budget	%	62,50%	80%	n.d.	n.d.	78,13%

Stakeholder **Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni**

Area strategica Garantire la salute dell'Ente Camerale

Programma **Prevenzione della corruzione**

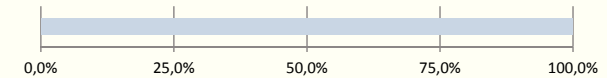
Centro di Responsabilità Segretario Generale

Budget Attività realizzate con risorse interne

Indicatore di avanzamento

Indicatore	Formula	Stato 2018	Target triennio
------------	---------	------------	-----------------

Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si	realizzazione
-----------------------	--	----	---------------



Obiettivo **Obiettivo: promuovere la cultura della trasparenza e potenziare gli strumenti di misurazione della performance**





Descrizione Secondo quanto disposto dalla Relazione Previsionale e programmatica per l'anno 2018, adottata dal Consiglio Camerale con deliberazione 15/17 del 30 ottobre 2017, la Prevenzione della Corruzione, trasparenza ed accessibilità dovrà svilupparsi avendo cura di perseguire i seguenti obiettivi:


- integrazione del piano di prevenzione con il programma trasparenza (PTPC);
- diffusione e promozione della cultura della legalità anche con specifici interventi normativi;
- integrazione del piano della performance con gli obiettivi relativi alla trasparenza, all'integrità ed alla prevenzione della corruzione.






Fasi	Fase	2018	2019	2020
	Coinvolgimento degli stakeholder nell'elaborazione del PTPC attraverso la pubblicazione in consultazione	▼	▼	▼
	Coordinamento del PTPC con gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza individuati nei documenti strategici dell'ente	▼	▼	▼
	Monitoraggio dell'attuazione della disciplina in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte del sistema delle società e degli altri organismi partecipati dall'ente	▼	▼	▼
	Promozione del miglioramento continuo del Sistema di Gestione della Prevenzione Corruzione e Trasparenza.	▼	▼	▼


Indicatori	Tipologia	Indicatore	Formula	UDM	Stato 2018	Target 2018	Target 2019	Target 2020	Performance
	Realizzazione fisica	Codice di comportamento	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Codice Etico	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Cruscotto di legalità	Adozione/aggiornamento cruscotto di legalità	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Formazione del personale	Realizzazione di interventi formativi su anticorruzione	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%
	Realizzazione fisica	Whistleblowing	Mantenere il documento aggiornato rispetto agli ultimi interventi normativi	si/no	si	realizzazione	realizzazione	realizzazione	100%


Stakeholder **Imprese, Consumatori, Cittadini e loro Associazioni**

<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Diritto Annuale</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa iscritta al Registro Imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di competenza territoriale. L'ufficio svolge l'attività di informazione all'utenza sulle modalità e termini di versamento. Gli sono anche riconosciute le funzioni di accertamento e irrogazione delle sanzioni in caso di violazioni.				
	<b>Customer satisfaction del servizio</b>	<b>risultato della indagine condotta nel 2017</b>	<b>voto medio</b>	<b>7,55</b>	
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Rilevanza diritto annuale	n. soggetti tenuti a pagare il diritto annuale	n. 36.628	36.900	99,26%
	Emissione ruolo DA	n. posizioni ruolo diritto annuale emessi nell'anno	n. 12.017	11.000	100,00%
	Lotta all'evasione del DA	n. ravvedimenti riscossi	n. 2.292	2.000	100,00%
	Lotta all'evasione del DA	n. insinuazioni fallimentari	n. 117	110	100,00%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,92	1,8	93,33%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Produttività sollecito	importo recuperato post sollecito/FTE	n. 52.031	18.611	100,00%
	Produttività	n. soggetti passivi di imposta DA /personale FTE imputato al servizio	n. 19.077	20.500	93,06%
	Sgravi in autotutela	n. sgravi in autotutela*/FTE dedicate al servizio	n. 1	10	100,00%
	Sblocco della Certificazione	tempo intercorso tra regolarizzazione del tributo e sblocco della certificazione	gg 1	1	100,00%
	Invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento	tempo per l'invio della segnalazione PEC dell'omesso versamento del diritto annuale	n. 28/09/2018	31 gennaio anno successivo	100,00%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Solleciti PEC	numero di REA raggiunti dal primo sollecito omesso PEC	n. 6.684	6.000	100,00%
	Efficacia del sollecito	numero di imprese sollecitate via PEC che hanno pagato al 31/12	n. 948	370	100,00%
	Livello di riscossione post sollecito	importo riscosso dalle imprese sollecitate via PEC	€ 99.899	33.500	100,00%
	Livello di riscossione	gettito DA riscosso / gettito DA accertato	% 72,02%	75,00%	96,03%
	Efficienza procedura di sollecito	imprese paganti/imprese raggiunte via PEC	n. 14%	6%	100,00%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Accessibilità fisica servizio	n. ore settimanali apertura sportello DA	h. 22:20	22:20	100,00%
	Affidabilità del servizio	n. ricorsi emissione ruolo DA/posizionari iscritte a ruolo	% 0,02%	0,1%	100,00%
	Comunicazione e informazione sul diritto annuale	n. aggiornamenti della sezione "diritto annuale" del sito camerale	n. 7	6	100,00%
	Multiculturalità del servizio	n. lingue in cui sono disponibili le informazioni all'utenza	n. 3	3	100,00%
	Guida al versamento del diritto annuale	guida al versamento del diritto annuale: termine per pubblicazione sul sito	gg 21/05/2018	25 maggio	100,00%
	Customer satisfaction	giudizio medio di soddisfazione espresso	n. 7,69	7,55	100,00%


<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Provveditorato</b>					<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Provveditorato si occupa delle forniture di beni e servizi mediante procedure di approvvigionamento in economia ed ad evidenza pubblica. Cura inoltre i rapporti con i fornitori, la gestione della cassa interna, la gestione del magazzino, la manutenzione dei beni mobili e delle apparecchiature in dotazione alla Camera di Commercio. Al Provveditorato spetta, altresì, la tenuta dell'inventario, la gestione degli automezzi e dei servizi ausiliari quali, il centralino, la posta ed il portierato.					
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	CIG	n.ro CIG richiesti	n.	80	100	80,0%
	In house	n. società in house iscritte all'elenco ANAC	n.	3	3	100,0%
	Minute Spese	n.ro buoni minute spese	n.	119	100	100,0%
	Minute Spese	Valore economico complessivo	€	15.393	15.000	97,38%
	Procedure di approvvigionamento	n.ro ordinativi di economato e lettere ordinativo	n.	89	85	100,0%
	Risorse umane dedicate (compreso servizi ausiliari)	personale (Full Time Equivalent)	n.	3,970	4	100,0%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Procedure di approvvigionamento	n. procedure attivate / personale (FTE) esclusi servizi ausiliari	n.	22,4	>= 50	44,84%
	Procedure di approvvigionamento	giorni intercorrenti tra la data di autorizzazione della richiesta e la data dell'ordinativo	n.	11	15 gg	100,0%
	Inventario	percentuale di beni inventariati su beni da inventariare	%	92,3%	85%	100,0%
	riduzione spese di funzionamento	percentuale utilizzo budget per spese di funzionamento (MASTRO 3250 AB06)	%	92,0%	<=96%	100,0%
	Produttività gestione minute spese	n. buoni minute spese / personale (FTE) esclusi servizi ausiliari	%	30	65	46,12%
	Servizio di Posta	numero di giorni di effettuazione delle spedizioni postali effettuate nell'anno	g	100	85	100,0%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Indice di rotazione fornitori	n. nuovi fornitori / totale fornitori	%	29%	10%	100,0%
	Regolarità espletamento procedure acquisizione beni e servizi	ricorsi vinti / ricorsi presentati	%	non sono stati presentati ricorsi	100%	100,0%
	Regolarità delle Relazioni	n. ricorsi / totale fornitori	%	0%	1%	100,0%
	Report per revisori	report validati dai revisori/report realizzati	%	100%	100%	100,0%

<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Comunicazione</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Relazioni Esterne cura la comunicazione istituzionale e di servizio; cura le relazioni esterne dell'Ente; presidia i diversi strumenti di comunicazione interna ed esterna attraverso numerosi canali di informazione. Realizza pubblicazioni monotematiche ed organizza eventi di promozione delle iniziative camerali. Da gennaio 2014 l'Ufficio Relazioni Esterne svolge anche le attività dell'URP				
<b>Customer satisfaction del servizio</b>	risultato della indagine condotta nel 2017	voto medio	7,07		
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Comunità virtuale - newsletter	n. edizioni newsletter pubblicate sul sito	n. 20	12	100%
	Comunità virtuale - facebook	n. contatti facebook	n. 1.416	1.370	100%
	Comunità virtuale - twitter	n. contatti twitter	n. 1.978	1.930	100%
	Comunità virtuale - instagram	n. contatti instagram	n. 329	110	100%
	Comunità virtuale - you tube	n. video caricati	n. 20	20	100%
	Eventi	eventi ospitati presso la sede camerale	n. 171	100	100%
	CRM - Customer Relationship Management	n. clienti caricati in piattaforma CRM	n. 3.683	4.245	87%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n. 1,3	2,0	100%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Customer satisfaction	realizzazione indagine di soddisfazione dell'utenza	n. 02/10/2018	30/11/2018	100%
	Social Network	n. social network utilizzati per la diffusione delle informazioni	n. 4	4	100%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Comunicazione social	n. contatti social network / fte dedicate al servizio	n. 2.931	1.705	100%
	Capacità di approfondimento della comunicazione	n. pubblicazioni monotematiche realizzate	n. 2	2	100%
	Produttività	n. eventi /FTE dedicate al servizio	n. 135	50	100%
	Relazioni con l'utenza	tempo di risposta dal ricevimento dell'istanza di reclamo	n. 0	15	100%
<b>Efficacia</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Efficacia CRM	n. imprese registrate CRM / totale imprese attive (escluse UL)	n. 8,45%	7,5%	100%
	Diffusione CRM	n. imprese registrate CRM ANNO N / N-1	n. 112,30%	100%	100%
	Diffusione social	n. contatti social network ANNO N / N-1	n. 116,89%	100%	100%
	Livello di efficacia	n. articoli in rassegna stampa in cui si parla della Camera di Commercio di Prato ANNO N / ANNO N-1	n. 65%	29%	100%
	Livello di efficacia dell'informazione telematica	n. iscritti alla newsletter "Obiettivo Impresa"	n. 4.847	4.240	100%

<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Pianificazione e controllo</b>				<b>Performance</b>	
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Controllo di Gestione svolge attività di supporto al Segretario Generale ed agli organi nell'attività di pianificazione e programmazione . In particolare segue l'intero ciclo di gestione della performance, la predisposizione, l'aggiornamento, il monitoraggio sull'utilizzo del budget e la relativa reportistica. Si occupa inoltre della predisposizione e della misurazione di pannelli di indicatori per il monitoraggio della realizzazione delle attività istituzionali e dei progetti anche in ottica di benchmarking.					
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Report utilizzo budget dirigenziale	n. report predisposti	n.	11	11	100,0%
	Report utilizzo budget interventi economici	n. report per organi	n.	13	10	100,0%
	Stipendi	n. elaborazioni stipendi per corretta imputazione ai centri di costo	n.	13	13	100,0%
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n.	0,76	0,8	100,0%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Piano Performance	comunicazione del Piano Performance ai dipendenti	entro	2 giorni	15 giorni dall'approvazione	100,0%
	Relazione sulla performance	tempistica predisposizione documento	entro	16.05.2018	31.5.2018	100,0%
	Capacità di coinvolgimento del personale sulla programmazione	n. incontri con il personale	n.	1	1	100,0%
	Cruscotto legalità	rilevazione indicatori	n.	2	2	100,0%
	Sistema di misurazione della performance individuale	schede valorizzate/dipendenti oggetto di valutazione	%	1	1	100,0%
	Produttività	n. report predisposti (giunta, dirigenti e stipendi)/FTE dedicate al servizio	n.	49	43	100,0%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Validazione della Relazione	Validazione OIV del documento predisposto	si/no	si	si	100,0%

<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>					
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Gestione della contabilità</b>					<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	<p>L'ufficio Ragioneria si occupa del coordinamento e della gestione dell'attività finanziaria e contabile della Camera di Commercio. Le fasi principali di tale attività possono essere sintetizzate come segue:</p> <p>1) attività di programmazione e previsione;  2) attività di gestione del bilancio;  3) attività di rendicontazione.</p>					
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Pagamenti e incassi	n. mandati di pagamento + n. reversali di incasso emesse	n.	1.604	2.000	80,20%
	Fatture fornitori	n. fatture fornitori ricevute	n.	552	580	95,17%
	Certificazioni fiscali	n. certificazioni fiscali inviate	n.	139	145	95,86%
	Adempimenti dichiarativi fiscali	n. dichiarazioni inviate	n.	24	20	100,00%
	Variazioni di bilancio	n. variazioni di bilancio	n.	95	90	100,00%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	2,6	2,6	99,62%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività della riscossione	tempo medio tra riscossione ed emissione reversale	gg.	43	50	100,00%
	Tempestività del pagamento	tempo medio pagamento fatture	gg.	23,29	25	100,00%
	Indicatore tempestività	giorni/importi pagati	gg.	-20,6	-20,0	100,00%
	Produttività	(n. reversali + n. mandati)/FTE imputato al servizio	n.	615	763	80,55%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>		<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività del pagamento	% fatture pagate entro il termine di 30 gg	%	88%	90%	98,11%
	Rispetto delle scadenze	% adempimenti nei termini/n. totale adempimenti	%	100%	100%	100,00%



<b>Area strategica</b>	<b>Garantire la salute dell'Ente Camerale</b>				
<b>Attività/Servizio</b>	<b>Supporto agli organi</b>				<b>Performance</b>
<b>Descrizione</b>	L'Ufficio Segreteria svolge funzioni di assistenza agli organi istituzionali, funzioni di segreteria generale alla struttura ed ai dirigenti di settore. Cura inoltre la tenuta dell'Albo camerale, gestisce i contatti con le associazioni di categoria e gli altri stakeholder del territorio.				
<b>Quantità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Riunioni organi	N. complessivo di riunioni degli organi camerali	n. 17	15	100,0%
	Atti deliberativi	N. complessivo deliberazioni degli organi	n. 120	100	100,0%
	Determinazioni dirigenziali	N. complessivo determinazioni dirigenziali	n. 355	300	100,0%
	Risorse umane dedicate	Personale (Full Time Equivalent)	n. 1,7	1,7	100,0%
<b>Efficienza</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	Tempestività pubblicazione deliberazioni albo on line	Giorni medi intercorrenti tra la data dell'atto deliberativo e la data di inizio pubblicazione	n. 0,30	2	100,0%
	Tempestività pubblicazioni determinazioni dirigenziali	Giorni medi intercorrenti tra la data della determinazione dirigenziale e la data di inizio pubblicazione	n. 0,01	1	100,0%
	Volume di attività gestito dal personale (1)	N. atti (deliberazioni e determinazioni)/Personale dedicato al servizio	n. 281	235	100,0%
<b>Qualità</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Formula</b>	<b>Stato 2018</b>	<b>Target 2018</b>	<b>Performance</b>
	N. rettifiche	N. rettifiche/atti pubblicati	% 0,2%	<4%	100,0%

**Area strategica**

**Garantire la salute dell'Ente Camerale**

**Attività/Servizio**

**Personale**

**Condizioni**

La formazione, l'innovazione organizzativa e tecnologica e l'utilizzo degli strumenti informatici rappresentano oggi le leve per aumentare il livello di produttività, razionalizzare le attività degli uffici e ottimizzare le prestazioni delle risorse umane per realizzare lo sviluppo dei servizi anche attraverso una "moderna" e "competitiva" gestione del personale. Centrali gli investimenti sul capitale umano, da realizzarsi con percorsi formativi mirati in grado di rispondere alle nuove esigenze e contribuire all'evoluzione dell'organizzazione, in primo luogo valorizzando le capacità di coordinamento e di integrazione tra funzioni e strutture diverse e il lavoro per progetti.



Quantità	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2018	Performance
	% dirigenti	n. dirigenti/tot. Personale (comprese forme flessibili)	%	1,9%	2%	100,00%
	Turnover in entrata (ruolo)	n. nuovi dipendenti/tot.dipendenti	%	0%	0%	100,00%
	Turnover in uscita (ruolo)	n. dipendenti in uscita/tot.dipendenti	%	2%	2%	100,00%
	Dimensionamento del personale	copertura della dotazione organica	n.	95%	73%	100,00%
	Età media del personale	somma età / totale personale	n.	50,7	51	100,00%
	Anzianità media di servizio del personale	somma anzianità/totale personale	n.	21,0	21	100,00%
	Esperienza del personale	n. dipendenti con >10 anni nella PA/totale del personale	%	100%	100%	100,00%
	Cedolini	n. cedolini	n.	730	700	100,00%
	Incidenza dipendenti laureati	laureati/totale personale	%	37%	36%	100,00%
	Procedure concorsuali	n. procedure concorsuali esperite	n.	0	0	100,00%
	Risorse umane dedicate	personale (Full Time Equivalent)	n.	1,7	1,4	77,86%
Efficienza	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2018	Performance
	Piano di formazione	Redazione del Piano	si/no	si	si	100,00%
	Gestione economica	n. cedolini emessi/FTE dedicate al servizio	n.	427	500	85,38%
	Spesa personale	spesa per il personale/n. dipendenti	n.	51.022	49.210	96,32%
	Buoni Pasto	n. buoni pasto distribuiti / FTE dedicate al servizio	n.	5.998	4.300	100,00%
	Gestione Previdenziale	aggiornamento posizioni previdenziali anno n/anno n- 1	n.	107%	100%	100,00%
	Formazione del personale	ore di formazione in house (corsi organizzati internamente)/FTE dedicate al servizio	n.	625	450	100,00%
	Gestione del turn over	n. cessazioni ed assunzioni di personale/FTE dedicate al servizio	n.	0,58	1	58,48%
Qualità	Indicatore	Formula		Stato 2018	Target 2018	Performance
	Grado di informatizzazione della gestione del personale	n. attività gestite in modalità informatizzata	n.	6	6	100,00%